



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 24 marzo 1999

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 37

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 46
— Ammortamenti	» 46
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 48
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 50
— Piani di riparto	» 50
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 50

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 51
— Bandi di gara	» 52

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 78
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 78
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE METANOPOLI - S.p.a

Sede legale in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67

Capitale sociale L. 419.728.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 97802

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00755350154

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 aprile 1999, alle ore 11 in San Donato Milanese, piazza Vanoni 1, sala conferenze, in prima convocazione e, occorrendo, il 30 aprile 1999 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione. Deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1998 e, a seguito delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 16 dicembre 1998, anche per gli esercizi 1999 e 2000 da corrispondere in relazione alla durata della carica;

3. Proposta di conferimento dell'incarico per la revisione contabile dei bilanci e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali per il triennio 1999 - 2000 - 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni, i quali presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11/768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari. Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione ai sensi della delibera Consob summenzionata e chiedere il rilascio della certificazione sopracitata.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno nonché le relative proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti, che hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Eugenio Lancellotta

S-4367 (A pagamento).

MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, viale A. Merloni n. 47
 Capitale sociale L. 112.547.936.000
 Iscritta al n. 9677 registro imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 00693740425

Convocazione di assemblea ordinaria:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 maggio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un consigliere;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
4. Rideterminazione dei compensi spettanti alla Coopers & Lybrand S.p.a. per la certificazione dei bilanci e la revisione contabile degli esercizi 1999-2000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della menzionata delibera e chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Le «Relazioni illustrative degli amministratori» sugli argomenti posti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea. I soci hanno la facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

L'elezione del Collegio sindacale avverrà ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale quale modificato dall'assemblea del 9 novembre 1998.

Le liste per la nomina del Collegio sindacale dovranno essere presentate da azionisti che rappresentino almeno il 2% del capitale sociale presso la sede della società, secondo le prescrizioni del citato art. 22 dello Statuto sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione e da quest'ultimo termine saranno a disposizione degli azionisti presso la sede sociale stessa.

Roma, 17 marzo 1999

Merloni Elettrodomestici S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittorio Merloni

S-4368 (A pagamento).

FIorentina GAS - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via dei Neri n. 25
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze registro società n. 21520
 Codice fiscale n. 00424350486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via dei Neri n. 25, Firenze, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa; relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; deliberazioni relative;
3. Nuovo conferimento, ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio nonché dell'incarico per la revisione limitata della situazione semestrale per il periodo 1999-2000;
4. Determinazione dell'indennità agli amministratori.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti devono aver depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, oppure presso una delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca di Credito Cooperativo del Mugello, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto S. Paolo di Torino e Monte dei Paschi di Siena.

Firenze, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michele Legnaioli

S-4371 (A pagamento).

**COMPAGNIA NAPOLETANA DI ILLUMINAZIONE
E SCALDAMENTO COL GAS - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Chiaia n. 138
 Capitale sociale L. 30.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 236/1966
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00278030630

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, possessori di azioni ordinarie, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di lunedì 26 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede amministrativa al centro direzionale di Napoli isola C 5, Napoli e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di lunedì 17 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Collegio sindacale; relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; deliberazioni relative;

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001 e del suo presidente; determinazione compenso ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano presentato la certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, emessa da un «intermediario» aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede amministrativa e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Napoli, 22 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice-presidente: avv. Vittorio Brun

S-4372 (A pagamento).

AXITER - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza G.G. Belli n. 2

Capitale sociale L. 320.000 000

Iscritta al R.I. di Roma al n. 8093/88

Codice fiscale n. 08509310580

Partita I.V.A. n. 02075041000

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 8 in Roma, piazza G.G. Belli, 2 in prima convocazione ed in seconda per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998: delibere conseguenti;
3. Dimissioni di amministratori e sindaci: delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie: delibere conseguenti.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962 c/o sede legale.

Roma, 18 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Cerroni

S-4374 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di porta Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 1.800.047.400.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1566509/1996

Codice fiscale n. 11957540153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso il Nuovo Piccolo Teatro, largo Antonio Greppi (MM2 Lanza), per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile d'esercizio: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 17 dello Statuto: determinazione del numero degli amministratori; presa d'atto dei membri del Consiglio di amministrazione nominati direttamente dal comune di Milano; elezione degli amministratori non nominati dal comune di Milano;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389 Codice civile, primo comma;
5. Proposta di elezione del Sindaco effettivo e del Sindaco supplente non nominati dal comune di Milano, ai sensi dell'art. 23 dello statuto;
6. Proposta di determinazione della retribuzione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2402 Codice civile.

I soci potranno prendere visione, presso la sede sociale della società, della documentazione prevista dall'art. 2429 Codice civile, 3° comma, durante i quindici giorni precedenti l'assemblea, e cioè a partire dal 13 aprile 1999. Nello stesso periodo, in ottemperanza all'art. 3 del D.M. Giustizia n. 437/1998, la relazione degli amministratori sulla gestione e la relazione degli amministratori sugli altri punti all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. e saranno altresì rese disponibili sul sito Internet di AEM S.p.a. all'indirizzo www.aem.it.

Per quanto riguarda il punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea, si rammenta che, ai sensi dell'art. 17 dello statuto, il comune di Milano ha il diritto di procedere alla nomina diretta di un numero di amministratori, proporzionale all'entità della propria partecipazione, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. Gli amministratori non nominati dal comune di Milano, saranno invece eletti sulla base di liste che potranno essere presentate dagli amministratori uscenti o dai soci che rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Per quanto riguarda il punto 5. all'ordine del giorno dell'assemblea, si rammenta che l'art. 23 dello Statuto prevede che il comune di Milano ha diritto di procedere alla nomina diretta di un numero di sindaci, comunque non superiore a due effettivi ed uno supplente, proporzionale all'entità della propria partecipazione. Il sindaco effettivo e il sindaco supplente non nominati dal comune di Milano saranno anch'essi eletti sulla base di liste presentate dagli amministratori uscenti o dai soci che rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste dei candidati dovranno essere depositate presso la segreteria societaria, corso di porta Vittoria 4, Milano, almeno venti giorni prima dell'adunanza e cioè entro l'8 aprile 1999, osservando le modalità previste dall'articolo 17 dello Statuto sociale. Le liste dei candidati saranno rese pubbliche a cura della società mediante annuncio su tre quotidiani a diffusione nazionale, di cui uno economico, almeno dieci giorni prima dell'assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono presentare contestualmente al deposito di quest'ultime, copia della certificazione rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob numero 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Cerrai

S-4379 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA VAL CALORE - S.p.a.

Sede in Castel San Lorenzo (SA), via Donato Riccio, 30

Registro delle imprese di Salerno n. 527120/96

Partita I.V.A. n. 03186820654

Gli azionisti della Finanziaria Agricola Val Calore S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 del mese di aprile 1999 alle ore 18,30, presso la sede sociale in Castel San Lorenzo (SA) alla via Donato Riccio n. 30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 21 del mese di aprile 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Gustavo Peduto.

S-4380 (A pagamento).

S.A.R.A.**Società Autostrade Romane ed Abruzzesi - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via G.V. Bona, n. 105

Capitale sociale L. 10.150.000.000 interamente versato

Sez. ord. del registro imprese n. 1997/60 del Tribunale di Roma

Registro ditte n. 226852 della C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 00437530587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la Sede sociale, via G.V. Bona n. 105 il giorno 19 aprile 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 1998, Relazioni del Collegio sindacale e della società di certificazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 - Stato patrimoniale, conto economico e relativa nota integrativa - Rendiconto della «Gestione per conto ANAS» al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative e conseguenziali;
3. Integrazione del Consiglio per la residua durata del mandato; eventuali determinazioni conseguenziali, anche ai sensi degli artt. 18, 26, 27 e 28 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca di Roma S.p.a., sede di Roma;

Tercas, Cassa di Risparmio di Teramo, sede di Teramo;

Caripe, Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.a., sede di Pescara;

Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia de L'Aquila S.p.a., sede de L'Aquila;

Carichieti, Cassa di Risparmio di Chieti S.p.a., sede di Chieti;

Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Lucca.

Roma, 18 marzo 1999

Il presidente: ing. Agostino Spoglianti.

S-4382 (A pagamento).

**AUTOSTRADA
BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA**

Società per azioni

Sede in Verona

I soci della S.p.a. Autostrada Brescia - Verona - Vicenza - Padova sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per giovedì 29 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71 per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di modifica con adeguamento alla normativa vigente articoli 1 - 2 - 6 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 19 - 22 - 23 - 28 - 30 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti.

2. Determinazione degli emolumenti spettanti ai componenti del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale.

3. Affidamento dell'incarico per la certificazione del bilancio a società di revisione.

4. Determinazione di un contributo da destinare a restauri di opere d'arte ai sensi della legge 512/1982 per l'esercizio 1999.

Qualora l'assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione non fosse validamente costituita per insufficienza del numero legale, essa è fin d'ora convocata in seconda convocazione per venerdì 30 aprile 1999 alle ore 11 presso la stessa sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71.

Ai sensi di legge e dello statuto vigenti hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza in prima convocazione e che risultino anche iscritti nel libro dei soci negli stessi termini.

Verona, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Barbieri

S-4383 (A pagamento).

CASSE E GENERALI VITA - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Brà n. 26/d

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 38150 del registro delle imprese di Verona

Tribunale di Verona

Codice fiscale n. 02545450237

I signori azionisti sono convocati presso la direzione generale di Cariverona Banca S.p.a. sita in Verona, via Garibaldi n. 1, per l'assemblea ordinaria il giorno 9 aprile 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 aprile 1999 in seconda convocazione stessa ora e luogo e per l'assemblea straordinaria il giorno 9 aprile 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 aprile 1999 in seconda convocazione stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Nomina amministratori, nomina presidente, nomina del collegio sindacale, cariche sociali;

3. Compensi agli organi sociali;

4. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 1999, 2000 e 2001 e dell'incarico per la verifica e la relazione sulle gestioni interne separate FuturOro e FuturOro Due al 31 dicembre 1999, 2000 e 2001;

5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 22 «Firme e rappresentanza sociale» dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza depositato le azioni presso la sede sociale o una delle dipendenze di Cariverona Banca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimiliano Naef

S-4384 (A pagamento).

SHINTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Misano Gera d'Adda, via Fornace, n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 24816
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01562520161

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Italo Lucchini in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, per il giorno 23 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 26 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, all'assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokio Mitsubishi Ltd. Ufficio di Milano, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mr. Ryo Sekine

S-4391 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14
 Capitale sociale L. 207.096.462.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano reg. imprese n. 85
 R.E.A. n. 28331
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776140154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1999 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative, bilancio consolidato;
2. Deliberazioni in ordine all'incarico della società di revisione Price Waterhouse S.p.a.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 10, 11, 12, 14, 21, 25, 26 dello statuto sociale, inserimento di nuovi articoli 24 (relazione trimestrale degli amministratori al Collegio sindacale) - 27 (nuovi poteri del Collegio sindacale) e conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Norberto Achille

S-4396 (A pagamento).

ROSEN Rosignano Energia - S.p.a.

Sede in Rosignano Solvay (LI)
 Capitale Sociale L. 49.206.000.000 interamente versato
 Tribunale di Livorno
 Registro società n. 16525
 Codice fiscale n. 01079020499

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 14 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999 alla stessa ora, presso l'Hotel Palace in Milano, Piazza della Repubblica 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio 31 dicembre 1998 corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo dei componenti il Collegio sindacale;
4. Rapporto sulle assicurazioni;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale in Rosignano Solvay (Livorno) via Piave 9.

Il direttore generale. ing. Ezio Di Stanislao.

S-4393 (A pagamento).

INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14
 Capitale sociale L. 4.750.000.000 di cui L. 3.270.000.000 versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05050020154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina della società di revisione per il triennio 1999/2001 e determinazione del compenso relativo;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione dell'emolumento e della durata in carica;
4. Nomina del Collegio sindacale e del presidente del Collegio, previa determinazione dell'emolumento;
5. Deliberazioni ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ovidio Giacomini

S-4399 (A pagamento).

SIRTI - Società per azioni

Sede in Milano, via G. B. Pirelli n. 20

Capitale sociale L. 220.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 17236

Codice fiscale n. 00748480159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Cassina de' Pecchi (MI), via G. Galilei n. 5, alle ore 10,30 del giorno 26 aprile 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile;
3. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio sociale e del bilancio consolidato, nonché per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali della società e del gruppo, per il triennio 2000-2002.

Hanno diritto ad intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni rilasciate ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni in regime di dematerializzazione accentrata presso la Monte Titoli S.p.a., ovvero che abbiano consegnato i propri certificati azionari ad un intermediario, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai fini del rilascio della relativa certificazione.

Roma, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pier Paolo Davoli

S-4397 (A pagamento).

**STABILIMENTI BALNEARI RIUNITI
PANCALDI ACQUAVIVA - S.p.a.**

Sede sociale Livorno

Capitale sociale L. 206.080.000 interamente versato

Iscritto al registro delle imprese di Livorno n. 1253

Codice fiscale n. 00131990491

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Livorno, piazza Benamozegh n. 17, presso lo studio Costella, studio Giovanni per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni in merito alla sostituzione del Consigliere di amministrazione avv. Franco Crovetto deceduto.

Occorrendo la seconda convocazione sarà tenuta il 4 maggio 1999 stessa ora e luogo.

Livorno, 17 marzo 1999

Il presidente: dott. Carlo Emanuele Costella.

S-4394 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 13.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08162460151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 19 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina della società di revisione per il triennio 1999/2001 e determinazione del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente del Collegio, previa determinazione dell'emolumento;
4. Determinazione compenso agli amministratori,
5. Deliberazioni ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Nessi

S-4398 (A pagamento).

INTERPORTI LOMBARDI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02006200154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti, della durata in carica e degli emolumenti relativi;
3. Nomina del Collegio sindacale, del presidente del Collegio, previa determinazione degli emolumenti;
4. Deliberazioni ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver effettuato nei termini di legge il deposito previsto dalla normativa vigente.

Milano, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Triscari Binoni

S-4400 (A pagamento).

PERMATEL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1625
 Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6484/92 - C.C.I.A.A. n. 755756
 Partita I.V.A. n. 04279981007

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Permatel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in viale Palmiro Togliatti n. 1625 - Roma in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio esercizio 1998;
 Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Patrizio Ferrauto

S-4401 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO**Società per azioni**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 ed al Fondo Nazionale di Garanzia,
 Iscritta all'Albo delle banche al n. 5360
 e appartenente al «Gruppo Intesa»
 Iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Vicenza - Contrà Santa Corona n. 25
 Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato
 Riserve L. 550.117.393.015

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 200/1998

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano del Banco Ambrosiano Veneto, Piana Paolo Ferrari n. 10, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999 stessi luogo e ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio stesso e della loro durata in carica, e fissazione dei relativi compensi;

3. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 1999;

4. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie, deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti legittimati ai sensi della normativa vigente.

Milano, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Cesarini

S-4406 (A pagamento).

S.I.A.S. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1625
 Capitale sociale L. 2.918.755.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 582/82 - C.C.I.A.A. n. 487313
 Partita I.V.A. n. 01382441002

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.I.A.S. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in viale Palmiro Togliatti n. 1625 - Roma, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riapprovazione bilancio esercizio 1997 al soli fini Consob;
 Approvazione bilancio esercizio 1998;
 Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Patrizio Ferrauto

S-4402 (A pagamento).

MERIDIANA S.p.a.

Sede in Olbia

Capitale sociale L. 33.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 362 Tribunale Tempio Pausania
 R.E.A. 42003 C.C.I.A.A. di Sassari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00072320906

Gli azionisti della Meridiana S.p.a. con sede in Olbia - Zona industriale A, sono convocati in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riassunzione della delibera di aumento di capitale sociale del 2 settembre 1997;

Modifica dello statuto sociale;

presso la sede sociale in Olbia, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,30, se necessario.

Gli azionisti sono inoltre convocati in assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;

Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero;

Nomina Collegio sindacale;

Determinazione compenso Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
 gli stessi giorni e luogo alle ore 10,30.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nell'apposito libro nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale.

Olbia, 17 marzo 1999

p. Meridiana S.p.a.
 Il presidente: Franco Trivi

S-4405 (A pagamento).

TELESPAZIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 965

Capitale sociale L. 184.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 8842/1994 registro imprese

Codice fiscale n. 01366520284

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 14 aprile 1999 alle ore 12,30 presso la sede della società in Roma, via Tiburtina n. 965 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative
2. Deliberazioni ai sensi art. 2364, 1° comma, n. 2, Codice civile;
3. Conferimento incarico di revisione a titolo legale del bilancio di esercizio 1999.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli uffici di Telecom Italia S.p.a. in via Bertola n. 34, Torino.

Roma, 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Simeoni

S-4408 (A pagamento).

ITALTEL SISTEMI - S.p.a.**Impianti e Progettazioni**

Sede in Milano, via A. di Tocqueville n. 13

Capitale sociale L. 1 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 198553

Codice fiscale n. 05983250159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Milano, via A. di Tocqueville n. 13, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1 nn. 1, 2 e 3;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Scanavacca

S-4403 (A pagamento).

BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese (MI), viale Lombardia n. 38

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza (MI) al n. 55585

Codice fiscale n. 02436830968

Partita I.V.A. n. 12389430154

È convocata presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo, via Borgogna n. 5, Milano, l'assemblea degli azionisti della Biella Commerciale S.p.a. in seduta straordinaria, per il giorno 15 aprile 1999, alle ore 15, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 20 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'art. 4, oggetto sociale, dello statuto.

Roma, 11 marzo 1999

p. Biella Commerciale S.p.a.
Il presidente: dott. Pierluigi Boschetti

S-4409 (A pagamento).

ARGOS - Società di Ingegneria S.p.a

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 101/c

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1427/96

Iscritta alla C.C.I.A.A. n. 813138

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04894361007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 15, presso la sede sociale, sita in Roma, via G.V. Bona n. 101/c, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998 e conseguenti relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 17 marzo 1999

L'amministratore unico: ing. Umberto Di Nardo.

S-4413 (A pagamento).

SARDALEASING**Società di locazione finanziaria per azioni**

Sede legale in Sassari, via IV Novembre n. 27

Capitale sociale L. 49.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3000 del registro delle imprese di Sassari

Iscritta al n. 61925 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Sassari

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 23 aprile 1999, alle ore 10, presso la sede sociale in Sassari, via IV Novembre n. 27 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione sulla gestione; deliberazioni conseguenti; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa fissazione del numero dei componenti; nomina del presidente e del vice presidente;
3. Determinazione della indennità annuale e rimborsi spese;
4. Integrazione incarico alla società di revisione, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

All'assemblea hanno diritto di intervento gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di convocazione e che entro lo stesso termine abbiano depositato presso la sede sociale, il Banco di Sardegna S.p.a. o la Banca di Sassari S.p.a. i titoli azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Sebastiano Brusco

S-4411 (A pagamento).

A.T. SYSTEM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Rovereto (TN), via Maioliche n. 53
Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Trento registro imprese n. 4784
Codice fiscale n. 01178900229

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Matuella Monti e Associati in Rovereto, via Prati n. 16, il giorno 26 aprile 1999 ad ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 maggio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 16 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Corrado Fedrizzi.

S-4412 (A pagamento).

S.P.S. - S.p.a.**Sider Plating Scaligera**

Sede sociale in Vallese di Oppeano (VR), via A. Salieri n. 24
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33277
R.E.A. n. 231778
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02325930234

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 ed in seconda convocazione il giorno 22 maggio 1999 alle ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, art. 2428 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
4. Determinazione del compenso per l'organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari ai sensi della legislazione vigente in materia ed in ottemperanza a quanto previsto dallo statuto sociale.

Vallese, 11 marzo 1999

L'amministratore unico: Grigoli Roberto.

S-4414 (A pagamento).

EDIL 4 - S.p.a.

Sede sociale in Montecavolo di Quattro Castella (RE)
via Maresciallo Tito n. 29/a -
Capitale sociale L. 735.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 7446
R.E.A. di Reggio Emilia n. 132948
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465350353

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 20,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Montecavolo, 12 marzo 1999

Il presidente: Bonacini geom. Alcide.

S-4415 (A pagamento).

GKN COMPONENTI FIRENZE - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI)
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 12.500.000.000
Registro delle imprese di Firenze n. 67608
Partita I.V.A. n. 04588870487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la GKN Birfield S.p.a., via dei Campi della Rienza n. 8, Brunico (BZ), per il giorno 22 aprile 1999 ad ore 10,30 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Otto Kaufmann.

S-4416 (A pagamento).

GKN ITALCARDANO - S.p.a.

Sede in Pero (MI)

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 6.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 139708

Partita I.V.A. n. 00817560154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la GKN Birfield S.p.a., via dei Campi della Rienza n. 8, Brunico (BZ), per il giorno 22 aprile 1999 ad ore 12 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Otto Kaufmann.

S-4417 (A pagamento).

GKN BIRFIELD - S.p.a.

Sede in Brunico (BZ)

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Bolzano n. 1901

Partita I.V.A. n. 00124620212

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brunico per il giorno 22 aprile 1999 ad ore 9 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo delle cariche;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il vice-presidente: ing. Otto Kaufmann.

S-4418 (A pagamento).

ARNOLDO MONDADORI EDITORE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 129.096.616.000

Iscr. al registro imprese di Milano al n. 258874

Codice fiscale n. 07012130584

Partita I.V.A. n. 0838660152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 15,30, presso la sede amministrativa in Segrate (MI) e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione e deliberazioni relative; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 con relativi allegati;

2. Autorizzazione all'acquisto, vendita e conversione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile, previa revoca della delibera assembleare del 16 marzo 1998;

3. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio,

4. Assunzione a carico della società di rischi patrimoniali connessi alle incombenze svolte da esponenti aziendali, mandatari e collaboratori anche ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 previa revoca della delibera in argomento assunta dall'assemblea ordinaria del 27 aprile 1998;

5. Deliberazioni in merito ai compensi alla società di revisione ed informativa in merito alla revisione dei bilanci delle principali società controllate (decreto legislativo n. 58/1998).

Parte ordinaria:

1. Proposta di attribuire ai portatori di azioni di risparmio la facoltà di conversione alla pari delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 per ogni azione di risparmio di pari valore nominale;

2. Proposta di rinnovo delle deleghe quinquennali conferite al Consiglio di amministrazione ex articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile, dall'assemblea del 30 maggio 1994, previa revoca delle stesse, finalizzate all'aumento del capitale sociale per massime lire 150 miliardi di valore nominale ed all'emissione di obbligazioni anche convertibili in azioni o con warrant per massime lire 500 miliardi di valore nominale;

3. Delega al Consiglio di amministrazione, ex art. 2443 del Codice civile, per aumentare gratuitamente entro il 31 dicembre 1999 il capitale sociale di complessive nominali L. 250.000.000, mediante emissione di n. 250.000 azioni ordinarie da assegnare ai partecipanti al Piano Azionario per la dirigenza ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile;

4. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale conseguente alle deliberazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 che precedono;

5. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 3 (integrazione oggetto), art. 6 (azioni di risparmio), art. 7 (convocazione dell'assemblea e modalità di nomina degli amministratori), art. 9 (decadenza del Consiglio), art. 11 (comitato esecutivo), art. 12 (convocazione del Consiglio e riunioni per teleconferenza), art. 14 (rappresentanti legali e doveri del Consiglio), art. 15 (bilancio), art. 16 (dividendo alle azioni di risparmio), art. 17 (nomina del Collegio sindacale).

Si informa che a partire dal 13 aprile 1999 sarà depositata presso la sede della Società e la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico, la relazione sugli argomenti previsti dagli articoli 26 e 27 del regolamento Consob di attuazione del decreto legislativo n. 58/1998, gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire alla assemblea i signori azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni date almeno cinque giorni prima dell'assemblea e previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Milano, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Mondadori

S-4419 (A pagamento).

PADANA BERTI SIM - S.p.a.

Sede legale in Lodi, via Cavour n. 40/42

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Lodi reg. soc. n. 15997

Codice fiscale n. 00731690152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lodi, via Cavour n. 40/42 presso la sede sociale per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 17 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica;

3. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Intervento in assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gino Vismara

S-4420 (A pagamento).

SASIB BEVERAGE MACHINERY MEDIUM SPEED - S.p.a.

Sede in Noceto (PR), via F.lli Canvelli n. 22

Capitale sociale L. 3.720.000.000

Tribunale di Parma - Registro società n. 20071

È convocata l'assemblea ordinaria della Sasib Beverage Machinery Medium Speed S.p.a. presso la sede della Sasib S.p.a., via La Spezia, n. 241/A, Parma, per il 20 aprile 1999 alle ore 13, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, delibere relative;

2. Assunzione di sanzioni per violazioni commesse da amministratori e dipendenti della società nello svolgimento delle loro mansioni;

3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Noceto, 12 marzo 1999

L'amministratore unico: ing. Luigi Panzetti.

S-4436 (A pagamento).

FIMEDIT FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bernina n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 332166

Codice fiscale n. 03883560488

Partita I.V.A. n. 108645570154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lodi, via Cavour n. 40/42 presso la sede della Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l. per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 17 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Conferimento incarico di revisione e di certificazione del bilancio di esercizio e del rendiconto annuale dei Fondi comuni di investimento gestiti per il triennio 1999/2001 e determinazione del compenso relativo;

4. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Intervento in assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gino Vismara

S-4421 (A pagamento).

SADI - S.p.a.

Sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), via Olmo n. 56

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 27438/VI/116

Codice fiscale n. 10190370154

Partita I.V.A. n. 02248000248

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Altavilla Vicentina (VI) Via Olmo n. 56, in prima convocazione per il giorno 20 maggio 1999, ad ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale;

2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1998;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente per il triennio 1999/2001, con scadenza all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2001, e determinazione dei relativi compensi;

4. Integrazione incarico a società di revisione per l'attività di revisione contabile.

Parte straordinaria:

5. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società interamente controllata S.C.M. S.r.l. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

La documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, e 5, dell'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato, Borsa Italiana S.p.a., nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; gli azionisti hanno la facoltà di ottenerne copia.

I titolari di azioni demateriali potranno intervenire in assemblea richiedendo il rilascio di apposita certificazione ai rispettivi intermediari.

Vicenza, 5 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mariano Zanconato

S-4433 (A pagamento).

AGOS SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bernina n. 7
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 308887
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10145160155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lodi, via Cavour n. 40/42 presso la sede della Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l. per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 17 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione legale del bilancio per il triennio 1999/2001 e determinazione del compenso relativo;
3. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

Intervento in assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gino Vismara

S-4422 (A pagamento).

AGOS GESTIONI PATRIMONIALI SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, Via Bernina n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 163857
 Codice fiscale n. 80008970156
 Partita I.V.A. n. 03359020157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lodi, Via Cavour n. 40/42 presso la Sede della Banca Popolare di Lodi S.c.a.r.l. per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 17 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa;
4. Integrazione incarico a società di revisione per verifiche in corso d'esercizio per l'anno 1999 e determinazione del compenso relativo.

Intervento in assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gino Vismara

S-4423 (A pagamento).

BIOCHIMICA - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Roma n. 49
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 R.I. di Bologna n. 29692
 Codice fiscale n. 03036520371

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Zola Predosa (BO), via Roma, n. 49 il giorno 30 aprile 1999 ad ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 26 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Zola Predosa, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Scapoli Gianni

S-4424 (A pagamento).

MEDIOCREDITO PADANO - S.p.a.

Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, iscritto all'albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia al n. 6230
 Iscritta all'albo delle Banche
 Sede legale in Parma, via Mistrali n. 1
 Capitale sociale L. 75.000.000.000
 Reg. imprese di Parma n. 22482 (R.E.A. n. 178434)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01787310349

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Parma, presso la sede sociale in via Mistrali n. 1, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale.
2. Determinazione dei compensi spettanti ai componenti il Consiglio di amministrazione.
3. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. e la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.

Parma, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente. dott. Luciano Silingardi

S-4435 (A pagamento).

STEP - S.p.a.

Sede sociale in Rottofreno (PC)
 San Nicolò a Trebbia, via Zaccarini n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al n. 611 del registro imprese di Piacenza
 e al n. 4722 del R.E.A.
 Codice fiscale n. 00103350336

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rottofreno (PC) San Nicolò a Trebbia, via Zaccarini n. 1, presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge, per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima dell'adunanza.

Piacenza, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabrizio Crespi Morbio

S-4437 (A pagamento).

AMFA - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Islanda n. 7
 Capitale sociale L. 34.519.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349440400

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 16,30 presso la sede legale della società, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Destinazione dell'utile d'esercizio;
3. Varie ed eventuali.

In assemblea straordinaria per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 17,30 presso la sede legale della società in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale agli articoli 5, 6, 8, 14, 17, 18, 21.

Possono partecipare alle assemblee i soci iscritti a libro soci nei modi e termini di legge.

Rimini, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baldacci prof. Marcello

S-4439 (A pagamento).

CHICAGO BLOWER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Gissi (CH), zona industriale
 Capitale Sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vasto n. 1405 - C.C.I.A.A. di Chieti n. 86009
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01402190696

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Il sottoscritto Bruno Tinari, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Chicago Blower Italiana S.p.a., con sede in Gissi (Chieti), zona industriale, convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno sabato 10 aprile 1999 alle ore 11,15 presso la sede legale della società «Cat Blower S.p.a.» in Nova Milanese (MI), via Brodolini n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni rassegnate da tutti i componenti in carica;
2. Varie ed eventuali.

Si invitano i signori soci a comunicare al sottoscritto entro il giorno 2 aprile p.v. i nominativi di professionisti che, in possesso dei requisiti di legge e per competenza professionale, possano assumere la carica di membro del Collegio sindacale della società.

Gissi, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tinari Bruno

S-4440 (A pagamento).

CAT BLOWER - S.p.a.

Sede in Nova Milanese (MI), via G. Brodolini n. 26
 Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza n. 13011 - C.C.I.A.A. di Milano n. 950323
 Codice fiscale n. 03126040157
 Partita I.V.A. n. 00742610967

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Il sottoscritto Bruno Tinari, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cat Blower S.p.a., con sede in Nova Milanese (MI), via G. Brodolini n. 26, convoca l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno sabato 10 aprile 1999 alle ore 12,30 presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni rassegnate da tutti i componenti in carica;
2. Varie ed eventuali.

Si invitano i signori soci a comunicare al sottoscritto entro il giorno 2 aprile p.v. i nominativi di professionisti che, in possesso dei requisiti di legge e per competenza professionale, possano assumere la carica di membro del Collegio sindacale della società.

Nova Milanese, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tinari Bruno

S-4441 (A pagamento).

SASIB LABELLING MACHINERY - S.p.a.

Mantova, via Natta n. 4, zona industriale Valdaro
 Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Mantova al n. 6891 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00532100203

È convocata l'assemblea ordinaria della Sasib Labelling Machinery S.p.a. presso la sede sociale della Sasib S.p.a., in Parma, via La Spezia n. 241/A, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 9 nello stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione della gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Assunzione di sanzioni per violazioni commesse da amministratori e dipendenti della società nello svolgimento delle loro mansioni;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Ireneo Orlandi.

S-4442 (A pagamento).

IRMINIO - S.p.a.

Sede legale Palermo, via Principe di Villafranca n. 50
 Capitale sociale L. 14.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 37365
 Codice fiscale n. 03922140821

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Irmínio S.p.a. che si terrà il giorno 15 aprile 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione, in Milano presso lo studio legale Rinaldi e Associati, via Conservatorio n. 15, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un amministratore.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Vito Di Maida.

S-4443 (A pagamento).

PCM**Professional Catering Machinery - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via Azzali n. 10
 Capitale sociale L. 600.000.000 sottoscritto, versato L. 348.000.000
 Iscritta al n. 13305 del registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale n. 00883750341

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 14 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede sociale della Electrolux Zanussi S.p.a. in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 20 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
3. Cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Parma, via Azzali n. 10 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Flaviano Casella

S-4444 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA TRIESTINA CALCIO - S.r.l.*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Il commissario giudiziale, avv. Remo Cuccagna, in esecuzione del provvedimento dd. 17 febbraio 1999 R.C.C. 101/99 dato dal Tribunale di Trieste, indice l'assemblea straordinaria dei soci dell'Unione Sportiva Triestina Calcio S.r.l., Trieste, via Roma n. 28 (codice fiscale n. 00551780323, iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Trieste al n. 7689 sez. ord., già regio decreto n. 84991) in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 ore 15,30 di prima convocazione e, nell'eventualità per il giorno 20 aprile 1999 ore 15,30 in seconda convocazione, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del commissario giudiziale;
2. Aumento del capitale sociale attuale 1.620.000.000 (di cui interamente liberate L. 1.285.400.000) a lire 5 miliardi;
3. Nomina amministratore unico;
4. Designazione dei componenti del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

L'assemblea si terrà presso la sede sociale.

Su mandato del commissario giudiziale:
 dott. Giuliano Chersi, notaio

S-4438 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE LERI - S.p.a.

Sede di Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta all'ufficio del registro imprese di Bergamo al n. 51136
 Iscritta elenco generale intermediari finanziari al n. 29102

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 12, presso la sede amministrativa della società in Filago (BG), via Provinciale n. 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; rinnovo Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bergamo, 11 marzo 1999

Industrie Chimiche Leri S.p.a.
Il presidente: dott. Vincenzo Sironi

S-4446 (A pagamento).

EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Pasolini n. 29
Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna n. 4675

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10,30 in Porto Marghera (VE), via Della Chimica n. 14 in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 1999, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relative deliberazioni;
2. Nomina amministratori e sindaci;
3. Assunzione sanzioni pecuniarie;
4. Varie ed eventuali.

Intervento a norma di legge.

Ravenna, 17 marzo 1999

Il presidente: Giancarlo Spagnolini.

S-4445 (A pagamento).

GIOVANNI BOZZETTO - S.p.a.

Sede di Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta all'ufficio del registro imprese di Bergamo al n. 34704

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 14 presso la sede amministrativa della società in Filago (BG), via Provinciale n. 12, e occorrendo in secondo convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stessi ora luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Dredner Bank (AG), sede di Milano, Piana Degli Affari n. 3.

Bergamo, 11 marzo 1999

Giovanni Bozzetto S.p.a.
Il presidente: dott. Vincenzo Sironi

S-4447 (A pagamento).

MORONI - Società per azioni

Sede legale in Finale Ligure, via Colombo n. 54
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Savona n. 14331
Codice fiscale n. 00630700094
Partita IVA n. 00992810093

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Finale Ligure, Via Colombo n. 54 per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti al libro soci, almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Finale Ligure, 12 marzo 1999

Amministratore unico: Pizzamiglio Maria.

S-4462 (A pagamento).

ROLAND EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Villa Rosa di Martinsicuro (TE)
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Registro delle società del Tribunale di Teramo n. 1964
Codice fiscale n. 00092010677

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 3 maggio, alle ore 9, in seconda convocazione, presso la sede operativa della società in via L. da Vinci n. 11 Acquaviva Picena per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Proposta di modifica dello statuto agli articoli 4, 5, 12, 16, 22, 23 in recepimento di disposizioni di legge e agli articoli 20 e 21.

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione, delle relazioni del Collegio sindacale; delibere conseguenti ex art. 2364 del Codice civile;

Proroga dell'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie;

Nomina della società incaricata della certificazione del bilancio e del bilancio consolidato nonché della revisione contabile della relazione semestrale, per il triennio 1999-2001;

Assunzione in via esclusiva da parte della Società (art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997) del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, rappresentanti e dipendenti per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commessi, senza dolo o colpa grave, nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa e peritali;

Stipula di una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi (e delle spese legali di difesa e peritali connesse) dei componenti gli organi sociali, dei rappresentanti e dipendenti conseguente a violazioni non dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle loro funzioni;

Nomina del Consiglio di amministrazione previo aumento a cinque del numero dei componenti;

Varie ed eventuali.

Le relazioni degli amministratori sui punti all'ordine del giorno saranno depositate, a disposizione degli azionisti, presso la sede operativa e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini di legge.

Avranno diritto ad intervenire o a farsi rappresentare in assemblea i titolari delle certificazioni di cui all'art. 15 del Regolamento Consob 11600/98.

Acquaviva Picena, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Lucarelli

S-4449 (A pagamento).

FILATURA BARBERO QUIRINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Ponzone B.se Trivero (BI), via Diagonale n. 117

Registro imprese n. 8191

R.E.A. n. 131429 C.C.I.A.A. Biella

Codice fiscale n. 01274140027

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15, presso lo studio dott. Mario Maggia sito in Cossato, via Paietta n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Ponzone, 17 marzo 1999

Il liquidatore: Pansarasa Loredana.

S-4450 (A pagamento).

COMECA - S.p.a.

Sede sociale in Morciano di Romagna (RN), via Cà Fabbro n. 130

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Rimini n 1404

Partita I.V.A. n. 00335090403

È convocata l'assemblea generale degli azionisti della società per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 20,30 in prima convocazione ed il giorno 14 maggio 1999 alle ore 21 in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione per membro cessato;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Morciano di Romagna, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prediletto Agostino.

S-4453 (A pagamento).

EUROSOFA - S.p.a.

Sede di Matera

Capitale sociale L. 3.600.000.000

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Matera al n. 93794

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Matera, contrada Seritello la Valle, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 24 aprile 1999, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, nel medesimo luogo e ora.

Matera, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Cancelliere Aldo.

S-4457 (A pagamento).

MAXIM - S.p.a.

Sede di Macchia di Ferrandina (MT)

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Matera al n. 5543

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali del Consorzio CEDEF, siti in Matera alla contrada Seritello la Valle, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo amministratore unico;
5. Rinnovo Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 24 aprile 1999, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, nel medesimo luogo e ora.

Matera, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Calia Giuseppe.

S-4458 (A pagamento).

**PACCHETTO LOCALIZZATIVO
BRINDISI - S.c.p.a.**

Sede legale in Brindisi, corso Garibaldi n. 53
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01625910748

È convocata per lunedì 19 aprile 1999, in prima convocazione alle ore 8 e per il giorno martedì 20 aprile 1999 in seconda convocazione alle ore 10,30, presso la sede operativa in Brindisi via della Madalena, n. 3, l'assemblea ordinaria della società «Pacchetto Localizzativo Brindisi S.c.p.a.», iscritta al n. 7791 del Tribunale di Brindisi, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Lettura della relazione al Bilancio 31 dicembre 1998 del Collegio sindacale;
3. Dimissioni dei consiglieri: determinazioni;
4. Eventuale revoca dei consiglieri non dimissionari: determinazioni;
5. Determinazione del numero dei consiglieri e nomina dei nuovi consiglieri: determinazioni;
6. Sanzioni amministrative e tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Il presidente: prof. Roberto Confalonieri.

S-4459 (A pagamento).

**G.E.Cap. - S.p.a.
Gestioni Esattoriali della Capitanata
(in liquidazione)**

Sede legale in Foggia, via Trieste n. 15
Capitale sociale L. 2.905.790.000
Versato L. 2.698.532.000
Iscritta al n. 9275 registro imprese
Tribunale di Foggia iscritta al n. 144748 del R.E.A.
C.C.I.A.A. di Foggia
Codice fiscale n. 01666060718

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile 1999, alle ore 21, in Foggia, presso la sede legale, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 22 aprile, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relativa nota integrativa, della relazione del liquidatore e della relazione del Collegio sindacale.
2. Nomina componente per integrazione del Collegio sindacale.

Foggia, 15 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Pasquale Borrelli.

S-4463 (A pagamento).

**L.M. VAN MOPPES & SONS - S.p.a.
(in liquidazione)**

Sede in Como, via G. B. Grassi n. 16 c/o Studio Vestuti
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 6085

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Vestuti in Como, via G. B. Grassi n. 16 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 11 maggio 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e altri adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Bilancio finale di liquidazione ex art. 2453 Codice civile e adempimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto e comunque almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Como, incaricata di rilasciare i biglietti di ammissione.

L.M. Van Moppes & Sons S.p.a.
(in liquidazione)

Il liquidatore: rag. Antonio Giavara

S-4464 (A pagamento).

IVREA SAN GIOVANNI LEASING - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2784
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 614622
Codice fiscale n. 02843760014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea, via Jervis n. 77, presso la sede della società, il giorno 9 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 aprile 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Copertura assicurativa delle sanzioni tributarie ex D.L. n. 472/1997.

Hanno diritto ad intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Luigi Giuseppe Pescarmona

S-4468 (A pagamento).

COTTONORD - S.p.a.

Sede in Mantova (MN), via Berni angolo strada Ostigliese
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova n. 18509
 Codice fiscale n. 07066170155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Mantova, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lotti Enzo

S-4467 (A pagamento).

MULTISERVICES GESTIONI - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 4639
 Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 708162
 Codice fiscale n. 01320420068
 Partita IVA n. 05419830012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Ivrea, via Jervis n. 77, presso la sede della Società, il giorno 9 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 aprile 1999 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.
2. Assunzione di deliberare ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi ex art. 2466 Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Ivrea, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Luigi Giuseppe Pescarmona

S-4465 (A pagamento).

SISMA - S.p.a.

Sede in Mantova (MN), via Berni angolo strada Ostigliese
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Mantova n. 8901
 Codice fiscale n. 01271740209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Mantova, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lotti Giovanni

S-4466 (A pagamento).

FIN-ECO HOLDING - S.p.a.

Società del Gruppo bancario «Bipop-Banca Popolare di Brescia»
 Iscrizione all'albo 1° giugno 1992 n. 5437.9
 Brescia, via Pastrengo n. 3
 Capitale sociale L. 93.853.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 16465

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, presso la sede della Banca Popolare di Brescia per il giorno di giovedì 15 aprile 1999, alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno venerdì 16 aprile 1999 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, sub. 1), Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, sub 2) e sub 3);
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del Bilancio per gli esercizi 1999, 2000, 2001 e revisione limitata alla relazione semestrale al 30 giugno 1999, 2000, 2001;
4. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
5. Polizza assicurativa per amministratori e sindaci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la cassa incaricata Banca Popolare di Brescia sede di Brescia.

Brescia, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Passeri

S-4469 (A pagamento).

VASLIN BUCHER - S.p.a.

Sede sociale in Romans d'Isonzo (GO), viale Trieste n. 56
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3221 registro imprese di Gorizia

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede il 14 aprile 1999 ore 11;
 seconda convocazione il 16 aprile stesso luogo ed ora per discutere e
 deliberare su

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Romans, 11 marzo 1999

L'amministratore delegato: dott. Leopoldo Duzzi.

S-4470 (A pagamento).

ENERGECO - S.p.a.

Gemona del Friuli (UD), via Divisione Julia n. 23/9
 Capitale sociale L. 365.000.000 interamente versato
 Registro imprese Udine n. 3321 Tribunale di Tolmezzo - Udine
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01868680305

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Marcello Mauro in Gemona del Friuli, via Divisione Julia n. 23, il giorno 9 aprile 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo in data 26 aprile 1999 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'art. 2447 e seguenti del Codice civile.

A norma di legge per aver diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare almeno cinque giorni prima dell'adunanza le loro azioni presso la sede della società.

Gemona del Friuli, 17 marzo 1999

Il presidente: dott. Angelo Porcaro.

S-4471 (A pagamento).

S.I.PRO. - S.p.a.**Società Interventi Produttivi**

Sede sociale in Ferrara, Castello Estense
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 7.018.800.000
 Iscritta presso il registro società del Tribunale di Ferrara al n. 4373
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00243260387

Gli azionisti della società per azioni S.I.PRO. S.p.a., Società Interventi Produttivi, sono convocati presso la sede legale della società, in Ferrara, Castello Estense, in assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 7,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica ed integrazione articoli n. 1, 4, 5, 8, 16, 17, 18 e 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina organi sociali e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9,30 nello stesso luogo.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede della società o presso i seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., sede centrale, corso Giovecca n. 108, Ferrara e relative filiali ed agenzie;

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., sede di Ferrara, corso Giovecca n. 50, Ferrara, e relative filiali.

Ferrara, 16 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marino Campi

S-4472 (A pagamento).

S.A.R.I.L.A. - S.p.a.**Società Adriatica Riminese Industria Legno Affini**

(in liquidazione)

Sede in Rimini, via Emilia n. 102
 Capitale sociale L. 800.000.000 nominali
 Iscritta al n. 474 del registro società del Tribunale di Rimini

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio commerciale del dott. Catrani Gianmarco in Rimini, corso d'Augusto n. 14, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 17, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 aprile, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Il liquidatore: Catrani Gianmarco.

S-4474 (A pagamento).

NUOVA LAC - S.p.a.

Sede in Santarcangelo (RN), via dell'Industria n. 2
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4073 del registro società di Rimini
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01246170409

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Nuova Lac S.p.a. in via dell'Industria n. 2 - 47822 Santarcangelo (RN), in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito al rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Santarcangelo, 22 marzo 1999

Nuova Lac S.p.a.: Renzo Rosati.

S-4475 (A pagamento).

MUSIC DIRECT ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Tunisia n. 50
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese Milano n. 314437

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Polygram Italia S.r.l., via Carlo Tenca n. 2, Milano per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 7 maggio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il liquidatore: dott. Giorgio Ghizzoni.

S-4473 (A pagamento).

PEDRINI - S.p.a.

Sede legale in Carobbio degli Angeli, via Fusine n. 1
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 19277
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323210169

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 11 presso lo studio notarile del dott. Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 8.000.000.000;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 4.000.000.000;
4. Varie e conseguenziali.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale o presso l'Unione Banche Svizzere.

Carobbio degli Angeli, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pedrini Luigi

S-4476 (A pagamento).

FIDIA RESEARCH SUD - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Traversa Li Greci n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale a Siracusa del registro società n. 6980

È convocata l'assemblea ordinaria della Fidia Research Sud S.p.a. per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 aprile 1999 stessi luogo ed ora, presso lo studio del notaio dott. Sergio Cardarelli in Padova, via Porciglia n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento di cui all'art. 2364, n. 2 e 3 del Codice civile, subordinatamente all'approvazione della proposta di concordato da parte del Tribunale di Padova.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Abano Terme (PD).

Un amministratore: dott. Gino Toffano.

S-4479 (A pagamento).

FIDIA RESEARCH SUD - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, via Traversa Li Greci n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Siracusa del registro società n. 6980

È convocata l'assemblea straordinaria della Fidia Research Sud S.p.a. per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 aprile 1999 stessi luogo ed ora, presso lo studio del notaio dott. Sergio Cardarelli in Padova, via Porciglia n. 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di concordato a art. 214 L.F.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Abano Terme (PD).

Un amministratore: dott. Gino Toffano.

S-4480 (A pagamento).

STABILIMENTO TERMALE GROTTA GIUSTI - S.p.a.

Sede sociale in Monsummano Terme (PT), via Grotta Giusti n. 171
Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3059 del registro delle imprese di Pistoia
Codice fiscale n. 00338900475

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monsummano Terme, via Grotta Giusti n. 171, per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 1° maggio 1999 alle ore 10, stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Dalla Bona

S-4477 (A pagamento).

OMNIAEXPRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dello Scalo S. Lorenzo n. 16
Capitale L. 15.267.382.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6332/91
ed al R.E.A. di Roma al n. 730877
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04088801008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Roma 00185, via dello Scalo S. Lorenzo n. 16, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Determinazioni conseguenti;
2. Conferimento incarico per certificazione volontaria bilancio anno 1999;
3. Spese legali per amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di ripianamento perdite mediante abbattimento del capitale sociale e sua ricostituzione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea indicata sopra è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 18 marzo 1999

Il presidente: dott. Maurizio Bussolo.

S-4481 (A pagamento).

BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a. BANQUE DE LA VALLEE D'AOSTE - SA

Con sede in Aosta
Capitale sociale L. 33.041.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società del Tribunale di Aosta n. 6138

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede Sociale in piazza Arco d'Augusto n. 10 - 11100 Aosta, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 27 aprile 1999 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione di gestione del Consiglio d'amministrazione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Nomina organi sociali e determinazione dei compensi.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e statuto. Il deposito delle azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potrà avvenire presso la sede sociale ovvero presso la cassa incaricata: Banca Lombarda S.p.a.

Aosta, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Corrado Ferretti

S-4482 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo
Bancario BNL iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 7210/92 - Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00651990582

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata presso i locali dell'Auditorium della Tecnica, siti in Roma, viale Tupini n. 65, l'assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 18, in prima convocazione, e, occorrendo, l'assemblea straordinaria, in seconda convocazione, per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 12, e l'assemblea straordinaria e ordinaria, rispettivamente in terza e seconda convocazione, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. della B.N.L. Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modificazioni statutarie: variazione degli articoli 6, 7, 16, 17, 18; 19, 23, 24, 26, 27, 29, 32, 33 e 34; soppressione degli articoli 43 e 44; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Deliberazioni inerenti la «Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/1991» e la «Riserva ex lege n. 218/1990», utilizzate a copertura della perdita dell'esercizio 1997.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni relative;

2. Nomina di un Consigliere di amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Per intervenire in assemblea, gli azionisti dovranno ottenere dai rispettivi intermediari, nei termini di legge, il rilascio della certificazione da esibire, richiesta ai sensi dell'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., secondo quanto previsto dalla vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

Roma, 18 marzo 1999

Il presidente: Luigi Abete.

S-4513 (A pagamento).

R T V ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso G. Garibaldi, n. 81
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 20691 di Forlì-Cesena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02372880407

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Cesena, corso G. Garibaldi, n. 81 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca o dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Lido Bellini.

S-4483 (A pagamento).

INDUSTRIA CONCIARIA CALLIGIANA - S.p.a.

Con sede in Fucecchio, frazione Ponte a Cappiano, via Liguria n. 7/9
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 54741
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04147200481

Convocazione assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione e per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 15, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364, 1° comma n. 1 del Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale, della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Fucecchio, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monti Ferruccio

F-193 (A pagamento).

**ISTITUTO FIORENTINO
DI CURA E ASSISTENZA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via del Pergolino n. 4/6
Capitale sociale L. 1.771.875.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 10618

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 20, in Firenze, presso la sede sociale, ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1999 nello stesso luogo alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delle relazioni di accompagnamento;
2. Determinazione dei compensi ai consiglieri per l'anno 1999.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Valeri Cosco-Mazzucca

F-194 (A pagamento).

SANNINI IMPRUNETA - S.p.a.

Sede in Impruneta, località Ferrone, via provinciale Chiantigiana
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 1056
Codice fiscale n. 00408750487

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 aprile 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proroga della durata della società;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario per importo non eccedente lire 7 miliardi, delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 ed allegati, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Poccianti

F-199 (A pagamento).

BLACK SHEEP - S.p.a.

Campi Bisenzio (FI), via S. Quirico n. 199/B
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 67273
Codice fiscale n. 04275510487

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Black Sheep S.p.a.» sono convocati presso la sede sociale in Campi Bisenzio (FI), via S. Quirico n. 199/B per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 unitamente alla relazione sulla gestione ed alla relazione dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Campi Bisenzio, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Maurizio Cerretelli.

F-203 (A pagamento).

GAIA GIOCATTOLE - S.p.a.

Sede legale Calenzano (FI), via di Capalle n. 24/26
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03068120488

L'assemblea ordinaria è convocata in prima convocazione il 30 aprile 1999, ore 9,30 presso la sede sociale e il 26 maggio 1999 stesso luogo ed ora in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e relazioni di cui agli artt. 2428 e 2429 del Codice civile;
2. Provvedimenti ex art. 11 comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Soldaini Renzo

F-213 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA INDUSTRIA E COMMERCIO
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA I.C.P.A. - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Firenze, piazzale Donatello n. 5/a
Iscritta al n. 65313 registro imprese di Firenze
Codice fiscale n. 00642900583

Convocazione di assemblea

I signori quotisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale per il giorno 30 aprile 1999 ad ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Firenze, 26 marzo 1999

Il liquidatore: Mario Boni.

F-212 (A pagamento).

CRIME - S.p.a.

Campi Bisenzio (FI), via S. Quirico n. 199/I
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Firenze n. 67272
Codice fiscale n. 03141280481

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Crime S.p.a.» sono convocati presso la sede sociale in Campi Bisenzio (FI), via S. Quirico n. 199/I per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 unitamente alla relazione sulla gestione ed alla relazione dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Campi Bisenzio, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Marco Cerretelli.

F-204 (A pagamento).

GED EST - S.p.a.

Sede in Fucecchio, frazione Ponte a Cappiano, via Ramoni n. 45
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 62838
Codice fiscale n. 01138120470

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi di legge e dello statuto sociale, si convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 1999 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364, primo comma n. 1 e n. 2 del Codice civile e destinazione del risultato d'esercizio;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale e della relazione sulla gestione e delibere conseguenti.

Sono invitati ad intervenire tutti i soci debitamente iscritti a libro soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Fucecchio, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmignani Vinicio

F-205 (A pagamento).

COLORIFICIO CENTRALE O.VE.R.A.C. - S.p.a.

Sede Firenze, via Il Prato n. 52/R

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 24312

Registro ditte C.C.I.A.A. Firenze n. 234746

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00524030483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Colorificio Centrale O.VE.R.A.C. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 aprile 1999 alle ore 15,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1999 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 15 marzo 1999

L'amministratore: Fiaschi Piero.

F-206 (A pagamento).

RE.TA.CO. - S.r.l.

Sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti s.n.c.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 44376 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 03689540486

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti s.n.c., presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Barberino del Mugello, 12 marzo 1998

L'amministratore unico: avv. Sandro Fratini.

F-211 (A pagamento).

CO.FI.GI. - S.p.a.

Sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti s.n.c.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19075 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00425360484

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 in Barberino di Mugello, viale G. Matteotti s.n.c., presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999 stesso luogo alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la filiale di Prato della Banca Nazionale del Lavoro.

Barberino di Mugello, 12 marzo 1999

L'amministratore unico: Corrado Fratini.

F-210 (A pagamento).

TRE D - S.p.a.

Sede in Tavarnelle Val di Pesa, via B. Cellini n. 160

Capitale sociale L. 4.500.000.000 versato

Iscritta al n. 19371 registro imprese Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00427780481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Comparini e associati in Firenze, piazzale Donatello n. 5/A, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2502 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Afro Gazziero

F-220 (A pagamento).

COMPAGNIA LIGURE DI COSTRUZIONE S.p.a.

Genova, via D. Fiasella n. 3/16
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Registro imprese di Genova n. 35062
 Codice fiscale n. 02206910107

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della S.p.a., Compagnia Ligure di Costruzioni, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Genova, via D. Fiasella n. 3/16, in prima convocazione il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

A sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. S.p.a. Compagnia Ligure di Costruzioni
 L'amministratore unico: dott.ssa Tacchino Albina

G-132 (A pagamento).

LEGEFAR - Levante Genova Farmaceutici - S.p.a.

Sede in Genova, via Majorana n. 24
 Capitale sociale L. 1.568.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 29842
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00462810102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via Majorana n. 24, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 21 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 nn. 1, 2, 3 e 4 del Codice civile, relativamente al bilancio al 31 dicembre 1998 della società e di quello consolidato;
2. Proposta di ammissione di nuovi soci;
3. Comunicazioni in ordine al progetto di integrazione e/o di fusione Legefar/Eupharma.

Parte straordinaria:

4. Proposta di aumento del capitale sociale.

I legali rappresentanti:
 ing. M. E. Benvenuto - dott. G. Traverso

G-134 (A pagamento).

TERME DI MONTECATINI - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme, viale Verdi n. 41
 Capitale sociale L. 13.491.837.738 interamente versato
 Registro imprese di Pistoia n. 6895
 Partita I.V.A. n. 00467800470

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 21 aprile 1999 ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il 28 aprile ore 10 in seconda convocazione presso la sede legale in Montecatini Terme, viale Verdi n. 41, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni in ordine al bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo per scadenza del termine di carica;
3. Definizione investimenti;
4. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Terme di Montecatini
 Amministratore unico: avv. Franco Arizzi

F-214 (A pagamento).

F.I.L. - Fabbrica Italiana Lamiera - S.p.a.

Sede legale in Genova Pontedecimo, via N. Gallino n. 63
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Patrimonio netto L. 4.512.305.028
 Codice fiscale n. 00245370101

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 30 aprile 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile; varie ed eventuali.

Genova, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: Luca Lercari.

G-135 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Genova, corso Buenos Ayres n. 6/8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 22236
 Codice fiscale n. 00265260109

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società Italiana Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via D. Fiasella n. 3/16, presso lo studio Repetto, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 ed in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1999 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

A sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato nelle casse sociali le loro azioni cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Società Italiana Costruzioni S.p.a.
 Il presidente del Consiglio: Migliau ing. Franco

G-136 (A pagamento).

EUPHARMA - S.p.a.

Sede in Genova, via Trento n. 82 A/R
 Capitale sociale L. 434.340.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 16099 fasc. n. 31209
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00267940104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 21, ed in seconda convocazione il giorno 20 aprile 1999 alle ore 21, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile; integrazione del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei modi e nei termini di legge.

Genova, 16 marzo 1999

p. Eupharma S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ardoino

G-143 (A pagamento).

CERES - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 11/7
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 24784-41450/335
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261810105

L'assemblea generale dei soci è convocata in Genova presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 19 aprile 1999 alle ore 21 ed in seconda convocazione il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 3 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Jorgen Worning

G-144 (A pagamento).

MAGAZZINI FRIGORIFERI ABRUZZESI - S.p.a.

San Salvo (CH)
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Tribunale di Vasto n. 273 - C.C.I.A.A. n. 58675
 Partita I.V.A. n. 00123740698

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 10 del giorno 24 aprile 1999 in San Salvo presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il 1° maggio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e Conto Economico al 31 dicembre 1998, relazioni relative e deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Agostino Marino.

C-6446 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Soc. coop. per azioni a r.l.

Capogruppo Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese

Sede sociale in Parabita

Capitale al 31 dicembre 1997 L. 133.194.480.000

Registro società Tribunale di Lecce n. 17148

Codice fiscale n. 02848590754

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il cinema teatro Italia in Gallipoli, al corso Roma, per le ore 9,30 di sabato 17 aprile 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 9,30 di domenica 18 aprile, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, del progetto di fusione, redatto a norma dell'art. 2501-bis e seguenti del Codice civile, tra la Banca Popolare Pugliese, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede in Parabita, e la Banca di Credito Cooperativo di Otranto, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Otranto, da attuarsi mediante incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Otranto nella Banca Popolare Pugliese;

Delega di poteri.

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1998;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
 Adempimenti previsti dall'art. 2383 del Codice civile;
 Delibera ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Avvertenze: ai sensi del primo comma dell'art. 22 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi (17 gennaio 1999), escluso il caso che ciò sia avvenuto per successione ereditaria, ed abbiano depositato il certificato azionario per la specifica finalità presso la sede o le dipendenze della società entro e non oltre il 12 aprile 1999. Non si ritengono depositati per l'assemblea i certificati azionari per i quali non sia stato esplicitamente richiesto il biglietto di ammissione.

I soci che hanno depositato a «custodia e amministrazione» le azioni della Banca riceveranno, in allegato alla lettera di convocazione, il biglietto di ammissione all'assemblea.

Eventuali deleghe devono pervenire presso una qualsiasi delle dipendenze della Banca non oltre il giorno 15 aprile 1999.

Parabita, 15 marzo 1999

p. Banca Popolare Pugliese
 Il presidente: Raffaele Caroli Casavola

C-6447 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PISA - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Lodi*

Sede sociale in Pisa, via Turati n. 47

Iscritta al n. 17466 del registro società del Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01257110500

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pisa, via Turati n. 47 per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 10 presso il Palazzo dei Congressi in Pisa, via Matteotti n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 previa relazione del Consiglio di amministrazione, dei sindaci e delibere conseguenti;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;
3. Nomina dei tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti per il triennio 1999/2001;
4. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1999;
5. Determinazione della retribuzione al Collegio sindacale per il triennio 1999/2001.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lodi.

Ogni azionista può farsi rappresentare in assemblea unicamente da altro azionista che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. La relativa delega deve essere scritta e vistata per autentica della firma da notaio, ovvero da un dirigente o funzionario della società, e contenente il nome del rappresentante. Tale delega è valida tanto per la prima che per la seconda convocazione. Non è consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di dieci deleghe.

Pisa, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Giovanni Biondi

C-6451 (A pagamento).

GRUPPO MAGLIFICIO DEL CARLO - S.p.a.

Sede legale in Capannori (LU), via del Marginone n. 19

Frazione Santa Margherita

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 13595

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 14,30 presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 28 maggio stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come da statuto.

Il presidente del Consiglio: Del Carlo Piero.

C-6453 (A pagamento).

PUTIGNANO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Noci (BA), via Patrella n. 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari n. 11910

Codice fiscale n. 01198820720

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, alle ore 9 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che, secondo, le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale.

Noci, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Putignano

C-6458 (A pagamento).

G.E.V.A. - S.p.a.

Sede in Preganziol (TV), via Terraglio n. 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 12705

R.E.A. di Treviso n. 144996

Codice fiscale n. 01464780277

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 ad ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Goppion Giovanni

C-6462 (A pagamento).

SENSITIVA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Biella, Costa delle Noci n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Registro società della Cancelleria del Tribunale di Biella n. 5537

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, presso la sede sociale, per le ore diciotto del giorno 26 aprile 1999 in prima convocazione e per la stessa ora del giorno 26 maggio 1999 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: Cesare Penna.

C-6464 (A pagamento).

ITALIAN LEATHER - S.p.a.

Sede legale in Bitonto, strada statale 98 km 77,800
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 19595 del registro delle imprese di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale di Bitonto (BA) strada statale 98 km 77,800, per il 15 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione della Italinvest S.r.l., Noicattaro (BA);
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 10 aprile 1999 presso la sede sociale o presso la Société Européenne de Banque, Lussemburgo.

Bitonto, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
A. Attilio D'Apolito

C-6466 (A pagamento).

SA.CE.A. - S.p.a.

Sede Serradifalco, Scorrimento Veloce CL-AG km 50
Recapito postale casella postale n. 25 - San Cataldo (CL)
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro società n. 1795 Tribunale di Caltanissetta
Codice fiscale n. 00071900856

I signori azionisti della SA.CE.A. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria nei locali della sede sociale siti in contrada Grotta d'Acqua, Scorrimento Veloce CL-AG km 50, Serradifalco, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 1998;
4. Compenso e rinnovo del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sagone Gaspare.

C-6467 (A pagamento).

KURZRAS - S.p.a.

Sede legale in Senales (BZ), Maso Corto n. 115
Capitale sociale L. 628.650.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Bolzano al n. 3559
Registro società fascicolo n. 3911
Codice fiscale n. 00202470217

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 23 aprile 1999, ore 10 in prima convocazione, presso lo studio Menghin, dott. Thomas in Bolzano, via Leonardo da Vinci n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Consiglio di amministrazione nonché del Collegio sindacale;
2. Conferma amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le azioni presso le casse sociali.

Senales, 8 marzo 1999

Il presidente: Gurschler Alois.

C-6469 (A pagamento).

TERME DI SAN FILIPPO - S.p.a.

Sede sociale Bagni San Filippo - Castiglione d'Orcia
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese presso
la C.C.I.A.A. di Siena al n. 3932 Montepulciano

Convocazione assemblea

I soci della Terme di San Filippo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Di Petrillo Clementino.

C-6473 (A pagamento).

OR.V.EL. - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Vedano Olona (VA), via Olona n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. VA133-6921 registro delle imprese di Varese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00358360121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società, per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 24, in prima convocazione, e per il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Vedano Olona, 15 marzo 1999

Il liquidatore: Natale Aveni.

C-6475 (A pagamento).

S.P.E.S. S.c.p.a.
Società di Promozione
degli Enti Savonesi per l'Università
 Savona, via Cadorna, ex Caserma Bligny
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Savona n. 15353
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00511850091

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 22, del 14 aprile 1999 in Savona, presso la sede della società, via Cadorna, ex Caserma Bligny, ed in seconda convocazione il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1998, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione, determinazione compenso;
3. Rinnovo Collegio sindacale, determinazione compenso;
4. Finanziamento della società, contrazione di mutuo a medio termine.

Deposito azioni a norma di legge.

Savona, 16 marzo 1999

Amministratore delegato: Alessandro Berta.

C-6477 (A pagamento).

AURORA - S.p.a.

Sede di Adria (RO), frazione Bottrighe, via Gramsci n. 1 ante
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Rovigo al n. 4252
 Codice fiscale n. 00343470290

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede della società in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione di gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta.

p. Aurora S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lips Leo

C-6480 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.a.
Società Alberghiera Monfalcone
 Con sede in Monfalcone (GO)
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 887
 Codice fiscale n. 00059370312

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 17, in Monfalcone, viale S. Marco n. 13, presso lo studio del notaio Zotti, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Destinazione del risultato di esercizio;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.500.000.000;
2. Trasformazione della società in società in accomandita semplice;
3. Inerenti e conseguenti.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni German

C-6481 (A pagamento).

PASTIFICIO AMBRA DI PUGLIA
DI EVANGELISTA CAMPOBASSO - S.p.a.

Sede sociale in Noicattaro, via Bovio n. 19
 Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4809 - R.E.A. n. 115257
 C.C.I.A.A. di Bari
 Partita I.V.A. n. 00258200724

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Pastificio Ambra di Puglia S.p.a. in via Adriatica km 810 - Bari per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 7, in prima convocazione, e per il giorno successivo 29 aprile 1999 alle ore 19, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
3. Rinnovo della carica di amministratore unico.

Noicattaro, 12 marzo 1999

L'amministratore unico: comm. Francesco Campobasso.

C-6483 (A pagamento).

ITALIAN LEATHER - S.p.a.

Sede legale in Bitonto. s.s. 98 km 77,800

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19595 del registro imprese di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di Bitonto (BA), s.s. 98 km 77,800, per il 23 aprile 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 30 aprile 1999 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 18 aprile 1999 presso la sede sociale o presso la Société Européenne de Banque - Lussemburgo.

Bitonto, 9 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
A. Attilio D'Apolito

C-6486 (A pagamento).

GOPPION CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Preganziol (località S. Trovaso), via Terraglio n. 48

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Registro imprese Treviso n. 88073 - R.E.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00179980263

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 ad ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Goppion Giovanni

C-6487 (A pagamento).

CIMES - S.p.a.

sede in Suzzara (MN), via R. Guastalla n. 4/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova n. 5485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00371830209

Si avvisano i signori soci che l'assemblea ordinaria dei soci si terrà in prima convocazione il giorno 26 aprile alle ore 10 presso la sede legale della società in Suzzara, via Guastalla n. 4/A, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 aprile alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i soci iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Suzzara, 15 marzo 1999

L'amministratore unico: rag. Giampaolo Negri.

C-6497 (A pagamento).

CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.

Sede in Sant'Agostino (FE), via Statale n. 247

Capitale sociale L. 4.680.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Ferrara al n. 6655

Gli azionisti sono convocati per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in assemblea generale ordinaria in prima convocazione ed il giorno 21 maggio 1999 alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiusi il 31 dicembre 1998 e deliberazione relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sant'Agostino (FE), 9 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manuzzi dott. Ennio

C-6488 (A pagamento).

SOCIETÀ EDIFICATRICE IL PARADISO - S.p.a.

Sede in Collesalveti (LI), via Sacco e Vanzetti n. 11

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Livorno, registro società n. 3591

Partita I.V.A. n. 00255040495

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 10 aprile 1999 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Collesalveti, 10 marzo 1999

Il consigliere di amministrazione:
Roberto Luci

C-6489 (A pagamento).

UNION RESURGO - S.p.a.

Sede in Collesalveti (LI), via Sacco e Vanzetti n. 11
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
Tribunale di Livorno, reg. soc. n. 2049
Partita I.V.A. n. 00100730498

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 10 aprile 1999 alle ore 12 in seconda convocazione per decidere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Collesalveti, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bordonali Albertino

C-6490 (A pagamento).

EUROPUGLIA - S.p.a.

Sede in Bari, via Vito Vittorio Lenoci n. 2
Capitale sociale L. 635.190.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 33382 - C.C.I.A.A. n. 333230
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04775290721

È convocata l'assemblea dei soci di questa società come segue:

in sede straordinaria il giorno 12 aprile 1999, alle ore 7, presso la sede dell'Associazione degli industriali della provincia di Bari, in prima convocazione il giorno 13 aprile 1999, alle ore 11, presso la sede dell'Associazione degli industriali della provincia di Bari, in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e liquidazione della società, ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
2. Nomina del liquidatore, conferimento dei poteri e compenso.

In sede ordinaria il giorno 12 aprile 1999, alle ore 8, presso la sede dell'Associazione degli industriali della provincia di Bari, in prima convocazione il giorno 13 aprile 1999, alle ore 12, presso la sede dell'Associazione degli industriali della provincia di Bari, in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio 1998 e relative determinazioni;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rinnovo cariche sociali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 14 dello statuto, ogni azionista può farsi rappresentare mediante delega scritta rilasciata ad altro azionista.

Bari, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Vincenzo Divella

C-6499 (A pagamento).

CAV. UFF. GIACOMO CIMBERIO - S.p.a.

San Maurizio d'Opaglio, via Torchio n. 57
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Novara al n. 3830
Codice fiscale n. 00122640030

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cav. Uff. Giacomo Cimberio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Maurizio d'Opaglio, via Torchio n. 57, per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale di San Maurizio d'Opaglio, via Torchio n. 57, ovvero presso la Banca Popolare di Novara, succursale di Borgomanero.

San Maurizio d'Opaglio, 15 marzo 1999

Il presidente e consigliere delegato:
rag. Renzo Cimberio

C-6500 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI ASCOLI PICENO - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Banca Intesa
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 148.533.637.996
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno
Registro delle imprese al n. 8090
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0009760442

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190, in prima convocazione per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento incarico a Società di revisione per certificazione bilancio per gli esercizi 1999-2000-2001;

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 3 del Codice civile e art. 21 dello statuto sociale;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Cariplo S.p.a.

Ascoli Piceno, 15 marzo 1999

Il presidente: dott. Franco Spalvieri.

C-6505 (A pagamento).

FOMAS - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 16.660.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 226263

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 16,30 in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del notaio dott. Antonio Mascheroni, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società «O.M.C. S.r.l.» nella società «Fomas S.p.a.»;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: dott. Massimo Guzzoni.

C-6526 (A pagamento).

CONCIARIA CORNELIA - S.p.a.

Sede in Induno Olona (VA), via Jamoretti n. 236

Capitale sociale L. 1.410.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Varese n. 6791

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11; ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in Induno Olona (VA), via Jamoretti n. 236, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1) del Codice Civile. (Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998);

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 2) del Codice Civile. (Nomina del Consiglio di amministrazioni, del Collegio sindacale e del presidente del Collegio sindacale, per intervenuta scadenza del mandato);

3. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 3) del Codice Civile. (Determinazione del compenso dei sindaci);

4. Proposta di assunzione del debito per sanzioni conseguenti a violazioni commesse da rappresentanti legali e negoziali, e da dipendenti della società nell'esercizio e nei limiti delle loro funzioni o incombenze.

Ai sensi statuari e dell'art. 2370 del Codice civile, le azioni potranno essere depositate presso le casse sociali o presso istituti di credito italiani ed europei di interesse nazionale accreditati dall'organo amministrativo con elenco aggiornato presso la sede sociale.

Induno Olona, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-6511 (A pagamento).

VARESE SERVIZI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Varese, via Vittorio Veneto n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 19371

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02065940120

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, presso lo studio del liquidatore, in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Approvazione relazione del liquidatore.

Varese, 2 marzo 1999

Il liquidatore: dott. rag. Edoardo Porrini.

C-6522 (A pagamento).

SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede di Gornate Olona, via Montello n. 15

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro società n. 7608 del Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 00465610129

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 25 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Si avvertono i signori soci che l'ultimo giorno utile per il deposito delle azioni è il 19 aprile 1999 presso la sede sociale e che, a norma di regolamento, ogni azionista può essere portatore di una sola delega.

Gornate Olona, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Calì

C-6523 (A pagamento).

MARIO BERNASCONI & C. - S.p.a.

Sede legale Varese, via Saffi n. 88
Capitale sociale versato L. 5.000.000.000
Tribunale di Varese n. 6462 del registro società
Codice fiscale n. 00210570123

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Varese, via Saffi n. 88 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relative relazioni accompagnatorie e delibere conseguenti;
2. Determinazione numero di componenti il Consiglio di amministrazione e rinnovo cariche sociali per il triennio 1999-2001;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Enrico Terzaghi.

C-6524 (A pagamento).

PALAZZO DEL MOBILE - S.p.a.

Sede in Lissone, via Valassina, angolo via Carducci
Capitale sociale L. 2.907.000.000
Registro delle imprese di Milano, ufficio di Monza, n. 2458
Codice fiscale n. 01434640155

Il 17 aprile 1999 alle ore 12, ed occorrendo il 19 aprile 1999 alle ore 20,30 in Lissone, via Valassina, angolo via Carducci, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Il presidente: Civati Bruno.

C-6527 (A pagamento).

LA SOLIDALE - S.p.a.

Sede in Monza, via Damiano Chiesa n. 3
Capitale sociale L. 2.600.000.000
Registro delle imprese di Monza n. 1649
Codice fiscale n. 04040120158

Il 23 aprile 1999 ed occorrendo il 7 maggio 1999 alle ore 15,30 in Monza, viale Petrarca, presso l'Associazione degli industriali di Monza e Brianza, si terrà l'assemblea generale ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso il Credito Artigiano di Monza.

Il presidente: ing. Alberto Villa.

C-6528 (A pagamento).

SOL - S.p.a.

Sede in Monza (MI), piazza Diaz n. 1
Capitale sociale L. 90.700.000.000 interamente versato
N. registro imprese 14920 Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 04127270157

È convocata presso l'Associazione degli industriali di Monza e della Brianza, in Monza, via Petrarca n. 10 il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 maggio 1999, stesso luogo e ora, l'assemblea ordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile - esame del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; determinazione del riparto utili e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
3. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1999-2001 e determinazione dei compensi;
4. Integrazioni e modifiche all'incarico di revisione e certificazione del bilancio civilistico della SOL S.p.a. per gli anni 1998, 1999 e 2000;
5. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio, nei termini di legge, dell'apposita certificazione.

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale si comunica che le liste per la elezione del Collegio sindacale potranno essere presentate da soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di n. 1.814.000.000 azioni aventi diritto di voto e rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale. Tali liste devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Un consigliere: dott. Ugo Marco Fumagalli Romario.

C-6530 (A pagamento).

ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in S. Rocco al Porto (MI), località Moientina
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Lodi n. 2176 - Tribunale di Lodi
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01678850155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio dott. Francesco Vaccarella in Varese, via Staurengi n. 9 per le ore 10 del giorno 27 aprile 1999 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società.

Varese, 16 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Nobile

C-6531 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo Banca Monte Parma»

Sede sociale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1
 Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Parma n. 22034
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01770430344

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 21 aprile 1999, alle ore 7, in prima convocazione, e per il giorno 22 aprile 1999, alle ore 17, in seconda convocazione, presso la sede sociale in piazzale Jacopo Sanvitale n. 1 - Parma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e proposta di ripartizione dell'utile netto d'esercizio; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Modalità di utilizzo della «Riserva per acquisto azioni proprie»;
3. Certificazione di bilancio; conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
4. Assunzione ad esclusivo carico della Banca delle sanzioni amministrative conseguenti a violazioni di norme tributarie commesse da amministratori, sindaci e dirigenti, escluse quelle commesse con dolo o colpa grave;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Parma, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Gorreri

C-6534 (A pagamento).

IMMOBILIARE STAMPA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina

Sede in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 25309
 Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 210522
 Codice fiscale n. 09422020157
 Partita I.V.A. n. 02155000249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, via Btg. Framarin n. 18, Vicenza, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1999 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina, per un triennio, dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei medesimi;
3. Nomina, per un triennio, di tre sindaci effettivi e di due supplenti e designazione del presidente del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso da riconoscere ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 1° marzo 1999

Il presidente: Giovanni Stefani.

C-6538 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
 N. 5479 registro imprese di Novara
 Codice fiscale n. 00487290033

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novara, corso Vercelli n. 120-C, D, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Emolumento annuale al Consiglio di amministrazione;
3. Varie.

Deposito delle azioni da effettuarsi presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Novara, 10 febbraio 1999

Il presidente: dott. Franco Ravera.

C-6532 (A pagamento).

UFN LEASING S.p.a.

Sede in Novara

Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato

N. 10021 registro imprese di Novara

codice fiscale n. 01163170036

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novara, corso Vercelli n. 120 C, D, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;

2. Emolumento annuale al Consiglio di amministrazione;

3. Varie.

Deposito delle azioni da effettuarsi presso la sede sociale a sensi di legge.

Novara, 10 febbraio 1999

Il presidente: dott. PierFranco Nigri.

C-6533 (A pagamento).

EIFFEL - Industria Materie Plastiche - S.p.a.

Sede in Fontanellato/PR, via Provinciale Ghiara n. 36/c

Capitale sociale L. 2.625.000.000 interamente versato

Registro società n. 4482 Tribunale di Parma

Registro imprese n. 4482 C.C.I.A.A. Parma

Codice fiscale n. 00156530347

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria per le ore 17 del giorno 28 aprile 1999 presso la sede sociale in Fontanellato (Parma), via provinciale Ghiara n. 36/C ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1998;

2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;

3. Rinnovo cariche sociali;

4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima.

Fontanellato, 11 marzo 1999

Il presidente: Franco Contini.

C-6535 (A pagamento).

SIDEMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Leccosa n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5355/89 - C.C.I.A.A. n. 681128

Codice fiscale n. 01853940367

Partita I.V.A. n. 03596201008

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Sidema S.p.a. in via Leccosa n. 22 in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione finanziaria della società;

2. Rinnovo delle cariche sociali;

3. Varie ad eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

L'amministratore delegato: geom. Italo Mari.

C-6561 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 1997

L. 3.053.505.000 - riserve L. 46.251.027.711

Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 111 - Fondata nel 1893

Codice fiscale n. 00264720368

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I soci della Banca Popolare di San Felice sul Panaro sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per venerdì 23 aprile 1999 alle ore 9 in San Felice sul Panaro, via Mazzini n. 10, presso il Teatro Comunale, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1998, corredato dalla nota integrativa, e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, esame e deliberazioni relative;

2. Sanzioni amministrative per le violazioni tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;

3. Nomina di tre consiglieri di amministrazione, di cinque probiviri effettivi e di due probiviri supplenti.

Qualora l'assemblea del giorno 23 aprile 1999 non fosse valida per insufficienza del numero dei soci presenti, prescritto dall'art. 24 dello statuto sociale, essa è sin d'ora convocata, in seconda convocazione, per il giorno successivo sabato 24 aprile 1999, alle ore 9, nello stesso luogo e col medesimo ordine del giorno.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, le azioni presso la sede o le succursali della società.

San Felice sul Panaro, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. geom. Alberto Chelli

C-6541 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.*Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana**Iscritta Albo 5024.5*

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42

Codice fiscale n. 00127300358

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 17, presso la sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;

3. Conferimento di incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso qualunque dipendenza della società o di Banca Agricola Mantovana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Livio Spaggiari

C-6540 (A pagamento).

**B.P. Vi FONDI - S.p.a. - Società di gestione
di fondi comuni di investimento mobiliare**

*Iscritta al n. 60 all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio**Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina*

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 18959

Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 265405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02671560247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, via Btg. Framarin n. 18, Vicenza per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 15,45 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1999 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Determinazione del compenso da riconoscere ai membri del Consiglio di Amministrazione e dell'importo delle medaglie di presenza per la partecipazione alle sedute di Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 8 marzo 1999

Il consigliere delegato: Giuseppe Grassano.

C-6542 (A pagamento).

PADANA FINSERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Lodi, corso Giuseppe Mazzini n. 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8547/251/8607 registro delle società Tribunale di Lodi

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Banca Popolare di Lodi, via Cavour n. 40/42, Lodi il giorno 16 aprile 1999, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 aprile 1999, medesimo luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1, del Codice civile;

2. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa.

A termine di statuto hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i titoli presso la sede della Banca Popolare di Lodi, Lodi, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Lodi, 1° marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Gino Vismara

C-6543 (A pagamento).

BANCA LOMBARDA - S.p.a.*Capogruppo del Gruppo Banca Lombarda**Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari Codice n. 3111**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62

Capitale sociale L. 251.059.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 135 del registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285280178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 27 aprile 1999 alle ore 16 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, presso il Centro Congressi del President Hotel, via Roncadelle n. 48 Castelmella (BS), per mercoledì 28 aprile 1999 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Riparto utile netto dell'esercizio 1998;

3. Integrazione dell'incarico alla società di revisione conseguente alla riorganizzazione societaria e alle novità legislative previste dal decreto legislativo n. 358/1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato in tempo utile, rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resteranno depositate presso la sede sociale la documentazione prevista dall'art. 2429, terzo comma del Codice civile, nonché la relazione della società di revisione ed il bilancio consolidato con le pertinenti relazioni. Contestualmente sarà messa a disposizione del pubblico, presso la stessa sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., la relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, unitamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato con le pertinenti relazioni.

Brescia, 17 marzo 1999

Banca Lombarda Società per azioni
Il presidente: Gino Trombi

S-4373 (A pagamento).

COMMERCIALE GAL - S.p.a.

Sede in Lodi, via San Fereolo n. 24
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sala sita in Lodi, via della Precacesa n. 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale e relazione sulla gestione;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Provvedimenti e delibere conseguenti ai sensi dell'art. 11 comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pezzoli Giuseppe

C-6544 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Roma
Capitale L. 101.699.968.000 interamente versato
Registro società n. 127/26 del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00395320583

Il 17 maggio 1999 si procederà, a norma dell'art. 4 del regolamento di emissione, al rimborso anticipato totale del prestito obbligazionario a tasso fisso 6,80%, 2000-1^a (codice ISIN IT0001120937) di nominali L. 28.000.000.000. Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari tramite la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 17 marzo 1999

p. Credito Fondiario e Industriale
Il vice direttore generale: Luigi Lenci

S-4268 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - S.c.a.r.l.

Fondata nel 1871

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0

Al 31 dicembre 1998 capitale sociale L. 343.915.160.000

riserve L. 713.656.210.762

Iscritta registro imprese di Sondrio al n. 1 presso Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 15 marzo 1999, provvederà ad aumentare di L. 10.000 le spese di tenuta conto applicabili, al momento della liquidazione degli interessi, ai conti esteri e ai conti interni in valuta, nonché alle seguenti riduzioni dei tassi passivi sui conti suddetti, nel rispetto di un tasso minimo dello 0,250% su tutte le valute specificate.

Valuta	Conti Esteri in valuta (EDC)	Conti Interni in valuta (VAR)
—	—	—
USD	- 0,250%	- 0,250%
GBP	- 0,500%	- 0,500%
SEK	- 0,250%	- 0,250%
DKK	- 0,750%	- 0,750%
AUD	- 0,250%	- 0,250%
NOK	- 1,000 %	- 1,000%
GRD	- 1,500%	- 1,500%
ZAR	- 1,250%	- 1,250%

Sondrio, 11 marzo 1999

Il presidente: Piero Melazzini.

S-4388 (A pagamento).

ARTIMINO - S.p.a.

Sede in Carmignano, viale Papa Giovanni XXIII
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Prato registro delle imprese n. 4263
Codice fiscale n. 01298080480

Rimborso anticipato prestito obbligazionario

Si comunica agli obbligazionisti possessori delle obbligazioni emesse con delibera assemblea straordinaria del 22 aprile 1993 con la quale veniva emesso il prestito obbligazionario, tasso 5%, durata anni 10 dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 2003, di L. 2.500.000.000, diviso in n. 2.500 obbligazioni da L. 1.000.000 ciascuna, con cinque anni di preammortamento, che ai sensi dell'art. 6, primo comma del regolamento del suddetto prestito, la società provvederà al rimborso totale dello stesso con decorrenza 1° luglio 1999.

Artimino, 15 marzo 1999

Il presidente: Luigi Olmo.

S-4392 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUSCOLO ROCCA PRIORA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 10 marzo 1999 i tassi passivi applicati ai rapporti di conto corrente e deposito a risparmio sono diminuiti nella misura minima dell'1%. Il top rate aziendale sui tassi passivi è fissato nella misura minima del 3%.

Il presidente: Angelo Zaratti.

S-4404 (A pagamento).

SANNINI IMPRUNETA - S.p.a.

Sede in Impruneta, località Ferrone

Via Provinciale Chiantigiana

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Firenze n. 1056

Codice fiscale n. 00408750487

Il Consiglio di amministrazione della società con proprio verbale del 9 marzo 1999 ha deliberato di procedere al rimborso totale delle obbligazioni in circolazione e più precisamente: «Serie Azzurra» di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) emesso il 4 aprile 1995 e «Serie Gialla» di L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), emesso il 1° aprile 1997 entrambi con verbali di assemblea straordinaria ai rogiti notaio dott. Alessandro Beretta Anguissola, e comunque a far tempo dal 30 aprile 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Poccianti

F-198 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l.**

Sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 gennaio 1999 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio liberi sono: sulla giacenza media fino a 50 milioni 0,75%, per giacenza superiore 1,00%. Sui depositi a risparmio vincolati sono con giacenza media fino a 50 milioni 1%, per giacenza superiore 1,25%. Sui depositi in conto corrente i tassi di interessi applicati sono: con giacenza media fino a 50 milioni 0,25%, per giacenza superiore 0,50%.

Conti corrente e depositi a risparmio con accredito stipendio e pensione 2,25%.

Fiumicello, 2 marzo 1999

Il presidente: Gastone Montagner.

C-6470 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MONTE MAGRÈ-SCHIO - S.c. a r.l.**

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/1992 si informa la clientela che, con decorrenza 5 marzo 1999, i tassi passivi su conti correnti e depositi a vista hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,25%; mantenendo il tasso minimo al 0,25%.

Schio, 5 marzo 1999

Il presidente: Drago Domenico.

C-6521 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.

La Banca Popolare Udinese S.p.a., già S.c. a r.l. capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato, con sede in Udine, via Cavour n. 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina - cod. 5728.1, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, Te-

sto Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 1° aprile 1999 apporterà le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni applicate alla clientela:

tassi debitori: aumento nella misura massima dell'1,00% invariati Prime e Top Rate.

Rapporti di conto corrente:

spese per operazione: aumento di L. 300 con nuovo standard a L. 3.000;

diritti di chiusura trimestrali: aumento di lit. 10.000 con standard a L. 60.000;

spese estinzione conti correnti: introduzione di una spesa di L. 60.000;

spese forfettarie trimestrali: aumento di L. 5.000;

Conto Pensione Attiva e Conto Tutela Insegnanti: aumento dei diritti di chiusura di L. 5.000 e della spesa per invio estratto conto portata a L. 3.000.

Certificati di Deposito: aumento da L. 15.000 a L. 18.000 delle spese di emissione.

Altri servizi:

bonifici: aumento di L. 2.500 dei bonifici disposti allo sportello e di L. 1.000 di quelli addebitati in c/c;

utenze non domiciliate: aumento dello standard a L. 6.000;

pagobancomat: aumento del costo annuo da L. 12.000 a L. 20.000;

carta di credito: aumento di L. 10.000;

prelievo bancomat presso altre banche: aumento da L. 3.000 a L. 3.300;

addebito in c/c di rate di mutuo, prestito personale e finanziaria: aumento da L. 2.000 a L. 3.000;

spese istruttoria pratiche di fido: vengono definiti i nuovi standard annui, con recupero trimestrale a partire dal primo trimestre del 1999:

affidamenti da 5 a 20 milioni: L. 160.000;

affidamenti da 20 a 100 milioni: L. 320.000;

affidamenti oltre 100 milioni: L. 480.000;

operazioni in strumenti finanziari di raccolta ordini ineseguiti: introduzione di una commissione fissa di L. 5.000.

Portafoglio Commerciale:

commissione di perforazione Ri.Ba. cartacee: aumento da L. 800 a L. 1.700;

con decorrenza 1° luglio 1999 aumento di L. 200 per le commissioni di incasso e di L. 1.000 per le commissioni di insoluto.

Udine, 9 marzo 1999

Banca Popolare Udinese

Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

C-6539 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 93.000.000.000

Iscrizione reg. soc. n. 13101 Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunicano le seguenti nuove condizioni decorrenti dal 23 febbraio 1999:

accollo mutuo: L. 100.000;

conteggi per estinzioni anticipate mutuo: L. 50.000;

modifiche contrattuali richieste dal mutuatario: L. 30.000;

mancato pagamento premio polizza incendio: L. 50.000;

duplicato dichiarazioni interessi passivi: L. 30.000;

dichiarazioni varie richieste dal mutuatario: L. 50.000;

fotocopie documenti d'archivio: L. 7.500;

fotocopie bollettini e deleghe presso Gepo: L. 15.000.

Con decorrenza 1° gennaio 1999 vengono inoltre effettuate le seguenti variazioni generalizzate:

spese fisse trimestrali diverse dallo standard, superiori a zero ed inferiori a L. 12.500, su c/c non convenzionati: aumento di L. 2.500;

spese fisse trimestrali su c/c convenzionati: aumento massimo di L. 5.000;

spese invio estratto conto diverse dallo standard, su c/c convenzionati e non: aumento massimo di L. 500;

spese gestione deposito titoli inferiori a L. 20.000, su dossier non convenzionati: allineamento a L. 20.000;

spese gestione deposito titoli su dossier convenzionati: aumento massimo di L. 20.000.

Cento, 10 marzo 1999

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-6445 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al gruppo Banca Intesa

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 148.533.637.996

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0009760442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che procederà all'integrale rimborso anticipato dei seguenti prestiti obbligazionari, con decorrenza 1° maggio 1999:

IT0000974540 CARISAP ZC. 16 gennaio 1997/2000 - serie 97ZC04 a 95,965;

IT0001085502 CARISAP ZC. 1° febbraio 1997/2000 - serie 97ZC07 a 95,720;

IT0001092870 CARISAP ZC. 17 febbraio 1997/2000 - serie 97ZC08 a 95,655;

IT0001092888 CARISAP ZC. 1° marzo 1997/2007 - serie 97ZC09 a 62,196;

IT0001094314 CARISAP ZC. 1° marzo 1997/2000 - serie 97ZC11 a 95,465;

IT0001098679 CARISAP ZC. 17 marzo 1997/2000 - serie 97ZC13 a 95,231;

IT0001102976 CARISAP ZC. 1° aprile 1997/2000 - serie 97ZC15 a 95,012;

IT0001110490 CARISAP ZC. 16 aprile 1997/2000 - serie 97ZC17 a 94,581;

IT0001112249 CARISAP ZC. 1° maggio 1997/2000 - serie 97ZC19 a 94,133.

I prezzi si riferiscono a 100 lire di capitale nominale e sono al lordo dell'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo n. 239/1996 per il periodo successivo al 1° gennaio 1997.

La facoltà di rimborso anticipato viene esercitata ai sensi dell'art. 8 del regolamento dei singoli prestiti.

Poiché il 1° maggio 1999 è giorno festivo, l'obbligazionista riceverà il pagamento il primo giorno lavorativo successivo, cioè il 3 maggio 1999.

Dalla data del rimborso anticipato i titoli cesseranno di produrre interessi e quindi saranno infruttiferi.

Ascoli Piceno, 16 marzo 1999

Il dirigente generale: dott. Tridio Cacciamani.

C-6506 (A pagamento).

COPPOLA - S.p.a.

ORTO MOLISANO - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione della società
«Orto Molisano S.r.l.» nella società «Coppola S.p.a.»*

In data 1° marzo 1999, il signor Coppola Domenico nato a Gagnano il 21 maggio 1927 nella qualità di amministratore unico della Coppola S.p.a. ed i signori Coppola Luigi nato a Scafati il 20 settembre 1959 e Coppola Pasquale nato a Scafati il 13 marzo 1964 nella loro qualità di amministratori della Orto Molisano S.r.l. hanno redatto il seguente progetto di fusione per incorporazione:

1. Società partecipanti alla fusione: la società Coppola S.p.a. con sede in Scafati, via S. Maria La Carità - Vicinale De Risi e capitale sociale di L. 800.000.000, durata sino al 31 dicembre 2020, avente ad oggetto la realizzazione e conseguente gestione nei territori indicati nell'art.1 del T.U. 30 giugno 1967 n. 1523 di stabilimenti industriali tecnicamente organizzati per la produzione delle conserve alimentari in genere di prodotti affini e collaterali, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n. 604/1993, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 00282900653.

La società Coppola S.p.a. ritiene opportuno incorporare la società Orto Molisano S.r.l. con sede in Scafati, via S. Maria La Carità n. 157 e capitale sociale di L. 480.000.000, durata sino al 31 dicembre 2050, avente ad oggetto la realizzazione e la conseguente gestione di stabilimenti industriali tecnicamente organizzati per la produzione di conserve alimentari in genere e dei prodotti affini e collaterali, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno al n.1143/1990, avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 02668040658.

(Omissis ...).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in danaro: gli amministratori delle società «Coppola S.p.a.» e «Orto Molisano S.r.l.» ritengono realistico indicare il seguente rapporto di concambio:

n. 1 azione della società «Coppola S.p.a.» ogni frazione di quota pari a 1.000 della società «Orto Molisano S.r.l.».

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della società «Orto Molisano S.r.l.» (incorporata) potranno sostituire le proprie quote con azioni della società «Coppola S.p.a.» (incorporante), in base al rapporto di concambio stabilito.

Modalità: gli azionisti della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; i nuovi certificati della società incorporante dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società «Coppola S.p.a.» assegnate ai soci dell'incorporata società «Orto Molisano S.r.l.»: le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Salerno in data 8 marzo 1999 prot. n. 12440.

Lì, 10 marzo 1999

Coppola S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

Orto Molisano S.r.l.

Gli amministratori: (firme illeggibili)

S-4376 (A pagamento).

I.S.O. - S.p.a.
Industria Siciliana Ossigeno

Società incorporante

Sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 9488
 Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo n. 4946 registro imprese
 Codice fiscale n. 00103580825

CRYOSAL - CRIOGENIA E SALDATURA - S.r.l.

Società incorporanda

Sede in Villabate (Palermo), via A. De Gasperi n. 226
 Capitale sociale L. 27.700.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo n. 37714 registro imprese
 Codice fiscale n. 03931040822

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di fusione: incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile con riferimento alla situazione patrimoniale delle società al 31 dicembre 1998.

2. Società partecipanti:

società incorporante: I.S.O. - Industria Siciliana Ossigeno S.p.a., con sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 9488;

società incorporanda: Cryosal - Criogenia e Saldatura S.r.l., con sede in Villabate (Palermo), via De Gasperi n. 226.

3. L'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

4. Decorrenza: dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Palermo il 17 marzo 1999 al n. PRA/5704/1999/CPA0062 (per I.S.O. S.p.a.) e al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Palermo il 17 marzo 1999 al n. PRA/5702/1999/CPA 0062 (per Cryosal S.r.l.).

p. Il Consiglio di amministrazione della I.S.O.
 Industria Siciliana Ossigeno S.p.a.
 Il presidente: ing. Francesco Paolo Prestigiacomo

p. Cryosal - Criogenia e Saldatura S.r.l.
 L'amministratore unico: rag. Carmelo Fiore

S-4385 (A pagamento).

REATINA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Rieti, via delle Palme n. 46
 Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rieti n. 1545
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00688620574

REATINA PREFABBRICATI - S.r.l.

Sede in Cittaducale (Rieti), via Salaria km. 92,700
 Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rieti n. 2107
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00688620574

I consigli di amministrazione delle due società riuniti in data 17 settembre 1998 hanno approvato il seguente progetto di fusione che viene qui di seguito riportato per estratto.

Progetto di fusione:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Reatina Costruzioni S.r.l., con sede in Rieti, via delle Palme n. 46, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00688620574 quale società incorporante;

Reatina Prefabbricati S.r.l., con sede in Cittaducale (Rieti), via Salaria km 92,700, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00688620574 quale società incorporata.

3. La società incorporante detiene attualmente il 100% del capitale sociale della incorporata, pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio né tantomeno alcun conguaglio in denaro, non si è proceduto pertanto ad emissione di nuove azioni.

6. Compatibilmente con la possibilità di attuare la fusione entro il 31 dicembre 1999, le attività della incorporata verranno attribuite al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e comunque non è stato previsto alcun trattamento.

8. Il progetto non prevede alcun vantaggio particolare a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato in forma integrale presso la sede delle due società corredato di tutti i documenti previsti dalla legge ed è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Rieti come segue:

Reatina Costruzioni S.r.l. in data 17 settembre 1998;

Reatina Prefabbricati S.r.l. in data 17 settembre 1998,

e verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Reatina Costruzioni S.r.l.
 Il presidente: Giuliano Roversi

Reatina Prefabbricati S.r.l.
 Il presidente: Roberto Colapicchioni

S-4387 (A pagamento).

MANIFATTURA ANTONIO RANDI - S.p.a.

Busto Arsizio
 Capitale sociale L. 7.200.000.000

IMAR - S.r.l.

Busto Arsizio
 Capitale sociale L. 36.000.000

Estratto delibere di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile) delle predette società stipulate in data 27 gennaio 1999 rispettivamente ai nn. 73.554/23.330 e 73.555/23.331 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositate in data 11 marzo 1999 presso il registro imprese di Varese, ricevute nn. PRA/6591 e PRA/6861 con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Imar S.r.l. nella società Manifattura Antonio Randi S.p.a. da eseguirsi con le seguenti modalità:

la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporande per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

lo statuto della incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione;

imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti particolari trattamenti per i soci o possessori di titoli diversi da azioni, o per gli amministratori.

Gallarate, 15 marzo 1999

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-4389 (A pagamento).

LEVITRANS - S.r.l.**TOSCO TERMINAL CONTAINERS - S.r.l.**
(unipersonale)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della Tosco Terminal Containers S.r.l., unipersonale sedente in Livorno Scali del Corso n. 5, iscritta al registro imprese di Livorno n. 6919, codice fiscale n. 00347100497 (incorporanda) nella Levitrans S.r.l., sedente in Livorno Scali del Corso n. 5, iscritta al registro imprese di Livorno n. 5106, codice fiscale n. 00162540496 (incorporante).

3. Rapporto di cambio: l'incorporazione della Tosco Terminal Containers S.r.l., unipersonale nella Levitrans S.r.l. comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporata, in quanto totalmente posseduta.

6. Decorrenza: 1° gennaio dell'anno in corso alla data di efficacia della fusione.

I numeri 4, 5, 7 e 8 non interessano la fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Livorno in data 16 marzo 1999.

Livorno, 16 marzo 1999

Levitrans S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Vigoni

Tosco Terminal Containers S.r.l., unipersonale
L'amministratore unico: Bruno Lenzi

S-4395 (A pagamento).

SADI -S.p.a.**S.C.M. -S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione o ragione sociale sede delle società partecipanti alla fusione art. 2501-bis, primo comma, n. 1: società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Sadi S.p.a., con sede legale in Altavilla Vicentina, via Olmo n. 56, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 27438, codice fiscale n. 10190370154 e partita I.V.A. n. 02248000248;

b) incorporata: S.C.M. S.r.l., con sede legale in Pianezze (VI), via dell'Industria n. 4, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bassano del Grappa (VI) al n. 631/012, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00011590247.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 250-bis, primo comma, n. 6): le operazioni della società incorporanda S.C.M. S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Sadi S.p.a. a decorrere dalle ore 00,01 del primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, primo comma, n. 7): non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi da quelli azionari.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma, n. 8): non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, non trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

Il progetto di fusione della società incorporante «Sadi S.p.a.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 15 marzo 1999. Il progetto di fusione della società incorporanda «S.C.M. S.r.l.», è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 15 marzo 1999.

Vicenza, 15 marzo 1999

Sadi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanconato avv. Mariano

S.C.M. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
D'Imporzano ing. Giuseppe

S-4434 (A pagamento).

TETRA BRIK PACKAGING SYSTEMS - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Delfini n. 1
Registro imprese di Modena n. 12508
Codice fiscale n. 00907680367

**TETRA BRIK RESEARCH
& DEVELOPMENT - S.p.a.**

Sede sociale in Modena, via Delfini n. 1
Registro imprese di Modena n. 17718
Codice fiscale n. 01412400366

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Tetra Brik Research & Development S.p.a. (incorporanda) nella Tetra Brik Packaging Systems S.p.a. (incorporante).

Le assemblee straordinarie delle società in epigrafe hanno approvato la fusione per incorporazione della Tetra Brik Research & Development S.p.a. (incorporanda) nella Tetra Brik Packaging Systems S.p.a. (incorporante) come segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Tetra Brik Packaging Systems S.p.a., con sede in Modena, via Delfini n. 1, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 12508 (incorporante);

Tetra Brik Research & Development S.p.a., con sede in Modena, via Delfini n. 1, capitale sociale L. 10.800.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 17718 (incorporanda).

2. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 3: le azioni della società incorporanda verranno concambiate, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2504-ter Codice civile, con le azioni della società incorporante sulla base del seguente rapporto di concambio.

3. n. 1.000 azioni della società incorporante per ogni 1.619 azioni della società incorporanda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per effetto del concambio e annullamento delle azioni possedute dalla incorporante, l'incorporante stessa procederà ad aumentare il proprio capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 13.557.200.000.

4. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 4: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con quelle della società incorporante mediante apposita richiesta scritta a far data dal primo giorno lavorativo successivo a quello nel quale la fusione avrà effetto giuridico.

5. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 5: le azioni della società incorporante assegnate ai soci della società incorporanda avranno godimento a far data dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto giuridico la fusione.

6 Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 6: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto giuridico la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

7. Specificazioni ex art. 2501-bis Codice civile n. 7 e 8: non esistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione nel registro delle imprese delle delibere di fusione: per ciascuna società la delibera di fusione è stata iscritta presso il registro imprese di Modena in data 15 marzo 1999 protocollo 7162/1999 - 7163/1999.

Modena, 16 marzo 1999

Tetra Brik Packaging Systems - S.p.a.

Il presidente: Severi Alfredo

Tetra Brik Research & Development - S.p.a.

Il consigliere delegato: Rossi Antonio

S-4460 (A pagamento).

L.V.R.I. - S.r.l.

Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia

Sede legale in Parma (PR), via Zanardelli n. 5/B

Capitale sociale di L. 32.700.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al numero 10175

(R.E.A. 139327)

Codice fiscale n. 00573820347

RADAR VIGILANZA PARMA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Parma (PR), via Zanardelli n. 5/A

Capitale sociale di L. 27.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al numero 8981

(R.E.A. 133476)

Codice fiscale n. 00489390344

Estratto dell'atto di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che come da atto ai suoi rogiti in data 10 febbraio 1999, rep. n. 54385/14618, le società di cui sopra si sono fuse per incorporazione di «Radar Vigilanza Parma - S.r.l.» nella «L.V.R.I. - Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia - S.r.l.».

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile:

società incorporante: «Radar Vigilanza Parma - S.r.l.»;

società incorporata: «L.V.R.I. - Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia - S.r.l.».

Art. 2501-bis n. 3) Codice civile: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Art. 2501-bis n. 3). 4) e 5) Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6) Codice civile: la fusione ha effetto dal giorno 1° (primo) gennaio dell'anno in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Parma in data 1° marzo 1999.

Dott. Angelo Busani.

S-4461 (A pagamento).

INCENTIVE SYSTEM - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale interamente versato di lire cinquemiliardi

Iscritta nel registro delle imprese

presso la Camera di commercio di Bergamo n. 14775

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854220167

AGRONOVA - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale interamente versato di lire centonovantamiliardi

Iscritta nel registro delle imprese

presso la Camera di commercio di Bergamo n. 56953/1998

Codice fiscale n. 00307470377

Partita I.V.A. n. 02649610165

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione mediante incorporazione della «Agronova S.r.l.» da parte della «Incentive System S.p.a.», atto stipulato il 24 febbraio 1999, n. 63803 di repertorio notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bergamo il 26 febbraio 1999 per entrambe le società.

Tipo, ragione sociale, sede della società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Incentive System S.p.a.»;

Società incorporata: «Agronova S.r.l.».

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporata.

Effetti della fusione: ai fini contabili e fiscali il 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 15 marzo 1999

Nossa dott. Attilio, notaio.

S-4390 (A pagamento).

FERRARIO PIETRO & C. - S.n.c.

Gallarate (VA), via Vespucci n. 6

Codice fiscale n. 01275940128

Estratto delibera di scissione

La Ferrario Pietro & C. S.n.c., con sede in Gallarate (VA), via Vespucci n. 6, registro imprese di Varese n. 13833, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01275940128 (società scissa) con atto notaio Lainati di Gallarate del 9 febbraio 1999 (Rep. 73737/racc. 23402), ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento dell'intero complesso immobiliare di Gallarate via R. Sanzio n. 2, via Vespucci n. 6 e piazza Europa e di quota parte del Finanziamento Soci infruttifero a favore della costituenda società Anfi S.r.l., con sede in Gallarate (VA), via Maino n. 6, così come indicato nel progetto di scissione.

2. La società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascun socio della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale.

3. Ai fini del trasferimento degli elementi patrimoniali e della partecipazione agli utili la scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese di Varese.

4. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Varese con decreto dell'8 marzo 1999 n. 350/1999 e depositata/iscritta nel registro delle imprese di Varese l'11 marzo 1999.

L'amministratore unico: Pietro Ferrario.

S-4451 (A pagamento).

MEGATEL - S.r.l.

Sede in Grugliasco (TO), via Crea n. 10
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 889/1994
 Codice fiscale n. 06640040017

DUE A - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Torino, via Principi d'Acaja n. 40/F
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 373/1994
 Codice fiscale n. 06607800015

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) a rogito notaio A. Morano di Torino in data 5 marzo 1999, repertorio n. 17616/5968, iscritto nel registro delle imprese di Torino (per entrambe le società) l'11 marzo 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:
 società incorporante «Megatel S.r.l.» come sopra identificata;
 società incorporata «Due A S.r.l. - Società unipersonale» come sopra identificata.
2. Atto costitutivo dell'incorporante: non subirà variazioni per effetto della fusione.
3. Rapporto di cambio: non è prevista alcuna operazione di cambio, in quanto il capitale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.
4. Decorrenza degli effetti: gli effetti fiscali e contabili della fusione, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 1999.
5. Trattamenti o vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis Codice civile.

Lì, 11 marzo 1999

Il notaio rogante: Alberto Morano.

S-4454 (A pagamento).

NUOVA SERIANA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 33885 registro delle imprese
 ed al n. 242635 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01850000165

ORVET - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 14
 Capitale sociale di L. 75.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 110481 registro delle imprese
 ed al n. 305355 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale n. 02138610379
 Partita I.V.A. n. 02558560161

Progetto di fusione per incorporazione. (Depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 9 marzo 1999 al prot. n. PRA/8367/1999 (per la prima società), in data 9 marzo 1999 al prot. n. PRA/8366/99 (per la seconda società), ed iscritto in data 10 marzo 1999).

1. Società incorporante: «Nuova Seriana S.r.l.», con sede in Bergamo, via Borfuro n. 1; società incorporata (interamente posseduta): «Orvet S.r.l.», con sede in Bergamo, via Verdi n. 14.
 Entrambe le società svolgono l'attività di gestione immobiliare in genere.
2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato agli artt. 2) - 3) - 4) - 6) - 8) - 13) - 16) - 18) - 19) - 21) e 22).

3. La fusione avrà efficacia, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime società.

Bergamo, 16 marzo 1999

p. Nuova Seriana S.r.l.: Luigi Zambaiti

p. Orvet S.r.l.: Luigi Zambaiti

S-4478 (A pagamento).

EMIGAS - S.r.l.

Sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 25
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 19137
 Codice fiscale n. 00312620370

Estratto del progetto di fusione delle società Beyfin S.p.a. e Emigas S.r.l. che si pubblica (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:
 Emigas S.r.l., con sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 19137, codice fiscale n. 00312620370 (incorporanda);
 Beyfin S.p.a., con sede in Campi Bisenzio (FI), Loc. S. Angelo a Lecore, via Vingone n. 94, capitale sociale L. 28.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48477, codice fiscale n. 03876950480 (incorporante).
2. La società Beyfin S.p.a., incorporante, procederà alla fusione mediante incorporazione della società Emigas S.r.l. interamente posseduta.
3. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1999.
4. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
5. Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna l'8 marzo 1999.

Bologna, 10 marzo 1999

Il legale rappresentante della società incorporanda:
 Pietropaolo Francesco

F-216 (A pagamento).

BEYFIN - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), loc. San Angelo a Lecore
 via Vingone n. 94
 Capitale sociale L. 28.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 48477
 Codice fiscale n. 03876950480

Estratto del progetto di fusione delle società Beyfin S.p.a. e Società Veneta Elettrodomestici S.V.E.G. S.r.l., Emigas S.r.l. e Azienda Toscana Gas S.r.l., che si pubblica (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:
 Società Veneta Elettrodomestici S.V.E.G. S.r.l., con sede in Bassano del Grappa, località Ponte Storto, via Rambolina n. 43, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 380, codice fiscale n. 0016419024 (incorporanda);

Emigas S.r.l., con sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 19137, codice fiscale n. 00312620370 (incorporanda);

Azienda Toscana Gas S.r.l., sede in Arezzo, via Fiorentina n. 377, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro imprese di Arezzo al n. 910, codice fiscale n. 00100200518 (incorporanda);

Beyfin S.p.a., con sede in Campi Bisenzio (FI), loc. S. Angelo a Lecore, via Vingone n. 94, capitale sociale L. 28.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48477, codice fiscale n. 03876950480 (incorporante).

2. La società Beyfin S.p.a. incorporante procederà alla fusione mediante incorporazione delle società Emigas S.r.l. e Società Veneta Elettrodomestici S.V.E.G. S.r.l. interamente possedute ed alla fusione per incorporazione della società Azienda Toscana Gas S.r.l. mediante aumento di capitale sociale.

Il rapporto di cambio fra le azioni di nuova emissione della incorporante e le quote rappresentative del capitale sociale della incorporanda è fissato in n. 38,38 azioni di nominali L. 1.000 per ogni quota di nominali L. 1.000.

Le azioni di nuova emissione della società incorporante in numero di 10.000.000 del valore nominale di L. 1.000, saranno assegnate in n. 3.454.200 ai soci della società incorporanda Azienda Toscana Gas S.r.l. ed in n. 6.545.800 ai soci della incorporante.

3. La data dalla quale le azioni assegnate ai soci della società incorporanda Azienda Toscana Gas S.r.l. parteciperanno agli utili è prevista per il 1° gennaio 2000.

4. La data in cui le operazioni delle società incorporande: Società Veneta Elettrodomestici SVEG S.r.l. e Emigas S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1999, mentre la data in cui le operazioni della società incorporanda Azienda Toscana Gas S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze il 3 marzo 1999.

Firenze, 10 marzo 1999

Il legale rappresentante della società incorporante:
Niccolai Luciano

F-219 (A pagamento).

EUROALFA - Società per azioni

IN.FI.T. - INSEDIAMENTI FIORENTINI TURISTICI Società a responsabilità limitata

Atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Euroalfa - Società per azioni, con sede in Barberino di Mugello, viale Giacomo Matteotti 2/A, con capitale versato di L. 3.900.000.000 (tremiliardinecentomilioni), iscritta al n. 22090 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 241866 del Repertorio economico amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze (codice fiscale n. 00913040481);

società incorporata: IN.FI.T. - Insedimenti Fiorentini Turistici - Società a responsabilità limitata, con sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti, 2/A, con capitale versato di L. 351.000.000, iscritta al numero 31562 del registro delle imprese di Firenze ed al numero 302498 del Repertorio economico amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura di Firenze, codice fiscale n. 03110880485).

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle note della incorporata e, senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporata è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione hanno effetto, ai soli fini economici, contabili e fiscali dal primo gennaio 1999.

Tutti gli organi della società incorporata IN.FI.T. - Insedimenti Fiorentini Turistici - Società a responsabilità limitata, sono decaduti dal loro ufficio dal momento in cui ha avuto effetto la fusione.

L'atto di fusione ricevuto dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 29 gennaio 1999, repertorio numero 43731, registrata a Firenze l'11 febbraio 1999 col numero da assegnare, è stato depositato nel registro delle imprese di Firenze in data 25 febbraio 1999.

Firenze, 9 marzo 1999

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-200 (A pagamento).

AZIENDA TOSCANA GAS - S.r.l.

Sede in Arezzo, via Fiorentina n. 377

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro imprese di Arezzo al n. 910

Codice fiscale n. 00100200518

Estratto del progetto di fusione delle società Beyfin S.p.a. e Azienda Toscana Gas S.r.l. che si pubblica (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Azienda Toscana Gas S.r.l., con sede in Arezzo, via Fiorentina n. 377, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro imprese di Arezzo al n. 910, codice fiscale n. 00100200518 (incorporanda);

Beyfin S.p.a., con sede in Campi Bisenzio (FI), loc. S. Angelo a Lecore, via Vingone n. 94, capitale sociale L. 28.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48477, codice fiscale n. 03876950480 (incorporante).

2. La società Beyfin S.p.a. incorporante procederà alla fusione per incorporazione della società Azienda Toscana Gas S.r.l. mediante aumento del capitale sociale.

Il rapporto di cambio fra le azioni di nuova emissione della incorporante e le quote rappresentative del capitale sociale della incorporanda è fissato in n. 38,38 azioni di nominali L. 1.000 per ogni quota di nominali L. 1.000.

3. La data dalla quale le azioni assegnate ai soci della società incorporanda parteciperanno agli utili è prevista per il 1° gennaio 2000.

4. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Arezzo il 1° marzo 1999.

Arezzo, 10 marzo 1999

Il legale rappresentante della società incorporanda:
Niccolai Luciano

F-217 (A pagamento).

S.V.E.G. - S.r.l.
Società Veneta Elettrodomestici

Sede in Bassano del Grappa, loc. Ponte Storto, via Rambolina n. 43
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 380
 Codice fiscale n. 00164190241

Estratto del progetto di fusione delle società Beyfin S.p.a. e Società Veneta Elettrodomestici - S.V.E.G. S.r.l. che si pubblica (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Veneta Elettrodomestici - S.V.E.G. S.r.l., con sede in Bassano del Grappa, Loc. Ponte Storto, via Rambolina n. 43, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 380, codice fiscale n. 00164190241 (incorporanda);

Beyfin S.p.a., con sede in Campi Bisenzio, loc. S. Angelo a Lecore, via Vingone n. 94, capitale sociale L. 28.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48477, codice fiscale n. 03876950480 (incorporante).

2. La società Beyfin S.p.a. incorporante procederà alla fusione mediante incorporazione della Società Veneta Elettrodomestici S.V.E.G. S.r.l. interamente posseduta.

3. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'atto di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza l'8 marzo 1999.

Bassano del Grappa, 10 marzo 1999

Il legale rappresentante della società incorporanda:
 Niccolai Luciano

F-218 (A pagamento).

RIFIN - S.r.l.

SRIBEG - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Rifin S.r.l., con sede in Genova (GE), via XII Ottobre n. 2/194, codice fiscale n. 05989530018 e partita I.V.A. n. 03733630101, capitale sociale L. 100.730.000 (centomilionesettecentotrentamila), iscritta al n. 29769/1998 del registro delle imprese di Genova (incorporante);

Società Ricca Imbottigliamento Bevande Gassate - S.R.I.B.E.G. - Società per azioni (siglabile Sribeg S.p.a.), con sede in Canelli (AT), via Alfieri n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133250050, capitale sociale L. 2.020.000.000, iscritta al n. 1167 del registro delle imprese di Asti (incorporanda).

2. Atto costitutivo dell'incorporante: nessuna variazione.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione quote e data di partecipazione agli utili: poiché la società incorporante possiede il 100% delle azioni dell'incorporanda, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Decorrenza delle operazioni: imputazione nel bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° luglio 1998.

5. Trattamento di particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi previsti agli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Genova in data 7 gennaio 1999 e presso il registro delle imprese di Asti in data 2 marzo 1999.

Riccardo Dogliotti, notaio.

G-137 (A pagamento).

ITALIAN LEATHER - S.p.a.

(incorporante)

Bitonto S.S. 98, km 77,8
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19595 registro imprese di Bari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03499080723

ITALINVEST - S.r.l.

(incorporata)

Noicattaro, viale degli Ulivi n. 178
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 28719 registro imprese di Bari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04324560723

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Italinvest S.r.l. da parte della società Italian Leather S.p.a., che già ne detiene la totalità delle quote che saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori, né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'Ufficio del registro delle imprese di Bari il 9 marzo 1999.

Italian Leather S.p.a.

L'amministratore delegato: Roberto Conese

Italinvest S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Attilio D'Apolito

C-6484 (A pagamento).

ALLEVAMENTI DEL GARDA - S.r.l.

Desenzano del Garda, via Marconi n. 91/B
 Registro delle imprese n. BS029-56291 - R.E.A. n. 356869
 Codice fiscale n. 01262900200

Delibera di scissione (ex art. 2504-novies del Codice civile)

La sottoscritta, quale amministratore della società, comunica che in data 1° marzo 1999 è stata iscritta, presso il registro delle imprese di Brescia, la delibera dell'assemblea straordinaria della società tenutasi in data 5 ottobre 1998, con la quale è stato approvato integralmente il progetto di scissione presentato dagli amministratori.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile se ne rimette l'estratto.

Le società partecipanti alla scissione saranno le seguenti:

Allevamenti del Garda S.r.l., con sede in Desenzano del Garda, via Marconi n. 91/B, codice fiscale n. 01262900200 (società scindenda);

Retail Park S.r.l., con sede in Brescia, via Carmine n. 39 (società beneficiaria);

Parco del Garda S.r.l., con sede in Brescia, via Carmine n. 39 (società beneficiaria).

Trattandosi di scissione con costituzione di nuove società beneficiarie non sorgeranno problemi legati a rapporti di cambio; comunque non sono previsti conguagli in denaro tra i soci.

Le quote delle società beneficiarie saranno attribuite ai soci della società scindenda, secondo la medesima ripartizione risultante dal libro soci di quest'ultima; quindi i tre soci riceveranno un terzo ciascuno delle quote del capitale sociale delle costituende società.

I soci delle società beneficiarie, parteciperanno agli utili delle stesse dalla data di costituzione, quindi dall'atto di scissione.

Le operazioni derivanti dalla scissione saranno imputate alle società beneficiarie al momento dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Nella società scindenda non sussistono particolari categorie di soci che abbiano trattamenti diversi da altri; così pure nelle società beneficiarie non verranno create particolari categorie di soci.

Agli amministratori delle società partecipanti alla scissione, non verranno assegnati vantaggi di alcun genere.

Barzetti Rossella.

C-6504 (A pagamento).

DELL'ACQUA - S.p.a.

TELEMATICA ITALIA - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione nella Dell'Acqua S.p.a. della controllata totalitaria Telematica Italia S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto in data 24 febbraio 1999 n. 52780/11281 di rep. dott.ssa Elisa Leggio, notaio in Seregno (MI), iscritta al Collegio notarile di Milano, registrato all'Ufficio registro di Desio in data 5 marzo 1999 e depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 8 marzo 1999, la società Dell'Acqua S.p.a., con sede legale in Triuggio (MI), via Dell'Acqua n. 1, codice fiscale n. 08950410152, capitale sociale L. 2.500.000.000, registro delle imprese n. 37518, REA n. 1259532, ha incorporato la società Telematica Italia S.p.a., con sede legale in Triuggio (MI), via Dell'Acqua n. 1, codice fiscale n. 05969710150, capitale sociale L. 800.000.000, registro delle imprese n. 18970, R.E.A. n. 1054182.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale in quanto l'incorporante già possedeva l'intero capitale dell'incorporata.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio di fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali (anche ai sensi dell'art. 123 del TUIR).

Non sussistono categorie di azioni o soci per i quali sia previsto un trattamento particolare o privilegiato come non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Triuggio, 12 marzo 1999

p. Dell'Acqua S.p.a.: Tassi Maria Grazia

p. Telematica Italia S.p.a.: Tassi Pietro

C-6529 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Ferrari Bruno rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Morgia, cita in giudizio Vettori Maria Angela, Vettori Giovanna, Vettori Anna Maria, Vettori Giuseppe Matteo, Vettori Angelo Luigi, Lazzarotto Ermengildo, Mocellin Margherita, Stoppiglia Giuseppina, Stoppiglia Giovanna, Stoppiglia Adriana, Stoppiglia Giuseppe, Stoppiglia Maria, Stoppiglia Flora, Stoppiglia Giacomina, Brotto Maria Pia, Pellizzari Carmela, Posenato Antonio, Posenato Eros, Ferrazzi Walter, Ferrazzi Dalma, Vettori Guido, Vettori Marco, Vettori Abele, Vettori Germano, Vettori Gae-

tano, Molini Franceschina, Molini Jolanda, Molini Adriano, Molini Michelina, Andriollo Adriano, Giacomazzi Lidia, Andriollo Stefano, Andriollo Catia, Scremin Norma, Andriollo Paolo, Andriollo Patrizia, Andriollo Pamela, Andriollo Germano, Andriollo Ennio, Bizzotto Teresa, Molini Francesco, Molini Maria Antonietta, Molini Cristina, Zen Santa, Vettori Ada, Vettori Pietro, Vettori Ernesto, Lazzarotto Dina, Lazzarotto Pierina, Vettori Aldo, Spoladori Vittoria, Spoladori Enzo, Spoladori Alberto, Vettori Nico, Vettori Maria Adele, Gerola Pierina, Vettori Galiano Pietro, Latino Maria Venera, Latino Vincenzina, Bossi Iolanda Giuseppina, Vettori Massimo, Vettori Anna, Vettori Laura, Vettori Lino, Vettori Anna Maria, Vettori Pierina, Vettori Ubaldo, Dalla Zuanna Maria Silvia, Dalla Zuanna Ernesto, Vettori Umberto, per l'udienza di prima comparizione davanti al giudice istruttore designando, per il giorno 5 ottobre 1999, ore 9 e seguenti, per le seguenti domande:

Ritenere ed accertare l'acquisto per scrittura privata da parte di Ferrari Romolo, come sopra generalizzato, e conseguentemente il diritto di proprietà dell'odierno attore per successione *mortis causa* sui seguenti beni immobili:

terreno in comune di S. Nazario iscritto al catasto terreni, partita 3403, foglio 18, mappali n.ri 165 - 692 - 319, esteso complessivamente are 12.17, R.D. L. 58.62, R.A. L. 16.36;

fabbricato in comune di S. Nazario iscritto al N.C.E.U. partita 554, sez. U, foglio 18, mappale n. 166, via Lorida Stazio, n. 12, piano strada, ctg. A/4, cl. 2, vani 4, R.C. L. 176.

Ritenere ed accertare, in via subordinata, l'acquisto da parte dell'attore dei medesimi beni immobili per avvenuta usucapione e conseguentemente ordinare al Conservatore dei registri immobiliari di Bassano del Grappa di effettuare le opportune trascrizioni, esonerandolo da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Avv. Giuseppe Morgia.

C-6491 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Nocera Inferiore in data 23 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4120151282 emesso dal Banco di Napoli filiale di Salerno l'11 gennaio 1999 intestato a Milone Nunzio di L. 1.953.000 e ne ordina il pagamento decorsi quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Milone Nunzio.

S-4377 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 1° marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10173816/03 emesso sul c/c n. 21296/00, intestato a Vignoplast S.r.l., presso la banca Credito Italiano ag. n. 1, via Baccio da Montelupo, 32 - Firenze, di L. 6.098.302 all'ordine mio proprio.

Opposizione nei termini di legge.

p. Vignoplast S.r.l.:
Marcella Pancani

F-196 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto del 9 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010588497-10 tratto sul Credito Italiano agenzia di Prato, via Valentini n. 6 angolo via Simintendi sul c/c 12851-00 di L. 24.243.000 emesso in Prato in data 31 ottobre 1998 da Comparini Costruzioni Meccaniche S.r.l. a favore di Palagini S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Stefano Artini.

F-208 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 21 gennaio 1999 il presidente del Tribunale di Montepulciano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario 245790961/00 tratto da Baccheschi Barbara sul c/c 4948/00 presso la Cassa di Risparmio di Firenze, ag. Torrita di Siena, per L. 2.074.000 in favore di Carmen Flower con sede in Crispiano (NA).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Napoli, 27 febbraio 1999

Pagnano Angelo.

C-6460 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 15 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari serie E nn. 669424186, 669424187, 669424188, 669424189, 669424190, 669424191, 669424192, 669424193, 669424194, 669424195, 669424196, 669424197, 669424198, 669424199 emessi da Tercas, Cassa di risparmio della Provincia di Teramo, filiale di Alba Adriatica il 13 ottobre 1998, all'ordine di Poste di Alba Adriatica (beneficiaria Panichetti Marisa), autorizzando il rilascio dei duplicati ove non venga proposta opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente estratto.

Avv. Maria Cristina Della Ripa.

C-6485 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lucca con decreto in data 7 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 058317822001 di L. 1.039.864 emesso in data 31 luglio 1998 a favore di Lazzareschi Maria Teresa autorizzando il pagamento del medesimo, decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 8 marzo 1999

Lazzareschi Maria Teresa.

C-6515 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto n. 828 dell'8 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Banca Popolare di Novara agenzia Genova n. 5, n. 0301261089-12, Napoli, 31 marzo 1999 all'ordine Campanella Antonio, c/c n. 1447, L. 16.000.000, sottoscritto Bedge S.a.s., l'amministratore unico, firma illeggibile; Banca Toscana Filiale di Francavilla, n. 1048805834-11, Pesaro, 26 febbraio 1999, all'ordine Giusto Manetti Battiloro S.a.s., c/c n. 22328/29, L. 6.417.200, firma illeggibile; Banca di Credito Cooperativo di Signa filiale di Scandicci, n. 0035049054-01, 25 febbraio 1999, all'ordine Giusto Manetti Battiloro S.a.s., c/c 30913 per L. 720.000, firma illeggibile; Banca Nazionale del Lavoro agenzia Milano n. 16, n. 122043831-00, 31 marzo 1999, all'ordine Giusto Manetti Battiloro S.a.s. c/c n. 11242, L. 14.630.400, sottoscritto M.G.S. S.p.a., firma illeggibile; Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino agenzia di Monza, n. 1251556304, 28 febbraio 1999, all'ordine Giusto Manetti Battiloro S.a.s., tratto sul c/c n. 7678, L. 18.508.540, sottoscritto M.G.S. firma illeggibile; Monte dei Paschi di Siena sede Milano, n. 470546463, 28 febbraio 1999, all'ordine Giusto Manetti Battiloro S.a.s., c/c n. 80971-86, L. 7.978.270, sottoscritto M.G.S., firma illeggibile; Cassa di Risparmio di Rimini Agenzia di Misano, n. 0204995079, 20 marzo 1999, all'ordine Giusto Manetti Battiloro c/c n. 657/5/03, L. 3.650.000, firma illeggibile.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Fabio Conti.

F-209 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 22 febbraio 1999, ha dichiarato l'ammortamento di due effetti cambiari ipotecari di L. 750.000 (settecentocinquantamila) cadauno, emessi in data 23 dicembre 1986 da Callini Elena a favore di Bernardoni Clara, con scadenze 15 gennaio 1989 e 15 luglio 1989.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Roma, 17 marzo 1999

Simone Risi.

S-4381 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto dell'11 marzo 1999 il pretore di Firenze ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: cambiale con importo di L. 1.817.600 pagabile il 5 maggio 1999 a firma della signora Lusby Jacqueline Sharon (debitrice) a favore di Stefano Simonetti (creditore) autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione purché non venga fatta opposizione.

Lusby Jacqueline Sharon.

F-215 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Taranto - Sez. Dist.ta di Ginosa con decreto del 25 febbraio 1999 ha pronunciato, su ricorso avanzato da Costantino Vito, nato a Ginosa il 2 febbraio 1965 l'ammortamento delle seguenti nove cambiali, di cui cinque ipotecarie, dallo stesso smarrite:

1) quattro cambiali, ciascuna di L. 1.060.000, tutte emesse in Bari il 4 dicembre 1992 in favore dell'Abbey National Mutui S.p.a. Milano, rispettivamente con scadenza al 4 gennaio 1993, 4 febbraio 1993, 4 marzo 1993 e 4 aprile 1993, da Costantino Vito e Giannuzzi Maria Antonietta;

2) cinque cambiali, ciascuna di L. 1.060.000, tutte emesse in Bari il 4 dicembre 1992 in favore dell'Abbey National Mutui S.p.a. Milano, rispettivamente con scadenze al 4 giugno 1993, 4 marzo 1994, 4 novembre 1994, 4 luglio 1996 e 4 dicembre 1996, da Costantino Vito e Giannuzzi Maria Antonietta, con retro annotato iscritta ipoteca il 9 dicembre 1992 presso la Conservatoria dei RR. II di Taranto al n. ord. 23805 e n. part. 2290.

L'efficacia del decreto è subordinata al decorso di giorni quindici dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché, nel frattempo, non vengano proposte opposizioni, osservata, altresì, la notificazione alla Abbey National Bank che ha incorporato la Abbey National Mutui S.p.a. - Milano.

Ginosa, Laterza, 15 marzo 1999

Avv. Pietro A. Lamola.

C-6516 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso presentato in data 13 gennaio 1999 all'Ill.mo signor pretore di Taranto dal sig. Gentile Paolo in ordine alla richiesta di ammortamento dell'assegno bancario n. 0378689392, c/c n. 27231, del Banco di Napoli agenzia di Crispiano (TA), per l'importo di L. 4.800.000, smarrito dal ricorrente, il sig. pretore di Taranto dott. Marcello Diotaiuti, in data 27 gennaio 1999, ha annunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0378689392, c/c n. 27231 del Banco di Napoli agenzia di Crispiano (TA), emesso per l'importo di L. 4.800.000, con scadenza al 21 marzo 1997, e rilasciato dal sig. Di Serio Angelo in favore del sig. Gentile Paolo.

Taranto, 8 marzo 1999

Avv. Armando Ebraico.

C-6517 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Paola con decreto dell'11 dicembre 1998 pronuncia l'ammortamento e l'inefficacia dei libretti di deposito al portatore n. 1103760 con saldo di L. 11.000.000; n. 1103790 con saldo di L. 18.000.000; n. 1103761 con saldo di L. 12.500.000, intestati a Pizzimenti Bruno; n. 1103765 con saldo di L. 17.420.000; n. 1103753 con saldo di L. 17.678.370 intestati all'Hotel Parco dei Principi e n. 1103648 con saldo di L. 15.865.000 intestato a Poggio Fiorito, tutti emessi dalla B.N.L. S.p.a., agenzia di Scalea (CS) e autorizza la B.N.L. S.p.a. a rilasciare i duplicati dei libretti di deposito suindicati, dopo che siano trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione da parte di eventuali detentori.

Paola, 11 dicembre 1998

Il richiedente: avv. Graziella Idone.

C-6452 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Grottaglie, con decreto n. 17/1999 R.C.N. del 24 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Grottaglie n. 1214979/08 intestato a Latorre Ciro, riportante un saldo contabile di L. 12.300.702.

È ammessa opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Grottaglie, 10 marzo 1999.

Latorre Daniela.

C-6461 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Alba con provvedimento 1° marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 11/44/90884 e n. 11/44/90885 del valore ciascuno di L. 50.000.000 emessi il 30 aprile 1996 dalla Banca di Credito Cooperativo di Gallo Grinzane Cavour filiale di Gallo Grinzane (ora Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero) e scadenti il 1° novembre 1997, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei predetti certificati di deposito al portatore decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempreché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di terzi detentori.

Diano d'Alba, 9 marzo 1999

Un condirettore generale: Giacomo Battaglini.

C-6463 (A pagamento).

Ammortamento certificato obbligazionario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 17 febbraio 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di prestito obbligazionario n. 85 per l'importo di L. 50.000.000 al portatore emesso il 1° settembre 1997 dal Credito Cooperativo Fiorentino-Campi Bisenzio Soc. Coop. a r.l., sede Campi Bisenzio.

Opposizione nei termini di legge.

Editta Magherini.

F-195 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 16 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Dell'Avvocata Alan nato a Firenze il 24 giugno 1970, residente a Greve in Chianti ha chiesto ad aggiungere il cognome «Poneti».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Dell'Avvocata Alan.

F-202 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 1238 del 9 luglio 1939 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Magnani Giuseppe nato a Porto Mantovano il 15 novembre 1934 e residente a Mantova in via Vicolo Albergo n. 13 per aggiungere al proprio cognome quello «Casali».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Mantova, 13 marzo 1999

Magnani Giuseppe.

C-6525 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica in Salerno ha autorizzato al pubblicità ex art. 159 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 della domanda con cui é stato richiesto il cambiamento del nome di Grippino Maria, nata in Angri il 12 maggio 1942 ed ivi residente alla via Concilio, 74, in quello di «Maria Teresa».

Opposizione nei termini di legge.

Salerno, 18 febbraio 1999

Grippino Maria.

S-4378 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 5 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Anichini Giovanni e Miliani Anna Maria hanno chiesto, per conto della figlia minore Anichini Martin nata a Poggibonsi il 3 luglio 1991 residente in Barberino Val d'Elsa, via A. Manzoni n. 29, il cambiamento del nome in quello di «Martina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Barberino Val d'Elsa, 13 marzo 1999

Anichini Giovanni - Miliani Anna Maria.

F-201 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto 8 marzo 1999 ha autorizzato la domanda con la quale Maria D'Angerio nata a Livorno il 1° dicembre 1956 residente a Firenze, via Sala n. 1/e, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Maria Luigia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 15 marzo 1999

Maria D'Angerio.

F-207 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 12 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cannarella Jacopo nato a Savona il 29 agosto 1996, residente in Genova, via Molassana n. 47/13 sia autorizzato a cambiare il proprio nome in «Davide».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 13 marzo 1999

Campanella Danila.

G-133 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Berrighi Maurizio e Fiorini Vania hanno chiesto, per conto del figlio minore Berrighi Alberto, nato a Firenze il 24 febbraio 1997, residente a Campiglia Marittima, frazione Venturina, via Aurelia Nord n. 4/b, il cambiamento del nome in quello di «Alberto Maurizio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Campiglia M.ma, 9 febbraio 1999

Maurizio Berrighi - Vania Fiorini.

C-6459 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Peruzzi Franceschina nata a Montaione il 17 dicembre 1962, e ivi residente in via Donatori di Sangue n. 26, ha chiesto il cambiamento del nome in quello di «Francesca».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 marzo 1999

Avv. Nicola Luongo.

C-6465 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 139/1998 S.C. del 19 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Tarussio Clemeson e Tarussio Thiago, nati rispettivamente il primo a Santa Luzia, Stato di Bahia (Brasile) il 12 giugno 1990, il secondo a Vila Velha Esperito Santo (Brasile) il 13 marzo 1996, entrambi residenti a Vicenza in viale G. Mazzini n. 1, in persona del padre, legale rappresentante, sig. Tarussio Paolo, vengano autorizzati a cambiare i loro nomi rispettivamente in «Michele Clemeson» e «Francesco Thiago».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Vicenza, 22 febbraio 1999

Tarussio Paolo.

C-6537 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 133/1998 S.C. del 25 febbraio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cardin Sarah, nata a Monselice (PD) il 25 agosto 1997 e residente a Solesino (PD) in via 28 Aprile n. 47/a venga autorizzata a cambiare il proprio nome dei nomi «Deborah», «Sarah».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Solesino, 9 marzo 1999

Luciano Cardin - Vittorina Rizzato

C-6514 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 127/1998 S.C. del 10 dicembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Grendene Cristina, nata a Medellin il 4 ottobre 1966 e residente a Piovene Rocchette (VI) in via Garziere venga autorizzata a cambiare nome in «Francesca».

Chiunque creda di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Piovene Rocchette, 11 marzo 1999

Grendene Pio.

C-6520 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 26 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede il cambio del nome del minore Mazzarino Giorgio, nato a Palermo il 18 maggio 1998 ed ivi residente in via Eugenio l'Emiro n. 24, da Giorgio a «Jury».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Silvana Mazzarino.

C-6513 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nanni Sergio e Alessi Cerioni Simonetta hanno chiesto, per conto del figlio Maksym Viktorovych nato a Kiev (Ucraina) il 14 ottobre 1994 residente a Grosseto in via Capodistria n. 27 il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grosseto, 9 marzo 1999

Nanni Sergio - Alessi Cerioni Simonetta.

C-6536 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Chiunque abbia notizie di Pesce Annunziata nata a Rosarno il 30 giugno 1960 e scomparsa nel 1977 si invita a farle pervenire al Tribunale di Palmi entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Carmela Cannatà.

C-6512 (A pagamento).

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto del 30 dicembre 1998 ha ordinato con ricorso depositato da Benedictis Giuliano che venga dichiarata la morte presunta della moglie Galileo Rosa, avvenuta a seguito di eventi bellici svoltisi in quella zona.

Dispone la pubblicazione per due volte consecutive nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizie di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Cassino, 3 marzo 1999

Avv. Lucia Sorrentino.

C-5399 (A pagamento - Dalla G.U. n. 60).

PIANI DI RIPARTO**CONSORZIO DELLE COOPERATIVE
PRODUTTRICI DEL MONTE AMIATA**

I commissari liquidatori del Consorzio delle Cooperative Produttrici del Monte Amiata con sede in Bagnore di Santa Fiora (GR), via F.lli Cervi n. 109 rendono noto che in data 19 gennaio 1999 hanno effettuato il deposito nella Cancelleria del Tribunale di Grosseto del progetto di riparto parziale delle attività realizzate a favore della Sezione di Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

I commissari liquidatori:
Pasini dott. Riccardo - Cezza dott. Franco
Semboloni dott. Giovanni

F-197 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****DOMUS AVITA - Soc. Coop. a r.l.**
Sede in Taranto

Sciolti (ai sensi dell'art. 2544 Codice civile)

Il commissario liquidatore, dott.ssa Mariella Spada, ai sensi dell'art. 213, Regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, avvisa di aver depositato in data 25 febbraio 1999, il bilancio finale di liquidazione e la relativa relazione della Cooperativa Domus Avita a r.l., sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile.

Il commissario liquidatore:
Dott.ssa Mariella Spada

C-6472 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI VALDAGNO (Provincia di Vicenza)

Avviso d'asta pubblica per la vendita dell'azienda commerciale «Caffè Garibaldi» di proprietà comunale e, in subordine, per fitto dell'azienda suddetta.

Il Dirigente Direzione Affari Generali e Istituzionali in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 58 del 9 marzo 1999, rende noto:

1. È indetta asta pubblica per l'alienazione dell'azienda commerciale «Caffè Garibaldi» di proprietà del Comune di Valdagno. L'asta sarà tenuta il giorno 6 maggio 1999 alle ore 12 presso la sede municipale, in piazza del Comune, dinanzi alla commissione prevista dal regolamento comunale per i contratti, alla presenza di due testimoni e del pubblico.

2. Viene venduta la sola azienda commerciale comprensiva di beni mobili arredi e attrezzatura così come descritti sotto la voce all'allegato B della perizia di stima in atti di questo Comune, e consultabile dagli interessati alla gara.

3. Il Comune alienante mantiene la proprietà dell'immobile in cui è condotta l'azienda. Detto immobile è pure descritto sotto la voce allegato 4 della perizia di stima di cui al precedente punto 2.

4. È fatto obbligo all'aggiudicatario di stipulare, per il detto immobile in cui è condotta l'Azienda, contratto di locazione con il Comune proprietario a decorrere dal giorno di perfezionamento della vendita dell'azienda stessa.

Tale contratto di locazione, aggiornato annualmente su base ISTAT, avrà quale base mensile iniziale la somma di L. 3.000.000 (tre milioni), corrispondenti a € 1.549,37 (millecinquecentoquarantanove virgola trentasette).

5. L'asta ad unico incanto per la vendita dell'azienda sarà tenuta con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 280.000.000 (lire duecentotantamiliardi), corrispondenti a € 144.607,93 (centoquarantaquattromilaseicentosevte virgola novantatre), con ammissione di offerte solo in aumento sul prezzo base d'asta.

6. Possono partecipare alla gara sia persone singole che società regolarmente costituite nelle forme di legge.

7. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Valdagno, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato (esclusa qualsiasi altra forma di spedizione o consegna) entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 maggio 1999 (giorno precedente a quello dell'asta) a pena di nullità dell'offerta, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio il nome e cognome del mittente - ovvero la ragione sociale - nonché la dicitura «offerta per l'acquisto dell'azienda commerciale Caffè Garibaldi». Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente. Non si fa luogo a gara di miglioria, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Il plico deve contenere:

a) la documentazione idonea a comprovare il possesso, in capo all'offerente, dei requisiti necessari per la gestione di un esercizio pubblico (iscrizione al REC);

b) nel caso di società la documentazione di cui al precedente punto a) va riferita al legale rappresentante o ad un suo delegato;

c) una dichiarazione in bollo debitamente sottoscritta con cui l'offerente:

1) attesta di avere la piena conoscenza delle condizioni generali, particolari ed inderogabili sotto le quali viene effettuata dal Comune di Valdagno la vendita dell'azienda commerciale «Caffè Garibaldi»

e di accettarle incondizionatamente, nessuna esclusa;

2) attesta di aver preso visione dello stato di fatto degli arredi e delle attrezzature in dotazione all'azienda commerciale il cui valore viene compreso, a tutti gli effetti, nell'offerta che sta per formulare;

3) attesta di sapere che nell'offerta che sta per fare non è compreso il canone di locazione dell'immobile;

4) si impegna a sottoscrivere con il Comune di Valdagno, proprietario, idoneo contratto di locazione commerciale dell'immobile in cui è condotta l'azienda, a far data dal perfezionamento della vendita della stessa azienda, per il canone mensile iniziale di L. 3.000.000 (tre milioni), corrispondenti a € 1.549,37 (millecinquecentoquarantanove virgola trentasette), aggiornabile annualmente su base ISTAT;

5) si impegna ad effettuare a proprie spese tutti gli adeguamenti, anche di carattere igienico - sanitario, che intende apportare all'immobile locato e ai suoi impianti come eventualmente saranno ordinati dalla competente USL per il cambio di gestione, nel rispetto comunque della legge e dei diritti del Comune proprietario;

d) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdagno - Cariverona S.p.a. - comprovante il versamento nella cassa del Comune della somma di L. 28.000.000 (lire ventottomilioni), corrispondenti a € 14.460,79 (quattordicimilaquattrocentosessanta virgola settantanove), per deposito cauzionale provvisorio;

e) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdagno - Cariverona S.p.a. - comprovante il versamento nella cassa del Comune della somma di L. 25.000.000 (lire venticinquemilioni), corrispondenti a € 12.911,42 (dodicimilanovencentoundici virgola quarantadue), per anticipazione spese contrattuali;

f) una busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta redatta su carta bollata indicante in cifre ed in lettere il prezzo che il concorrente è disposto a corrispondere, superiore al prezzo base d'asta. Sulla busta contenente l'offerta deve essere indicato il nome ed il cognome dell'offerente - ovvero la ragione sociale - nonché la dicitura «offerta per l'acquisto dell'azienda commerciale Caffè Garibaldi». Nella stessa offerta devono essere specificate, le generalità complete, il domicilio ed il recapito del concorrente.

8. L'aumento, rispetto alla base d'asta, fissata come già detto in L. 280.000.000, a pena di nullità dell'offerta deve essere pari a lire 5 (cinque) milioni, corrispondenti a € 2.582,28 (duemilacinquecentottantadue virgola ventotto), o multipli di lire 5 (cinque) milioni.

9. Il Comune si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere qualsiasi concorrente, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta a qualsiasi titolo, per riscontrate irregolarità nella documentazione esibita o per mancato rispetto delle formalità stabilite per la presentazione dell'offerta o per carenze o imprecisioni contenute nella dichiarazione prevista dal bando o nelle singole attestazioni ed obbligazioni.

10. Non sono ammesse offerte plurime, né offerte in ribasso, né offerte espresse in termini generali, senza l'indicazione precisa dell'aumento, né offerte contenenti clausole di sorta. Non saranno prese in esame offerte per persone da nominare.

11. È fatto divieto di cedere l'aggiudicazione a qualsiasi titolo.

12. In caso di parità di offerte, si procede secondo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

13. Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. È dichiarato aggiudicatario provvisorio il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per il Comune; l'aggiudicazione disposta dal presidente della commissione di gara non ha carattere definitivo; l'aggiudicazione provvisoria obbliga subito l'aggiudicatario.

15. Il verbale di gara è trasmesso alla giunta comunale dal presidente della commissione di gara. La giunta comunale, entro cinque giorni dall'aggiudicazione provvisoria, si pronuncia sul verbale di gara e può effettuare, in alternativa, le seguenti operazioni:

a) proporre alla commissione di apportare delle correzioni al verbale di gara, specificando le illegittimità riscontrate; la commissione ha cinque giorni di tempo per le proprie determinazioni; la giunta comunale decide in via definitiva nei successivi cinque giorni;

b) confermare le risultanze di asta di cui al verbale di gara.

16. Ai non aggiudicatari sono immediatamente restituiti i depositi eseguiti, mentre sono trattenuti, a garanzia dell'offerta e delle spese contrattuali, quelli dell'aggiudicatario provvisorio.

17. Il prezzo di aggiudicazione deve essere versato interamente per contanti alla stipula del contratto.

18. Le spese per la presente asta, il successivo contratto e conseguenziali tutte, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

19. Il contratto deve essere stipulato entro il termine tassativo sia fissato dall'invito che sarà trasmesso dal Comune di Valdarno con lettera raccomandata dopo l'aggiudicazione definitiva; detto termine è comunque non inferiore a quaranta e non superiore a centocinquanta giorni dall'esecutività della deliberazione di aggiudicazione.

20. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto, è incamerato il deposito cauzionale provvisorio e viene revocata l'aggiudicazione definitiva, con riserva di eventuali altri danni causati dall'inadempimento; viene incamerata altresì la somma liquidata dall'amministrazione per le spese dell'asta nonché quella necessaria per il nuovo procedimento di gara.

21. Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge applicabili ed in particolare quelle contenute nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e nel codice civile in materia di contratti.

22. Nel caso che nell'asta per l'alienazione non vi siano offerte valide, con le medesime modalità circa la celebrazione della gara, ad un'ora di distanza da quella fissata di cui al punto 1. per l'alienazione, sarà tenuta asta pubblica per l'affitto del compendio aziendale suddetto, anch'essa indetta con il presente avviso.

23. Il compendio aziendale verrà locato per la durata di anni quattro per il prezzo iniziale mensile a base d'asta di L. 4.350.000 (lirequattromilioneitrecentocinquantomila), corrispondenti a € 2.246,59 (duemiladuecentoquarantasei virgola cinquantanove) da aggiornarsi annualmente.

24. Gli interessati alla gara per la locazione dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del comune di Valdarno, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato (esclusa qualsiasi altra forma di spedizione o consegna) entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 maggio 1999 (giorno precedente a quello dell'asta) a pena di nullità dell'offerta, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio il nome e cognome del mittente - ovvero la ragione sociale - nonché la dicitura «offerta per la locazione dell'azienda commerciale Caffè Garibaldi». Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente. Non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

25. Il plico deve contenere:

a) la documentazione idonea a comprovare il possesso, in capo all'offerente, dei requisiti necessari per la gestione di un esercizio pubblico (iscrizione al REC);

b) nel caso di società la documentazione di cui al precedente punto a) va riferita al legale rappresentante o ad un suo delegato;

c) una dichiarazione in bollo debitamente sottoscritta con cui l'offerente:

1) attesta di avere la piena conoscenza delle condizioni generali, particolari ed inderogabili sotto le quali viene effettuata dal Comune di Valdarno la gara per la locazione dell'azienda commerciale «Caffè Garibaldi», e di accettarle incondizionatamente, nessuna esclusa;

2) attesta di aver preso visione dello stato di fatto degli arredi e delle attrezzature in dotazione all'azienda commerciale, di trovarle di suo gradimento ed idonee alla conduzione dell'esercizio senza altri interventi da parte dell'amministrazione;

3) si impegna a garantire con idonea fidejussione, esecutibile a semplice richiesta da parte dell'amministrazione, l'adempimento degli obblighi contrattuali che sta per assumere (spese inerenti al contratto e garanzie per il pagamento dei canoni);

4) di avere preso visione dello schema di contratto d'affitto e di accettarlo in tutte le sue clausole nessuna esclusa;

d) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdarno - Cariverona S.p.a. - comprovante il versamento nella cassa del Comune della somma di L. 5.000.000 (lire cinquemilioni), corrispondenti a € 2.582,28 (duemilacinquecentottantadue virgola ventotto), per anticipazione spese contrattuali;

e) una busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta redatta su carta bollata indicante in cifre ed in lettere il canone che il concorrente è disposto a corrispondere, superiore al canone base d'asta. Sulla busta contenente l'offerta deve essere indicato il nome ed il cognome dell'offerente - ovvero la ragione sociale - nonché la dicitura «offerta per la locazione dell'azienda commerciale Caffè Garibaldi». Nella stessa offerta devono essere specificate le generalità complete, il domicilio ed il recapito del concorrente.

26. L'aumento, rispetto alla base d'asta, fissata come già detto in L. 4.350.000 iniziali mensili, a pena di nullità dell'offerta deve essere pari a L. 100.000 (centomila), corrispondenti a € 51,65 (cinquantuno virgola sessantacinque), o multipli di L. 100.000 (centomila).

27. Per quanto non espressamente richiamato nella parte riguardante la gara per la locazione d'azienda, ci si rifà a tutte le disposizioni dettate per l'effettuazione dell'asta pubblica per l'alienazione del compendio aziendale. Non si farà luogo all'asta per la locazione se sia andata a buon fine la precedente asta per l'alienazione.

Gli interessati possono assumere ulteriori informazioni presso la Segreteria Generale del Comune.

Dalla residenza municipale

Valdarno, 16 marzo 1999

Il dirigente: Lovato dott. Michelangelo.

C-6456 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI RICOVERO DI PERUGIA

Il presidente rende noto che il giorno 26 aprile 1999 alle ore 9 presso la sede dell'Ente in Perugia, via Gemella n. 1 si procederà alla vendita a mezzo unico e definitivo incanto, con il metodo della estinzione della candela vergine del seguente lotto di terreno:

lotto n. 1 mq. 3.955 di terreno edificabile - Zona «C1, 5» - Residenziale di espansione ricadente in Comune di Deruta censito al N.C.T. f. n. 26 part. l. n. 76 e 1227/parte (ex 62/a) - Base d'asta L. 205.000.000.

Deposito cauzionale da versare presso l'Ufficio Economato L. 20.500.000. L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione dei documenti.

Non si procederà all'aggiudicazione se non si avrà offerta valida di almeno due concorrenti. Il prezzo di vendita dovrà essere versato entro 10 giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Le spese d'asta, di registrazione, di trascrizione e voltura saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'asta si svolgerà sotto l'osservanza di tutte le norme e condizioni previste nel bando di gara e secondo le modalità del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Perugia, 20 marzo 1999

Il presidente: Marco Brucolini.

C-6493 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ARICCIA (Provincia di Roma)

Sede in Ariccia (RM), piazza S. Nicola S.n.c.

Tel. 06/934851 - Fax 06/93485358

Bando di gara per appalto concorso

Questa amministrazione rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 25 gennaio 1999, esecutiva ai sensi di legge, intende appaltare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, indifferenziati, dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani e dei rifiuti solidi urbani con conferimento differenziato mediante appalto concorso, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Si rimettono di seguito i dati dell'appalto:

1. Ente appaltante: comune di Ariccia (RM).
2. Luogo di esecuzione: comune di Ariccia (RM).
3. L'appalto è riservato agli iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti in conformità all'art. 30 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997.
4. Importo stimato dell'appalto: L. 2.200.000.000 annuo oltre I.V.A.
5. Durata dell'appalto: 48 mesi.
6. Finanziamento: fondi di bilancio comunale.
7. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.
8. Classificazione dei criteri di aggiudicazione in ordine decrescente di importanza: prezzo, caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche proposte per l'esecuzione del servizio, risultati conseguiti in ordine alla raccolta differenziata, merito tecnico, capacità economico e finanziaria.
9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 maggio 1999.
10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente, all'indirizzo sopra specificato, e dovranno essere corredate del certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti in conformità all'art. 30 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997.
11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 31 maggio 1999.
12. Indirizzo dove richiedere o visionare i documenti: servizio manutenzione dell'area tecnica comunale.
13. Responsabile del procedimento: geom. Luciano Cianfanelli.
14. Data di invio del bando: 16 marzo 1999.
15. Data di ricevimento dell'ufficio P.U. CEE: 16 marzo 1999.

Ariccia, 18 marzo 1999

Il dirigente area tecnica:
ing. G. Dello Sbarba

S-4386 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM Sinistra del Sele

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 149

Esito di gara - Lavori di «ammodernamento ed estendimento rete irrigua 2° lotto funzionale Gromola-Paestum 1° stralcio», espletata il 23 ottobre 1998.

Si rende noto, in osservanza dell'art. 20 della legge n. 55/90, l'esito della gara, a mezzo di pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973, relativo ai lavori di «ammodernamento ed estendimento rete irrigua 2° lotto funzionale Gromola-Paestum, 1° stralcio», espletata il 23 ottobre 1998.

Importo a base d'asta L. 19.210.780.000, di cui L. 1.960.000.000 non soggetti a ribasso. Imprese partecipanti n. 23.

Aggiudicataria: Coop Costruttori a r.l., con sede in Argenta (FE) piazza Mazzini n. 1, con offerta a ribasso del 41,750% sull'importo a base di gara.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. il 12 agosto 1998.

La presente comunicazione è stata spedita alla G.U.C.E. il 19 febbraio 1999. Gli atti integrali sono visibili presso gli uffici consortili.

Capaccio Scalo, 19 febbraio 1999

Il presidente: Cecilia Baratta Belleli.

S-4407 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SIENA

Estratto di gara

Si rende noto, che con provvedimento n. 962 del 30 dicembre 1998, è stato affidato l'appalto per il servizio pulizie residenze universitarie ed uffici inclusa la sede di Arezzo da valere per gli anni 1999-2001, alla Coop. PU.MA. a r.l. di Carrara con il ribasso del 27,13% sull'importo a base di gara di L. 30.000 quale costo orario, ed il servizio lavaggio, sbarazzo stoviglie, pentolame c/o le mense universitarie da valere per gli anni 1999-2001, alla Coop. PRO.SER. S.r.l. di Arezzo con il ribasso del 25,97% sull'importo a base di gara di L. 30.000 quale costo orario.

Il responsabile U.O.C. attività finanziarie:
rag. Lucia Fani

S-4452 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE SERVIZI - ASSE CASAMICCIOLA TERME LACCO AMENO

Estratto di avviso di gara di appalto per forniture

Si rende noto che questa società «Azienda Speciale Servizi - ASSE - Casamicciola Terme - Lacco Ameno», intende procedere, mediante procedura accelerata, a pubblico incanto per l'appalto per la fornitura, divisa in 5 lotti, di automezzi a scoppio e diesel ed attrezzature, per il servizio di nettezza urbana, per un importo complessivo dei 5 lotti di L. 1.421.700.000, pari a € 734.247, al netto di I.V.A.

1. Soggetto aggiudicante: «Azienda Speciale Servizi - ASSE - Casamicciola Terme - Lacco Ameno», viale Paradisiello - Casamicciola Terme (NA), tel. 081/5072525, fax 081/994453.

2. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

prezzo;
caratteristiche tecniche;
tempi di consegna;

servizio di assistenza post vendita - manutenzione ordinaria e straordinaria e tempi di intervento;

consumi;

ulteriori caratteristiche estetiche e funzionali.

3. Presentazioni delle offerte: i fornitori possono presentare singole offerte per tutti i singoli lotti e/o per uno o più di essi. È vietato presentare un'unica offerta per la totalità dei lotti.

4. Aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

5. Luogo di consegna e delle eventuali prove: comune di Casamicciola Terme (NA).

6. Termine e modalità di presentazione delle offerte: il termine ultimo di ricezione delle offerte è stabilito entro le ore 13 del giorno 26 aprile 1999.

Le domande, in carta libera, devono pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1 e redatte in lingua italiana.

8. Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo in seduta pubblica presso la sede legale il giorno 27 aprile 1999 alle ore 13.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio dei comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno.

Per informazioni e per ottenere, anche a mezzo fax, copia del bando integrale, rivolgersi alla sede dell'ASSE presso la casa municipale di Casamicciola Terme.

Condizione per l'aggiudicazione dell'appalto sarà l'ottenimento del mutuo richiesto, per lo scopo specifico alla Cassa DD.PP.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Castagna

Il direttore generale: Sandro Iannotta

S-4484 (A pagamento).

SITRASB - S.p.a.
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo
 Aosta, via Chambéry n. 51

Avviso di gara

La Sitrasb S.p.a., Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - 11100 Aosta - via Chambéry n. 51, tel. 0165363641-42, fax 0165363628, intende affidare, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, completa di capitolati e contratti, di valutazione di impatto ambientale in base alla legge regionale Valle d'Aosta 4 marzo 1991, n. 6, di coordinamento per la progettazione ai sensi del decreto legislativo n. 494/94 e di direzione dei lavori finalizzato all'ampliamento del piazzale di stazionamento sud per la costruzione di nuova barriera di esazione e smantellamento del casello esistente, per un importo presunto dei lavori pari a L. 3.000.000.000, pari a € 1.549.370,70. Num. rif. CPC: 867.

Classi e categorie ai sensi della legge 2 marzo 1949, n. 143, 1b) e IXc). Importo presunto dell'incarico: L. 275.000.000 pari a € 142.025,656. L'affidamento dell'incarico avverrà sulla base dei curricula presentati da liberi professionisti iscritti agli albi professionali degli ingegneri o degli architetti, singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche ed integrazioni, società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 11 febbraio 1995, n. 157.

I criteri di valutazione dei curricula sono indicati in apposito documento disponibile presso gli uffici della società appaltante.

Il capitolato d'oneri, gli elaborati costituenti il progetto preliminare nonché la bozza di contratto d'appalto di servizi di progettazione potranno essere visionati presso la società oppure acquisiti al prezzo, comprensivo di I.V.A., di L. 36.000 (pari a € 18,59) oltre le eventuali spese di spedizione, previa richiesta scritta anche a mezzo fax agli uffici della società appaltante non oltre quindici giorni prima del termine di ricezione dei curricula.

Le domande di partecipazione alla selezione ed i curricula, contenenti espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali, dovranno essere recapitati alla società appaltante ad esclusivo rischio dei concorrenti all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12 del 30 aprile 1999, in busta sigillata e controfirmata sui lembi, recante la dicitura «progettazione della nuova barriera di esazione». Le buste pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse alla selezione.

La presentazione dei curricula non vincolerà la società appaltante né all'effettuazione della selezione né alla stipulazione del contratto con il soggetto selezionato.

L'eventuale affidamento dell'incarico rimane comunque subordinato alle verifiche di legge nonché alle ulteriori verifiche che la società appaltante riterrà di effettuare, e sempre che non risulti in capo al soggetto selezionato alcun limite od impedimento a contrattare con la Pubblica amministrazione. La stipulazione del contratto rimane inoltre subordinata alla presentazione da parte del soggetto selezionato della polizza o delle polizze di responsabilità professionale di cui all'art. 30, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Il presente avviso viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché su due quotidiani a carattere nazionale, di cui uno avente diffusione particolare nella regione Valle d'Aosta.

p. SITRASB S.p.a.
 Il presidente: prof. Paolo Charbonnier

S-4410 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 14 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

Le offerte il cui ribasso supera di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto di quelle in aumento, saranno considerate anomale a norma dell'art. 19 comma 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, e per esse l'amministrazione, prima di escluderle chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo:

a) comune di Palermo;

b) fornitura di capi di vestiario ed accessori per il Corpo di Polizia Municipale.

La gara è suddivisa in n. 4 (quattro) lotti come appresso specificati:

lotto 1. - Uniformi - importo a base d'asta L. 2.400.000.000 pari ad € 1.216.834,08, I.V.A. esclusa;

lotto 2. - Camiceria - importo a base d'asta L. 500.000.000 pari ad € 253.507,1, I.V.A. esclusa;

lotto 3. - Maglieria - importo a base d'asta L. 700.000.000 pari ad € 354.909,94, I.V.A. esclusa;

lotto 4. - Art. pelle e cuoio - importo a base d'asta L. 1.400.000.000 pari ad € 709.819,88, I.V.A. esclusa;

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Resta in facoltà dell'amministrazione aumentare o diminuire, nel limite di 1/5 dell'importo aggiudicato, la spesa per l'acquisizione dei beni di cui alla presente gara.

L'eventuale fornitura aggiuntiva è subordinata alla previa autorizzazione formale dell'amministrazione ed all'impegno finanziario del fondo occorrente per fare fronte alla ulteriore spesa.

5. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto che è visionabile presso il Comando del Corpo di Polizia Municipale sito in Palermo, via Dogali n. 29, ore ufficio di tutti i giorni feriali, sabato escluso.

6. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro i tempi previsti all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, con mezzo idoneo, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al successivo punto 10.;

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico, inoltre, dovrà, chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 29 aprile 1999 relativa alla fornitura di capi di vestiario ed accessori per il Corpo di Polizia Municipale - lotto n. (Indicare il numero del lotto e l'oggetto della fornitura del lotto stesso)».

Sul plico inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo.

c) Il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo - ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo.

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1., una volta che siano decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà celebrata il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo - Ufficio Contratti, via Maqueda n. 182 Palermo;

b) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

c) Il presidente della Commissione, data lettura delle offerte ammesse, sospenderà l'incanto e lo aggiornerà alla data da egli stabilita, al fine di consentire alla Commissione l'esame della documentazione e delle certificazioni tecniche e della campionatura presentate.

d) nel giorno e nell'ora fissati per la riapertura dell'incanto, sarà data comunicazione circa l'esito delle valutazioni effettuate in ordine alla conformità al capitolato speciale d'appalto della documentazione e delle certificazioni tecniche e della campionatura e si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

9. Raggruppamento di ditte:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

b) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura, che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

10. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta, unica per ciascun lotto, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta su carta da bollo e con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull'importo posto a base d'asta per il lotto cui si partecipa;

2) del prezzo unitario, per ciascun tipo di beni; espresso in lire italiane in cifre e in lettere, al netto del ribasso percentuale proposto I.V.A. esclusa; la sommatoria complessiva, che dovrà essere indicata, risultante dai prezzi unitari, dovrà corrispondere all'importo posto a base d'asta al netto del ribasso percentuale di cui al superiore punto 1); in caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'amministrazione.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere gli incombenzi relativi.

L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo posto a base d'asta della fornitura, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990, e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

7) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, sia per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza.

8) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

9) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari, nonché di avere effettuato almeno una fornitura di importo pari a quello posta a base di gara per il lotto cui si partecipa, e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni;

10) l'importo globale delle forniture similari a quella oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni;

11) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

12) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere agli appalti;

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente, appalto, rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Negli altri casi il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri e la categoria di iscrizione;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata, per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto cui si partecipa, da effettuarsi nelle forme di legge;

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di ditte, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 10. (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte dovrà essere, inoltre, prodotto il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato con atto pubblico o con scrittura privata autenticata tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti; la procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore devono produrre in aggiunta ai documenti elencati dai punti da a) ad h), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 10. può essere sostituita con autodichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

L'impresa concorrente, inoltre, deve presentare:

a) campionatura di ogni capo che si propone di fornire.

La mancata presentazione di quanto richiesto o la sua difformità rispetto a quanto richiesto nel C.S.A. sarà motivo di esclusione dall'appalto.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate. Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale di Provveditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) L'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, l'apertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di elementi di infiltrazione mafiosa, in ottemperanza al D.P.R. n. 252/1998, certificato di residenza di data non anteriore ad un mese.

Il suddetto documento dovrà riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta e/o il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma 4, del decreto legislativo 12 gennaio 1991, n. 5, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia;

3) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, saranno soggette alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopracritte. Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 157/1968, e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

A richiesta degli interessati e previo pagamento di L. 5.000 per diritti di copia il C.S.A. e relativi allegati possono essere richiesti al Comando di Polizia Municipale, previo versamento del relativo importo da effettuarsi o tramite c/c postale n. 15685902 intestato a Comune di Palermo, o direttamente presso la B.N.L. - Tesoreria Comunale di Palermo, via Roma n. 291/307.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dirigente dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Comando del Corpo di P.M. - Via Dogali n. 29 - 90135 Palermo - Tel. 091/6954111 - Fax 091/312294.

Il presente bando è stato inviato in data 8 febbraio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 5 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-4455 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

Le offerte il cui ribasso supera di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tenere conto di quelle in aumento, saranno considerate anomale a norma dell'art. 19, comma quarto del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e per esse l'amministrazione, prima di escluderle chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo:

a) comune di Palermo;

b) fornitura mediante somministrazione di arredi e mobili per gli uffici comunali di cui agli elenchi allegati al C.S.A.;

c) importo disponibile: L. 1.519.483.333, pari ad € 782.291,2106, I.V.A. esclusa.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Resta in facoltà dell'amministrazione aumentare o diminuire, nel limite di 1/5 dell'importo aggiudicato, la spesa per l'acquisizione degli arredi e mobili di cui alla presente gara.

L'eventuale fornitura aggiuntiva in somministrazione è subordinata alla previa autorizzazione formale dell'amministrazione ed all'impegno finanziario del fondo occorrente per fare fronte alla ulteriore spesa.

Per ciò che concerne i termini e le modalità di pagamento dei corrispettivi in favore dell'impresa contraente, nonché i termini di consegna dei materiali agli uffici comunali, si rinvia al capitolato speciale d'oneri che, unitamente all'elenco descrittivo dei materiali oggetto della presente gara, è visionabile presso l'ufficio Provveditorato, via Francesco Crispi n. 3 (all'interno del mercato ittico), dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno feriali.

A richiesta degli interessati e previo pagamento di L. 5.000 per diritti di copia (da versare alla Tesoreria comunale B.N.L., Palermo, via Roma n. 291/307 ovvero sul c/c postale n. 15685902) l'ufficio di Provveditorato rilascerà copia del capitolato d'oneri e dei relativi allegati.

5. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, con mezzo idoneo, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 8);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre, oltre al nome della ditta mittente, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 4 maggio 1999 relativa alla fornitura mediante somministrazione di arredi e mobili per gli uffici comunali».

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo. Il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo.

Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1., una volta che siano decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

6. Celebrazione della gara: possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

La gara sarà celebrata il giorno 4 maggio 1999 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182, Palermo.

Il presidente della commissione, data lettura delle offerte ammesse, sospenderà l'incanto e lo aggiornerà alla data da egli stabilita, al fine di consentire alla commissione l'esame della documentazione e delle certificazioni tecniche presentate.

Nel giorno e nell'ora fissati per la riapertura dell'incanto, sarà data comunicazione circa l'esito delle valutazioni effettuate in ordine alla conformità al C.S.A. della documentazione e delle certificazioni tecniche e si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

7. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

8. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sui prezzi indicati nell'elenco descrittivo dei materiali, espresso sia in cifre che in lettere.

La percentuale di ribasso offerta, dovrà essere unica e riferita a tutti i prezzi dei prodotti indicati nell'elenco dei materiali, allegato al capitolato speciale d'oneri.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, l'avvenuto conferimento della facoltà di potere adempiere agli incombeni relativi;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche, tempi e modalità prescritti nel capitolato d'oneri;

2) di avere giudicato l'importo posto a base d'asta della fornitura, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 della legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

7) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, sia per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

8) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

9) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni;

10) l'importo globale delle forniture similari a quella oggetto della presente gara, effettuate negli ultimi tre anni;

11) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

12) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere agli appalti;

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Negli altri casi il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel Paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, Sezione fallimentare, in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta della gara, da effettuarsi nelle forme di legge.

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di imprese, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 8) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

L'impresa mandataria capogruppo dovrà, inoltre, documentare attraverso la presentazione di atto pubblico o scrittura privata autenticata, la propria veste di rappresentante delle imprese raggruppate, unitamente alla procura conferita al proprio legale rappresentante.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) ad h), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 8) può essere sostituita con autodichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

L'impresa concorrente, inoltre, deve allegare la seguente documentazione tecnica:

deplianti fotografici di ogni singolo prodotto offerto, firmati in originale dalle aziende produttrici e controfirmate dall'offerente;

schede tecniche di ogni singolo prodotto offerto firmate in originale dalle aziende produttrici e controfirmate dall'offerente;

certificazioni prestazionali di ogni singolo prodotto offerto (ove previste e richieste dal C.S.A.) in originale o in copia conforme autenticata (per uguali tipologie di prodotti richiesti di diverse dimensioni è ammessa la certificazione di uno dei prodotti a scelta della ditta partecipante);

dichiarazione con la quale si impegna a garantire i ricambi dei prodotti offerti per almeno cinque anni a far data dalla scadenza del contratto riguardante la presente fornitura.

La mancata presentazione di quanto richiesto o la difformità dei deplianti, delle schede tecniche o delle certificazioni rispetto a quanto richiesto nel C.S.A. sarà motivo di esclusione dall'appalto.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale di Provveditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, l'apertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di elementi di infiltrazione mafiosa, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, certificato di residenza di data non anteriore ad un mese.

Il suddetto documento dovrà riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta e/o il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, comma quarto del decreto legislativo 12 gennaio 1991, n. 5, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 della somma disponibile, prestato nelle forme di legge vigente in materia;

3) certificati delle forniture effettuate;

4) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, sia stato presentato in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte. Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: ufficio Provveditorato comunale, via Francesco Crispi n. 3 (interno mercato ittico) - 90133 Palermo, telefono 091/7406318-7406304-7406305, fax 091/7406343.

Il presente bando è stato inviato in data 24 febbraio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 22 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-4456 (A pagamento).

R.A.V.

Raccordo Autostradale Valle D'Aosta - S.p.a.
Gruppo AUTOSTRADE

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243 - C.A.P. 00199 Roma - Tel. 06/853726, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, 1° comma, lett. A) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (offerta del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso mediante percentuale). Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora fosse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

a) Regione Valle d'Aosta;

b) Autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Tronco Sarre-Morgex.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, prestazioni e forniture che si renderanno necessari per le operazioni di manutenzione ordinaria e/o rinnovo nonché per il ripristino di opere danneggiate relativamente a barriere di sicurezza, parapetti, recinzioni, new jersey in calcestruzzo, segnaletica orizzontale e verticale e delineatori. Relativamente ai lavori di manutenzione e/o rinnovo degli impianti succitati si precisa che la società appaltante s'impegna a programmare le richieste d'intervento per un importo minimo di L. 2.000.000. Per interventi che non dovessero superare tale importo sui prezzi sarà applicata una maggiorazione del 20%;

c) importo a base d'asta: L. 500.000.000 (L. 250.000.000 l'anno per due anni).

Oneri per la sicurezza: stimati in L. 15.000.000.

Categoria A.N.C. prevalente: S10 (installazione e manutenzione di segnaletica stradale verticale, orizzontale e complementare). Categoria A.N.C. richiesta: S10 per importo pari o superiore a L. 750.000.000 (diciannove milioni e settecentocinquanta milioni).

L'ammontare presunto dell'appalto, stimato in complessive presunte L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) l'anno per due anni, data la particolare natura dei lavori, potrà variare in più o in meno secondo le effettive risultanze consuntive senza che l'impresa possa avanzare richiesta né pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. Tali prezzi comprendono e compensano tutti gli oneri ed alee a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei lavori ad essa affidati.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di anni 2 (due) decorrenti dalla data del verbale di consegna. La società appaltante, prima della scadenza di cui sopra, si riserva la facoltà di proporre all'impresa la proroga del contratto, per un ulteriore anno, alle medesime condizioni, mediante comunicazione raccomandata.

5. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta. In caso di associazione temporanea o consorzio, qualora la cauzione sia costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile e contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori;

polizza CAR.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

lavori autofinanziati e non ammessi al contributo dello Stato;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento trimestrali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c). I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dell'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa per mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14.

In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'impresa.

Le opere ricadenti nella citata categoria S10 dell'A.N.C. (categoria prevalente), non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettere a) e d).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1., nonché presso la sua sede direzione di esercizio in loc. Les Iles - St. Pierre Aosta (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 16,30 e potranno essere acquistati al prezzo di L. 50.000, oltre l'I.V.A. In caso di acquisto, per il quale occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno un giorno lavorativo di anticipo, sarà emessa a carico dell'impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro quindici giorni dalla data di emissione.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 aprile 1999, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1., con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'impresa mittente, nonché la dicitura «Offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di associazione temporanea, l'impresa capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti. In calce all'offerta l'impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Apertura dei plichi: l'apertura dei plichi contenenti l'offerta e i documenti richiesti avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 23 aprile 1999 alle ore 14, presso la sede della R.A.V. S.p.a. (via Salaria, 243, C.A.P. 00199 Roma). La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato (in originale o in copia autentica, ovvero dichiarazione sostitutiva) di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità, o all'albo o lista ufficiale del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., da cui dovrà risultare l'iscrizione nella categoria A.N.C. S10, per importo non inferiore a L. 750.000.000. Nel caso di associazioni temporanee o consorzi, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori posto a base d'asta e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

b) il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la camera di commercio (ovvero, nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la camera di commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato innanzi menzionato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio;

c) dichiarazione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese o consorzio ovvero mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria (in originale o copia autenticata) nel caso di associazione temporanea di imprese o atto costitutivo vigente e statuto (in originale o copia autenticata) in caso di consorzio;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, e con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994 e s.m.;

e) le n. 3 dichiarazioni riportate a pagina 1 delle norme generali d'appalto, di cui quella relativa al sopralluogo controfirmata, a pena di esclusione dalla gara, da funzionari della direzione di esercizio della R.A.V.;

f) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese che partecipano alla medesima gara; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'articolo di legge richiamato;

g) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti c), e) e g) che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione, anche parziale, ovvero la difformità o incompletezza, della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario. Gli interessati potranno comunque esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 13 della legge stessa.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

La stazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa risultata aggiudicataria, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante ha facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'aggiudicatario, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà obbligato a redigere ed a consegnare alla stazione appaltante, entro trenta giorni dell'aggiudicazione, un proprio piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996, con i contenuti di quest'ultimo, nonché un proprio piano operativo di sicurezza, a norma dell'art. 31, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche, per tutto quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio. Sia il piano di sicurezza che il piano operativo di sicurezza formeranno parte integrante del contratto di appalto.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato: Giovanni M. Barone.

S-4519 (A pagamento).

GENOVESE Unità Sanitaria Locale n. 3

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6 - 16147 Genova Quarto. Telefono 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidi diversi U.S.L. 3.

3.b) Fornitura di frutta e verdura fresche (CPA 01.13.23).

3.c) Importo annuale stimato L. 650.000.000 (€ 335.697), oltre I.V.A., prorogabile fino al limite di ulteriori anni due.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 giorno 26 aprile 1999 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua Italiana.

7. Entro sessanta giorni data punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6/a:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello stato di residenza, per il genere posto a gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti quanto segue:

1) gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1996, 1997 e 1998. È condizione economica minima di ammissibilità che ciascuna fornitura annuale sia pari o superiore al triplo del valore di cui al punto 3/b;

2) la disponibilità nella provincia di Genova (in proprietà, in affitto o ad altro titolo idoneo) di un deposito conforme ai requisiti igienico-sanitari secondo le vigenti norme e dotato di cella frigorifera. Nella dichiarazione deve risultare l'indirizzo del deposito predetto;

3) l'attestazione che nell'ultimo quinquennio non si sono verificate, in relazione a contratti con enti pubblici, interruzioni di servizio o risoluzioni contrattuali.

10. Art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al punto 9/a, 9/b e 9/c/3 dovranno essere posseduti da tutte le imprese, ed i requisiti di cui al punto 9/c/1 e 9/c/2 dovranno essere posseduti almeno dall'impresa capogruppo.

14. 26 gennaio 1999.

15. 9 marzo 1999.

16. 9 marzo 1999.

17. Ambito Gatt.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-138 (A pagamento).

GENOVESE Unità Sanitaria Locale n. 3

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6 - 16147 Genova. Telefono 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidi diversi dell'U.S.L.;

b) fornitura di pacemakers, defibrillatori e relativi elettrocateri (CPA 33.10.18);

c) valore stimato L. 1.000.000.000 (€ 516.457) su base annua, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori due annualità;

d) n. 13 lotti.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammissibili singole imprese comprese in raggruppamenti.

6.a) Ore 12 giorno 26 aprile 1999 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua Italiana.

7. Entro sessanta giorni dal termine punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria 1/30, cauzione definitiva 1/20 valore stimato annuo.

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale stato di residenza, relativamente al genere oggetto di gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante gli importi (al netto di I.V.A.) delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1996, 1997 e 1998. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali predette sia almeno pari al triplo del valore stimato di cui al punto 3.c).

10. Art. 19, comma 1 - lett. b) decreto legislativo n. 358/1992.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 9 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 9.c) dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

14. 26 gennaio 1999.

15. 9 marzo 1999.

16. 9 marzo 1999.

17. Ambito Gatt.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-139 (A pagamento).

GENOVESE Unità Sanitaria Locale n. 3

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6 - 16147 Genova Quarto. Telefono 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Domicilio degli utenti.

3.b) Fornitura e consegna a domicilio di presidi per incontinenti (CPA 21.22.12).

3.c) Importo annuale indicativo L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284), oltre I.V.A., prorogabile fino al limite di ulteriori anni due.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 giorno 26 aprile 1999 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua Italiana.

7. Entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale stato di residenza, per il genere posto di gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risultino gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1996, 1997 e 1998. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali sia pari o superiore al triplo del valore di cui al punto 3.b).

Entro il termine perentorio di cui al punto 6.a) dovrà inoltre essere consegnata presso i locali dell'Unità Operativa Gestione Risorse, a pena di esclusione, una confezione per ciascun prodotto delle tipologie di cui al Tariffario Nazionale approvato con decreto ministeriale del 2 dicembre 1992. La campionatura sarà utilizzata per la preventiva valutazione tecnica di idoneità e, di conseguenza, di ammissibilità alla gara.

10. Art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al punto 9.a) e 9.b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese, ed i requisiti di cui al punto 9.c) dovranno essere posseduti almeno dall'impresa capogruppo.

14. 26 gennaio 1999.

15. 9 marzo 1999.

16. 9 marzo 1999.

17. Ambito Gatt.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-140 (A pagamento).

GENOVESE Unità Sanitaria Locale n. 3

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6 - 16147 Genova. Telefono 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidi diversi dell'U.S.L.;

b) fornitura di pasti preconfezionati (CPA 55.52.13);

c) valore stimato L. 1.200.000.000 (€ 619.748) su base annua, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori due annualità;

d) lotto unico.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammissibili singole imprese comprese in raggruppamenti.

6.a) Ore 12 giorno 26 aprile 1999 (termine perentorio);

b) ufficio Protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua Italiana.

7. Entro sessanta giorni dal termine punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria 1/30, cauzione definitiva 1/20 valore stimato annuo.

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale stato di residenza, relativamente al genere oggetto di gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante gli importi (al netto di I.V.A.) delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1996, 1997 e 1998. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali predette sia almeno pari al triplo del valore stimato di cui al punto 3.c).

10. Prezzo più basso.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 9 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 9.c) dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

14. 26 gennaio 1999.

15. 9 marzo 1999.

16. 9 marzo 1999.

17. Ambito Gatt.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-141 (A pagamento).

GENOVESE

Unità Sanitaria Locale n. 3

Bando di gara

1. Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio 6 - 16147 Genova Quarto. Telefono 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidi diversi U.S.L. 3.

3.b) Fornitura di materiale di medicazione (CPA 24.42.2).

3.c) Importo annuale stimato L. 1.055.000.000 (€ 544.862), oltre I.V.A., prorogabile fino al limite di ulteriori anni due.

3.d) n. 37 lotti.

5. Raggruppamento di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammesse le singole imprese componenti il raggruppamento.

6.a) Ore 12 giorno 26 aprile 1999 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua Italiana.

7. Entro sessanta giorni data punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale dello stato di residenza, per il genere posto a gara;

b) certificazione rilasciata dal competente organo, ovvero dichiarazione ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione ai sensi art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti gli importi, al netto oneri fiscali, delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguite negli anni 1996, 1997 e 1998. È condizione economica minima di ammissibilità che ciascuna fornitura annuale predette sia pari o superiore al valore di cui al punto 3.b).

10. Art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui al punto 9.a) e 9.b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese, ed il requisito di cui al punto 9.c) dovrà essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo.

14. 26 gennaio 1999.

15. 9 marzo 1999.

16. 9 marzo 1999.

17. Ambito Gatt.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-142 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA ARMAEREO

Bando di gara indicativo

Si rende noto che questa Direzione Generale nel corso dell'anno 1999 ha in programma di effettuare i seguenti approvvigionamenti di valore inferiore alla soglia comunitaria:

approvvigionamento e manutenzione paracadute, battelli, maschere ossigeno, caschi volo, giubbetti e relative parti di ricambio;

supporto tecnico-logistico gruppi elettrogeni;

approvvigionamento artifici, cartucce da segnalazione, cartucce extinguisher;

manutenzione motocompressori;

approvvigionamento filtri vario tipo e attrezzature varie per supporto a terra;

approvvigionamento materiali e apparati vari per laboratorio chimico fisico;

approvvigionamento apparati e relative parti di ricambio per laboratori fotografici e cinematografici;

approvvigionamento e manutenzione attrezzature per officine, depositi, magazzini e laboratori;

approvvigionamento estintori, attrezzature, parti di ricambio, prodotti ritardanti ed estinguenti;

manutenzione stazione MAFFS e approvvigionamenti parti di ricambio;

approvvigionamento vernici e sigillanti vari tipi;

approvvigionamento attrezzature, tarature calibrazione e riparazione strumenti e banchi prova;

manutenzione riparazione e approvvigionamento parti di ricambio di articoli avionici di bordo;

manutenzione, riparazione e approvvigionamento parti di ricambio di accessori ed equipaggiamenti di aeromobili.

Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino n. 4 del 1° aprile 1999 di Armaereo (viale dell'Università, 4 - 00185 Roma). Si precisa che la pubblicità per ciascuna gara sarà effettuata secondo le modalità previste.

Il direttore generale:
gen. isp. capo G.A. Parisi ing. Franco

C-6442 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino - Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino, tel. 011/6702433-4, telex 220225 UNIVTO I, telefax 011/6702439.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Trattativa privata senza preventiva pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC.

Quantità di servizi aggiudicati: Servizio di pulizia ordinaria periodica di edifici adibiti a sedi universitarie per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 lotti nn. 3 ed 8.

Numero di riferimento CPC: 874.

Quantità di servizi aggiudicati: 2 lotti.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 dicembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23, comma 1, lettera a) (prezzo più basso).

6. Numero di offerte ricevute:

lotto n. 3: offerte ricevute n. 5 - Lotto n. 8: offerte ricevute n. 6.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi:

lotto n. 3: Gamba Service S.p.a., via A. Pulega, 1/C - 40133 Bologna;

lotto n. 8: La Lucente di Mario Gentili & C. s.a.s., via U. da Porta Ravegnana, 7/A - 00040 Pomezia (RM).

8. Importo a base di gara per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002:

lotto n. 3 importo a base di gara pari a L. 540.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 8 importo a base di gara pari a L. 1.040.000.000 + I.V.A.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto:

lotto n. 3 importo complessivo d'aggiudicazione pari a L. 424.512.000 + I.V.A.;

lotto n. 8 importo complessivo d'aggiudicazione pari a L. 812.760.000 + I.V.A.

10. Eventualmente, valore o quota del contratto che può essere subappaltato a terzi: è vietato il subappalto.

11. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'Area Patrimonio e Servizi Generali dell'Università degli Studi di Torino, via Giuseppe Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. 011/6702433-4.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 19 maggio 1998, supplemento n. 96.

13. Data dell'invio dell'avviso: 18 febbraio 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-6448 (A pagamento).

COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO (Provincia di Udine)

Estratto bando di gara - Asta pubblica per la copertura assicurativa rischi diversi

Si rende noto che nel Comune di Lignano Sabbiadoro, viale Europa, 26 - tel. e fax 0431/409132, il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10,30 si procederà mediante asta pubblica con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73, lett. C) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla gara per la copertura assicurativa di:

lotto 1 - R.C.A. mezzi comunali - dal 30 aprile 1999 al 30 giugno 2002 base d'asta L. 228.000.000 - € 117.752,17;

lotto 2 - Infortuni categorie diverse - dal 30 giugno 1999 al 30 giugno 2002 (cat. A) dal 30 aprile 1999 al 30 giugno 2002 (cat. B) base d'asta L. 12.000.000 - € 6.197,48;

lotto 3 - Danni ai mezzi di trasporto dipendenti in missione o servizio - dal 30 giugno 1999 al 30 giugno 2002 base d'asta L. 18.000.000 - € 9.296,22;

lotto 4 - Incendio veicoli Ente - dal 30 aprile 1999 al 30 giugno 2002 base d'asta L. 12.000.000 - € 6.197,48;

lotto 5 - All Risks elettronica - dal 30 aprile 1999 al 30 giugno 2002 base d'asta L. 9.000.000 - € 4.648,11.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune di Lignano Sabbiadoro entro le ore 12,30 del giorno 20 aprile 1999.

Per notizie più dettagliate e complete si rinvia all'apposito bando di gara affisso all'Albo pretorio del Comune.

Per ogni altra informazione rivolgersi al comune di Lignano Sabbiadoro - Sezione finanziaria (tel. e fax 0431/409132), o alla Nikols Sedgwick - Socaf S.r.l. broker assicurativo del comune, ufficio di Udine, via V. Veneto, 25 - 33100 Udine, tel. 0432/502444 - fax 0432/506017.

Lignano Sabbiadoro, 9 marzo 1999

Il capo sezione finanziaria: dott.ssa Cristina Serano.

C-6444 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Dir. Gen. degli Armamenti Aeronautici

Roma, Palazzo Aeronautica - Viale dell'Università n. 4

Fax + 39-06/49865145

Per informazioni complementari:

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Tel. + 39-06/49865692 / + 39-06/49865863

Bando di gara indicativo

Si rende noto che questa Direzione Generale, nel corso dell'anno 1999 ha in programma di effettuare i seguenti appalti pubblici di fornire e/o servizi da espletarsi ai sensi delle Direttive CEE nn. 92/50 del 18 giugno 1992 e 93/36 del 14 giugno 1993 così come modificate dalla Direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e recepite nell'ordinamento nazionale con decreti legislativi numeri rispettivamente 157 del 17 marzo 1995 e 402 del 20 ottobre 1998.

a) Natura dei beni e/o servizi da fornire (secondo la classificazione C.P.A.): Sezione D: prodotti trasformati e manufatti.

SEZIONE «D» - PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI

Sotto-sezione	Divisione	Gruppo	Classe	Categoria	Sotto-categ.	Descrizione
DF	23	23.2	23.20			Prodotti petroliferi raffinati
DG	24	24.1	24.11			Gas industriali
DG	24	24.3	24.30			Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici
DG	24	24.6	24.61			Esplosivi
DK	29	29.2	29.24			Altre macchine di impiego generale N.C.A.
DK	29	29.6	29.60	29.60.1		Armi e munizioni
DK	29	29.6	29.60	29.60.1	29.60.14	Bombe, missili e simili, munizioni da guerra, cartucce, altre munizioni e proiettili e loro parti
DK	29	29.6	29.60	29.60.9		Servizi di installazione, riparazione e manutenzione di armi e di sistemi d'arma
DL	31					Macchine ed apparecchi elettrici N.C.A.
DL	33	33.2	33.20			Strumenti ed apparecchi di misurazione, di controllo, di prova di navigazione e simili
DL	33	33.4	33.40			Strumenti ottici ed attrezzature fotografiche
DM	35	35.3	35.30	35.30.1		Motori per aeromobili o veicoli spaziali; dispositivi per il lancio di veicoli aerei, dispositivi per l'appontaggio di veicoli aerei, apparecchi al suolo di allineamento al volo, loro parti
DM	35	35.3	35.30	35.30.3		Elicotteri ed aeroplani
DM	35	35.3	35.30	35.30.4		Veicoli spaziali (compresi i satelliti) e loro veicoli di lancio
DM	35	35.3	35.30	35.30.5		Altre parti di aeromobili e di veicoli spaziali
DM	35	35.3	35.30	35.30.9		Servizi di riparazione e manutenzione di aeromobili e di motori per l'aviazione, rimessa in efficienza di aeromobili

SEZIONE «I» SERVIZI DI TRASPORTO MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONE

Sottosezione	Divisione	Gruppo	Classe	Categoria	Descrizione
	60	60.3	60.30		Servizi di trasporto mediante condotte

b) Descrizione di massima dei beni e/o servizi da fornire:

approvvigionamento e manutenzione di accessori, equipaggiamenti, apparati (avionica, impiantistica, motore per aeromobili ad ala fissa, ad ala rotante ed involo verticale, appartenenti alla FF.AA.);

approvvigionamento materiali pirotecnici/armamento di bordo (cartucce extinguiser sistemi di eiezione e parti di ricambio, markers, artifizi per addestramento);

approvvigionamento carbolubrificanti ed ossigeno liquido;

approvvigionamento e manutenzione di materiali antincendio (attrezzature, estintori ed agenti estinguenti, prodotti ritardanti, liquidi schiumogeni, stazioni MAFFS);

approvvigionamento e manutenzione di apparati, accessori e relativi parti di ricambio, materiale di consumo per laboratori fotografici, cinematografici, aerofotografici;

ammodernamento di velivoli da combattimento, da addestramento, da trasporto, da pattugliamento marittimo, per assistenza al volo civile, di elicotteri SAR e combat SAR, di sistemi missilistici, di simulatori e di materiali speciali (caschi volo modello alfa, equipaggiamento pilota, GPS-CHIPS, materiale per la sopravvivenza operativa delle forze armate, sgancio rapido per maschere piloti, zattere);

approvvigionamento e manutenzione attrezzature, strumenti e ricambi per magazzini, depositi e laboratori chimico-fisici; potenziamento capacità tecnica analisi materiali spettrometro;

approvvigionamento e manutenzione e revisione di attrezzature di supporto al suolo, dei relativi accessori e parti di ricambio;

approvvigionamento, manutenzione e introduzione modifiche a motocompressori, banchi prova, attenuatori di rumori e gruppi elettrogeni;

approvvigionamento di vernici e sigillanti speciali.

c) Il presente bando è stato inviato in data 2 marzo 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità stessa.

Il direttore generale:
gen. isp. capo G.A. Parisi ing. Franco

C-6443 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino - Via G. Verdi, 8 - 10124 Torino, tel. 011/6702433-4, telex 220225 UNIVTO I, telefax 011/6702439.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Trattativa Privata senza preventiva pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC.

Quantità di servizi aggiudicati: Servizio di pulizia ordinaria periodica di edifici adibiti a sedi universitarie per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 lotto n. 16.

Numero di riferimento CPC: 874.

Quantità di servizi aggiudicati: 1 lotto.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 7 marzo 1995, art. 23, comma 1, lettera a) (prezzo più basso).

6. Numero di offerte ricevute: n. 3.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: Gamba Service S.p.a., via A. Pulega, 1/c - 40133 Bologna.

8. Importo a base di gara per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002: L. 260.000.000 + I.V.A.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: importo complessivo d'aggiudicazione pari a L. 212.888.000 + I.V.A.

10. Eventualmente, valore o quota del contratto che può essere subappaltato a terzi: è vietato il subappalto.

11. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'Area Patrimonio e Servizi Generali dell'Università degli Studi di Torino, via Giuseppe Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. 011/6702433-4.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 19 maggio 1998, supplemento n. 96.

13. Data dell'invio dell'avviso: 18 febbraio 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-6449 (A pagamento).

CITTÀ DI MONOPOLI (Provincia di Bari)

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il comune di Monopoli, in esecuzione delle deliberazioni di Consiglio comunale n. 59 del 6 ottobre 1998 e di Giunta comunale n. 18 del 27 gennaio 1999, deve appaltare, mediante pubblico incanto, i lavori di risanamento delle fognature nere del comune di Monopoli. Possono partecipare all'asta le imprese che concorrendo singolarmente, devono essere iscritte all'A.N.C. per la categoria G6, secondo la classificazione di cui al D.M. n. 304 del 15 maggio 1998, per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 e devono possedere capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa da comprovare secondo quanto previsto dal DPCM 10 gennaio 1991, n. 55. Le imprese sono ammesse a partecipare all'incanto oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio; per ogni singola fattispecie si rinvia, per quanto concerne ai requisiti di iscrizione all'A.N.C. e di capacità dei soggetti concorrenti, alla vigente disciplina in materia ed a quant'altro specificatamente qui indicato.

In conformità alle disposizioni contenute nel D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 si rende noto quanto appresso:

a) soggetto appaltante: comune di Monopoli (provincia di Bari), via Garibaldi n. 6, C.A.P. 70043, tel. n. 080/93031017, fax n. 080/9306235;

b) criterio aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 e dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e dell'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/24, successive modificazioni ed integrazioni, con criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, pari a L. 4.509.792.957 (corrispondenti ad € 2.329.113,69 - € 1 = L. 1936,27), da determinare mediante offerta a prezzi unitari. Non sono ammesse offerte complessivamente superiori al predetto importo a base d'asta. Salvo quanto disciplinato dall'art. 10 comma 1-*quater* della citata legge n. 109/1994 l'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, da individuare con le modalità ivi indicate. In caso di offerte con pari percentuale di ribasso in numero superiore al 10% l'esclusione avverrà tramite sorteggio fra le stesse. Qualora la procedura di esclusione automatica non fosse esercitabile, le imprese interessate alla verifica devono presentare le giustificazioni all'offerta anomala fondate esclusivamente sugli elementi stabiliti dal citato art. 21, comma 1-*bis*, della medesima norma, entro cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla ricezione della richiesta. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte. L'impresa aggiudicataria potrà svincolarsi dall'offerta qualora siano decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva senza che si sia stipulato il contratto, o siano stati consegnati i lavori;

c) luogo di esecuzione lavori: territorio di Monopoli;

d) caratteristiche generali dell'opera: sommariamente, le opere oggetto del progetto esecutivo approvato, redatto dall'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese - servizio costruzioni opere interne, dell'importo complessivo di L. 5.700.000.000 (€ 2.943.804,32), consistono nella costruzione delle opere necessarie al risanamento della rete fognante nera portante dell'abitato di Monopoli (nuovo emissario per la lunghezza di m. 294 circa; nuovo collettore per una lunghezza totale di m. 4.628 circa; nuova condotta di mandata a servizio dell'I.S. del Porto per una lunghezza di m. 652 circa). Le ditte concorrenti devono prendere visione del predetto progetto durante le ore di servizio presso l'ufficio appalti sito in Monopoli, all via B. Isplues n. 14/a, 1° piano.

Eventuali ulteriori chiarimenti ed informazioni in ordine ai lavori oggetto della gara potranno essere chiesti direttamente all'E.A.A.P. e, per quanto di competenza all'Ufficio tecnico comunale;

e) categoria prevalente: L. 4.216.012.477 (€ 2.177.388,73) per lavori di costruzione e/o ristrutturazione di fognature, corrispondente alla categoria di iscrizione all'A.N.C. G6, secondo la tabella approvata con D.M. 15 maggio 1998, n. 304 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) in caso di impresa concorrente singolarmente;

f) opere scorporabili (assumibili da imprese mandanti in caso di raggruppamenti d'impresa): L. 293.780.480 (€ 151.724,96) per pavimentazioni stradali, corrispondente alla categoria di iscrizione all'A.N.C. G3, ex citato D.M. n. 304/1998, per un importo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937).

g) termine di esecuzione - revisione prezzi - penali: i lavori devono essere eseguiti entro 720 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Non è ammessa la revisione dei prezzi. All'appalto s'applica il prezzo chiuso ai sensi dall'art. 26 della citata legge n. 109/1994. La penale per ogni giorno di ritardo e per ogni eventuale inadempienza è fissata nel cinque per mille dell'importo netto contrattuale;

h) modalità di finanziamento: i lavori sono finanziati per L. 4.560.000.000 (€ 2.355.043,46) dalla regione Puglia, con i fondi Interreg. Italia/Albania giusta promessa in atti, in corso di definitiva assegnazione al comune e, per L. 1.140.000.000 (€ 588.760,86) con i fondi del risparmio postale mediante l'utilizzazione di un mutuo già concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, parzialmente devoluto per i lavori in questione, di cui è in corso di rilascio la prescritta autorizzazione da parte dell'istituto mutuante. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è, pertanto, subordinata al positivo esito delle predette istruttorie, senza alcun onere di responsabilità per il comune;

i) tipologia del contratto - modalità di pagamento: il contratto d'appalto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F). Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato in stati d'avanzamento non inferiori a L. 450.000.000 (€ 232.405,60).

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei finanziamenti e la ricezione dei relativi mandati di pagamento presso la competente Tesoreria;

l) ricezione delle offerte - documenti: le offerte, redatte in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, devono pervenire, a pena d'esclusione, in piego chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura al seguente recapito: comune di Monopoli - Settore appalti e contratti - via Garibaldi n. 6, (70043) Monopoli (SA), entro e non oltre le ore 14 del giorno 13 aprile 1999. Sul piego deve apporsi l'oggetto dell'appalto, la data e l'ora di scadenza per la presentazione delle offerte, l'indirizzo del destinatario e l'indicazione del mittente. Si precisa che il plico dovrà essere inoltrato mediante servizio postale raccomandato e/o posta celere interno, ovvero, tramite corriere all'uopo autorizzato. Resta inteso, comunque, che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Oltre il predetto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Per quanto attiene alla modalità di redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria di L. 90.196.000 (€ 46.582,27) ed alla documentazione occorrente per la partecipazione all'incanto, si rinvia alla scheda integrativa allegata al bando di gara pubblicato all'albo pretorio comunale, che potrà essere ritirata gratuitamente, unitamente all'ulteriore modulistica necessaria, dal Settore appalti e contratti, durante le ore di servizio. Le imprese concorrenti devono produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione dalla gara;

m) altre informazioni: il giorno 14 aprile 1999, con inizio alle ore 9 si procederà, in seduta pubblica, nell'ufficio appalti del comune di Monopoli, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, previo accertamento dei requisiti di ammissibilità delle imprese concorrenti all'asta. Le buste delle offerte saranno aperte in successiva seduta pubblica, da convocarsi con separato apposito invito al domicilio delle imprese concorrenti, non appena scaduto il termine stabilito per la presentazione della documentazione notarile. Tutte le operazioni di gara ed il relativo verbale d'aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette alla superiore approvazione dell'organo deliberante competente. L'impresa aggiudicataria, ed il concorrente

che segue nella graduatoria delle offerte, qualora non compresi fra i concorrenti sorteggiati, sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché, a produrre l'ulteriore documentazione elencata nell'innanzi citata scheda integrativa, che dovrà essere fornita al comune, pena l'applicazione delle sanzioni di legge, entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. I requisiti di idoneità di cui innanzi devono essere posseduti e comprovati dalle imprese secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n. 55/1991 con le seguenti precisazioni: la cifra d'affari variabile in lavori, di cui all'art. 5) comma 2°, lettera a), del citato D.P.C.M. n. 55/1991 è determinata in una volta l'importo a base d'asta. Per le associazioni temporanee di imprese, i predetti requisiti d'idoneità, sono stabiliti nei coefficienti minimi delle misure variabili indicate all'art. 8 del regolamento suddetto. Il comune si riserva d'esercitare la facoltà di cui all'art. 10 comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994.

Dalla residenza comunale, 15 marzo 1999

Il dirigente: ing. Giuseppe Pezzolla.

C-6450 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, rende noto che per il giorno 27 aprile 1999, alle ore 9, ai sensi dell'art. 3 del R.D. n. 2440 e dell'art. 20 legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione delle fognature comunali - anno 1999-2000. Importo a base d'asta: 770.000.000.

Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998. Le imprese singole associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. G6, per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 26 aprile 1999 al comune di Cagliari - divisione appalti e contratti - via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte corredate della documentazione prevista nel bando di gara. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet: www.comune.cagliari.it. Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - divisione appalti e contratti, con indicazione della causale della somma di L. 23.000, ovvero L. 46.000 per trasmissione via fax: tel. 070/6776201-6776209 - fax 070/6776210.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

C-6454 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, rende noto che per il giorno 21 aprile 1999, alle ore 9, ai sensi dell'art. 3 del R.D. n. 2440 e dell'art. 20 legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica all'interno dei giardini pubblici comunali. Importo a base d'asta: 216.145.150.

Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo con la legge n. 415 del 18 novembre 1998. Le imprese singole associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. G10, per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 20 aprile 1999 al comune di Cagliari - divisione appalti e contratti - via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet: www.comune.cagliari.it. Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - divisione appalti e contratti, con indicazione della causale della somma di L. 23.000, ovvero L. 46.000 per trasmissione via fax: tel. 070/6776201-6776209 - fax 070/6776210.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

C-6455 (A pagamento).

COMUNE DI MARCON (Provincia di Venezia)

Avviso di gara esperita

In data 23 dicembre 1998, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 R.D. n. 827/1924; con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, previsto per i contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è stata esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di eliminazione delle anomalie della rete fognaria comunale - 1° lotto.

Importo a base d'asta: L. 2.330.005.056.

Imprese partecipanti: 29 (tutte ammesse).

Impresa aggiudicataria: Eurocantieri S.r.l. di Avellino, con ribasso del 17,24%. L'avviso completo è affisso all'albo pretorio del comune di Marcon (VE).

Data presunta consegna lavori: marzo 1999.

Durata contrattuale lavori: 540 giorni.

Marcon, 3 marzo 1999

La responsabile del settore lavori pubblici - patrimonio:
arch. Silvia Loreto

C-6457 (A pagamento).

CASA PROTETTA DI MINERBIO

Minerbio (BO), via Garibaldi n. 44

Tel. 051/877554 - Fax 051/876123

Estratto bando di gara - licitazione privata (ai sensi art. 6, comma secondo, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995), per l'affidamento del servizio di pulizia giornaliera e periodica dei locali della Casa Protetta di Minerbio.

Durata dell'appalto: 1 luglio 1999-31 dicembre 2000 ed eventuali rinnovazioni annuali fino al 31 dicembre 2003.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Valore base d'asta: L. 175.000.000, oneri fiscali esclusi (€ 90.379,95).

Domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 10 aprile 1999 completa della documentazione richiesta.

Copia integrale del bando e del capitolato d'oneri devono essere richiesti, anche a mezzo fax, all'indirizzo di cui sopra.

Il presidente: rag. Saverio Pancaldi.

C-6468 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione 17

Bando di gara d'appalto «Rilevatori presenze scuole 03.98/17.4» Pubblico incanto europeo

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e di fax dell'amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Bolzano, ripartizione 17 Intendenza scolastica italiana, ufficio finanziamento scolastico 17.4, via del Ronco n. 2, 5° piano, stanza n. 510, I - 39100 Bolzano, tel. 0471-991210, fax 0471-991229.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo.

3. Luogo di consegna:

a) diversi luoghi ubicati nel territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni scolastiche;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di hardware per le scuole, importo a base d'asta L. 340.500.000 I.V.A. esclusa, lotto unico per rilevatori di presenza;

c) divisione in lotti: no, lotto unico.

4. Termine ultimo di consegna: 60 giorni lavorativi dalla data di stipulazione del contratto.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 17;

b) termine per il ritiro dei documenti: 19 aprile 1999;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuita.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 17 del 10 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 11 maggio 1999, alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1),

8. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: 6% dell'importo della fornitura I.V.A. esclusa risultante dall'offerta dell'aggiudicatario.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a concorrere alla gara anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: vedi capitolato.

12. Periodi di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: vedi capitolato.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di: prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale, assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione provinciale. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1). Le offerte possono essere formulate sia in lire che in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in lire allo scopo di renderle paragonabili tra di loro.

15. Data di invio del bando: 10 marzo 1999.

16. Data di ricezione del bando: 10 marzo 1999.

L'assessore alla scuola in lingua italiana: Luisa Gnechi.

C-6471 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA**Servizio Contratti***Avviso esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 31, comma 3, del regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale della provincia di Siena, si comunica che in data 2 febbraio 1999 è stata esperita la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo collegamento viario provinciale sostitutivo di parte dell'attuale S.P. n. 136 Traversa Romana - Aretina (di Renaccio) nel tratto interessante l'abitato di Abbadia nel comune di Siena, con le modalità di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, nel testo modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito con modificazioni con legge n. 216 del 2 giugno 1995, e più precisamente, con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo, fatta esclusione per le offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, ultimo periodo della legge n. 109/1994. L'importo massimo che le imprese non dovevano oltrepassare era fissato in L. 3.330.534.624.

Hanno inviato la propria offerta n. 68 imprese; imprese escluse n. 8.

Sono state ammesse n. 60 (sessanta) ditte.

È risultata, quindi aggiudicataria l'impresa Menconi S.r.l. di Montepulciano (SI), con un ribasso pari al 19,05%, rispetto all'importo massimo di L. 3.330.534.624, corrispondente ad una offerta di L. 2.696.067.778.

Il testo integrale sarà pubblicato agli albi pretori del comune di Siena e della provincia di Siena per almeno quindici giorni consecutivi.

Siena, 15 marzo 1999

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giancarlo Calderaro

C-6474 (A pagamento).

**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
(Provincia Autonoma di Trento)**
Avviso di aggiudicazione

Dir. 93/37/CEE-DPR 406/91-DPCM 55/91-L.P. 26/93 e ss. mm.

1. Ente appaltante: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasperi, n. 79 - 38100 Trento - Servizio Immobili e Servizi Tecnici (tel. 0461/364840, fax 0461/364830).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) e comma 2 e degli artt. 12 e 13 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Data di aggiudicazione: appalto aggiudicato provvisoriamente in data 24 novembre 1998 e definitivamente, a seguito di verifica delle offerte anomale, con delibera del Direttore generale dell'azienda appaltante di data 25 febbraio 1999 n. 607.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (offerta prezzi unitari), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29 comma 1, lett. a), comma 2, punto 1) e comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991.

5. Numero delle offerte ricevute: 15.

6. Impresa aggiudicataria: Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano, via Marcello Nizzoli n. 4.

7. Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione del nuovo reparto AIDS e per la ristrutturazione del Servizio Emodialisi del Presidio Ospedaliero S. Chiara di Trento. Importo a base d'asta: L. 15.348.435.779 pari a € 7.926.805,54.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 10.251.469.352. pari a € 5.294.442,07.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta e per gli importi massimi dichiarati.

10. Altre indicazioni:

10.1 Imprese che hanno presentato offerta: 1) Concrete S.p.a. di Livorno; 2) Mazzi Impresa Costruzioni S.p.a. di Verona; 3) Unieco S.c.a.r.l. di Reggio Emilia; 4) Icea S.p.a. di Milano; 5) CO.GE.PA. S.p.a. di Napoli; 6) Mondelli S.p.a. di Milano; 7) Romagnoli S.p.a. di Milano; 8) Dinvest S.p.a. di Bari; 9) Cooperativa Costruzioni di Modena; 10) Garboli Rep. S.p.a. di Roma; 11) CMB Cooperativa Muratori di Carpi (MO); 12) SEA Società Edile di Marsciano (PG); 13) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 14) Pessina S.p.a. di Milano; 15) Codelfa S.p.a. di Tortona (AL).

11. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U. CEE. n. S.164/114 del 26 agosto 1998.

12-13. Data di invio e ricevimento dell'avviso all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 4 marzo 1999.

Trento, 4 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-6494 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA*Esito di licitazione privata relativo a smaltimento gas e copertura discarica r.s.u. di Monte Umbriano*

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata.

Importo a base di gara: L. 2.329.759.800 oltre I.V.A.

Data di aggiudicazione: 22 settembre 1998.

Aggiudicatario: A.T.I. geom. Antenucci Antonio e di Di Biase Mario.

Prezzo di aggiudicazione: L. 1.798.574.566 oltre I.V.A.

Offerte pervenute: 1) A.T.I. geom. Antenucci Antonio (Roccavivara); 2) Tecnowater (Torino); 3) Else (Milano); 4) S.A.S. Costruzioni e Montaggi (Valsinni); 5) A.T.I. STI Sistemi e Tecniche di Impermeabilizzazioni (Eboli); 6) Prati (Arona); 7) Geosonda (Roma); 8) SIAP (Torino); 9) Bergamini Franco e C. (Modena).

Bando di gara pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale italiana* n. 137 del 15 giugno 1998, sul BUR Marche del 18 giugno 1998, all'albo pretorio del comune di Ancona dal 18 giugno 1998 al 22 luglio 1998, pubblicato per estratto il 12 luglio 1998 sui quotidiani «Il Resto del Carlino» e «Il Sole 24 Ore».

Direttore area lavori pubblici: ing. Carlo Galeazzi.

C-6476 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

Estratto di avviso di gara

Questo ente intende appaltare i lavori relativi alla nuova costruzione del ponte ciclo-pedonale e cavidotto sull'incile del deviatore del fiume Marecchia in località Celle, per un importo a base d'asta di L. 1.082.854.631 pari a € 559.247,74, mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera c) della legge n. 109/1994 così come sostituito dalla legge n. 415/1998, con possibilità di presentare offerte solo in ribasso.

Saranno automaticamente escluse le offerte ai sensi del citato art. 21 comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Categoria ANC prevalente: G3 per un importo adeguato per poter partecipare, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'ANC, ancora validi, alle cat. 4, 6 e 8.

Non sono previste opere scorporabili.

Gli atti di gara devono essere obbligatoriamente richiesti, anche tramite fax, al comune di Rimini, servizio progettazione ed esecuzione lavori pubblici, via Rosaspina n. 21, 47900 Rimini, tel. 0541/704816, fax 0541/704810.

Le offerte redatte come tassativamente indicato nel bando di gara integrale e nel disciplinare, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 aprile 1999 esclusivamente attraverso plico postale raccomandato, sigillato con ceralacca ed indirizzato a: comune di Rimini, settore affari generali - servizio contratti - piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN).

La gara verrà espletata nei modi e termini stabiliti nel disciplinare e relativo bando.

I concorrenti non potranno vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 12 marzo 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Massimo Totti.

C-6478 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE

Bari

Estratto di Bando di gara per pubblico incanto

L'ente autonomo Fiera del Levante, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento impianti elettrici e di sicurezza.

1. Soggetto appaltante: Ente Autonomo Fiera del Levante, Lungomare Starita, 70123 Bari, tel. 080/5366334, fax 080/5366490.

2. Data di invio all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 16 marzo 1999; e data di invio alla G.U.R.I. e al B.U.R. Puglia: 16 marzo 1999.

3. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dagli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni secondo procedura accelerata per l'urgenza, imposta dalla autorità sanitaria competente.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (artt. 22 e 23 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406).

In caso di offerte uguali, si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: i lavori saranno eseguiti nel quartiere fieristico e consistono in opere di impianti elettrici (a misura) e in opere di carpenteria metallica (a corpo), come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.953.178.881, I.V.A. esclusa, così suddiviso:

a) impianti elettrici (a misura) L. 1.649.518.881;

b) carpenteria metallica (a corpo) L. 303.660.000;

Totale L. 1.953.178.881.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'eventuale andamento stagionale sfavorevole, trattandosi di lavori da eseguire prevalentemente in interni.

6. Termine di ricezione delle offerte in lingua italiana: ore 12 del giorno 13 aprile 1999 a mezzo del servizio postale indirizzate all'ufficio protocollo dell'ente autonomo Fiera del Levante, Lungomare Starita, 70123 Bari.

7. Il sorteggio per la prova preventiva del possesso dei requisiti, ex comma 1-quater della legge n. 109/1994, introdotto dall'art. 3 della legge 415/1998, sarà esperito pubblicamente alle ore 16 del giorno 14 aprile 1999.

La gara sarà esperita presso la sede dell'ente alle ore 16 del giorno 26 aprile 1999 con ammissione di chiunque vi abbia interesse.

8. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta; cauzione definitiva 10% dell'importo dei lavori a base d'asta; l'aggiudicatario, inoltre, dovrà costituire polizza assicurativa ai sensi del 3° comma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

9. Finanziamenti: finanziamento regione Puglia.

10.a) Requisiti tecnici: è richiesta l'iscrizione, ai sensi del decreto Ministero LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998, alla categoria G11 (prevalente) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 e alla Categoria S18 (scorporabile) per importo non inferiore a L. 300.000.000 dell'albo nazionale costruttori (A.N.C.).

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per i subappalti, nonché per i noli e forniture troverà applicazione l'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dall'art. 3 della legge n. 216/1995;

b) requisiti di carattere finanziario: cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta e costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio, ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

11. Il bando integrale è disponibile per la visione presso l'albo pretorio dell'Ente e del comune di Bari.

Il bando integrale corredato dei moduli per le dichiarazioni di ammissibilità e per l'offerta, possono essere richiesti e ritirati presso il servizio gestione del patrimonio dell'ente dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato; nello stesso orario possono essere visionati gli elaborati di progetto. Questi possono anche essere richiesti in copia e ritirati a pagamento dalla ditta Geniotecnica in Bari alla via Calafati n. 139, tel. 080/5237454.

Bari, 16 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Natale Fiore

Il segretario generale: dott. Giovanni Tursi

C-6498 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111

Partita I.V.A. n. 00304260409

Estratto esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che rispettivamente in data 27 ottobre 1998, 9 febbraio 1999 e 18 febbraio 1999 sono state esperite le sotto indicate gare d'appalto:

1) opere di ristrutturazione ed ampliamento del plesso di Montecieco con inserimento di scuola elementare - importo a base d'asta L. 2.005.484.000. Aggiudicatario: Marinelli Enzo Romano & Equizi Massimiliano S.n.c., con sede a Pozza di Preturo (AQ), via Nuova n. 12, con un ribasso del 14,77%;

2) lavori relativi al percorso ciclabile Flaminia e di riqualificazione di via XX Settembre, variante al progetto esecutivo. Importo a base d'asta L. 1.100.000.000. Aggiudicatario: impresa O.S.F.E. S.n.c. di Rossi Giuseppe con sede a Cetraro (CS), via Motta, con un ribasso del 18,80%;

3) lavori relativi al cimitero in località Celle, ampliamento di area cimiteriale e servizi complementari. Importo a base d'asta L. 1.935.881.274. Aggiudicatario: A & C. S.r.l. con sede a L'Aquila (AQ), via Santa Maria degli Angeli n. 5, con un ribasso del 16,60%.

Gli esiti integrali delle gare sono affissi all'albo pretorio di questo comune per giorni 20 dal 16 marzo 1999 al 5 aprile 1999.

Rimini, 8 marzo 1999

Il dirigente del settore affari generali: dott. Ivano Muratori.

C-6479 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: licitazione privata per noleggio triennale di n. 102 fotocopiatori nuovi di fabbrica per le strutture comunali I.B.A. intero periodo L. 1.978.550.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lett. b), regio decreto n. 827/1924 e art. 16 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 con aggiudicazione in favore del concorrente che offrirà il canone annuo di noleggio più basso.

Ditte invitate a partecipare:

1) N.R.G. Italia S.p.a. - Milano; 2) Lanier Italia S.p.a. - Napoli; 3) Olivetti Lexikon S.p.a. - Pozzuoli (NA); 4) Minolta Italia S.p.a. - Milano; 5) Centro Direzionale Colleoni Copystar Italia S.p.a. - Agrate Brianza (MI); 6) OCE' Italia S.p.a. - Cernusco Sul Naviglio (MI); 7) Canon Italia S.p.a. - Roma; 8) Sharp Electronics (Italia) S.p.a. - Milano; 9) Xerox Noleggi S.p.a. - Cernusco Sul Naviglio (MI).

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 9.

Ditta Aggiudicataria: Xerox Noleggi S.p.a. per il canone annuo di L. 415.497.600 oltre I.V.A., intero triennio L. 1.246.492.800 sull'I.B.A. intero periodo L. 1.978.560.000.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-6482 (a pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per la fornitura del sistema di rilevazione presenze del personale (hardware e software) per un importo a base di gara pari a L. 54.000.000 ovvero 27.888,67 € oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 73 lett. c), e 76 del regio decreto n. 827/1924 con aggiudicazione alla migliore offerta in ribasso sull'elenco prezzi, espressa mediante modulo offerta predisposto dall'amministrazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 20 aprile 1999.

Gara: 21 aprile 1999 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-6495 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per i lavori di sistemazione idraulica dei rii Orchetto e Palazzolo e opere di regimazione del rio Nuovo Orchetto per un importo a base di gara pari a L. 594.700.000 ovvero € 307.136,92 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998, con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (ovvero con modulo offerta fornito dall'amministrazione) e con applicazione del meccanismo di calcolo dell'anomalia dell'offerta previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 15 aprile 1999.

Gara: 16 aprile 1999 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-6496 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

Comunicato di pubblicazione di bando di gara

È pubblicato, dal 19 marzo 1999 al 26 aprile 1999, all'albo pretorio del comune di Rimini, il bando integrale per l'appalto della fornitura di attrezzature ed arredi scolastici necessari per le scuole di competenza comunale, a mezzo pubblico incanto.

La fornitura è divisa nei seguenti lotti (importi presunti al netto di I.V.A.):

Lotto A - Attrezzature industriali necessarie per attrezzare le cucine degli asili nido e delle scuole materne comunali. L. 125.000.000, € 64.557,11;

Lotto B - Arredi scolastici in corso d'anno per sostituzioni necessarie e urgenti nelle scuole elementari e medie di competenza comunale. L. 58.333.333, € 30.126,65;

Lotto C - Arredi completi per sezioni di scuole materne comunali. L. 75.000.000, € 38.734,27;

Lotto D - Arredi per laboratorio di informatica e di arredi completi per aule di scuole elementari e medie. L. 66.664.000, € 34.429,08.

Ciascuna impresa potrà partecipare per uno o più lotti.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 aprile 1999. L'apertura delle buste avverrà il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9, con aggiudicazione al prezzo più basso per i lotti B e D e offerta economicamente più vantaggiosa (qualità, con punteggio da 1 a 50, + prezzo, con punteggio da 1 a 30) per i lotti A e C.

Le imprese interessate devono obbligatoriamente richiedere copia del bando integrale e dei documenti necessari per partecipare alla gara, presso: Comune di Rimini - Servizio edilizia pubblica - Ufficio manutenzioni - Via della Gazzella n. 27 - 47900 Rimini - Tel. 0541/704825-751376 - Fax 0541/704751.

Rimini, 12 marzo 1999

Il dirigente: dott. ing. Massimo Totti.

C-6501 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica secondo il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Oggetto dell'appalto: fornitura di attrezzature e arredi per alcune scuole materne, elementari e medie.

Importo a base d'asta: L. 260.560.500, € 134.568,27, I.V.A. esclusa.

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in Euro. La scelta di presentare offerta in Euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

Luogo di esecuzione: comune di Cinisello Balsamo.

Informazioni amministrative: ufficio contratti (tel. 02/66023.281 o 312); informazioni tecniche settore socio educativo (tel. 02/66023.511 o 521).

Termine presentazione offerte: ore 12 del 15 aprile 1999 a pena di esclusione.

Indirizzo: Ufficio protocollo del comune, vedi intestazione.

L'offerta deve essere redatta in italiano e sottoscritta dal legale rappresentante.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,30 del 16 aprile 1999 presso la residenza municipale.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

1) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante che dichiara:

a) codice fiscale e numero di partita I.V.A. della ditta;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente bando, numero, ragione sociale, luogo e data di iscrizione;

c) iscrizione nel caso si tratti di cooperativa, negli appositi registri istituiti presso la prefettura;

d) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle gare indicate nel decreto legislativo n. 358/1992, art. 11 e dalla normativa antimafia;

e) di avere preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettarne condizioni e modalità, nonché di aver preso esatta conoscenza di: luoghi, attrezzature e di tutte le circostanze che possono riguardare la fornitura in oggetto;

f) di allegare alla presente la certificazione di qualità UNI ISO 7713 per le scuole elementari e medie e la certificazione EN 71 per la scuola materna;

g) che la ditta è dotata di risorse finanziarie sufficienti a garantire la fornitura del presente appalto in modo adeguato;

h) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della fornitura e quindi sul costo relativo;

i) di garantire la piena rispondenza alla normativa di legge e di sicurezza delle forniture, che si dichiara di conoscere, assumendone la responsabilità;

j) che gli arredi offerti sono garantiti per un periodo di due anni in normali condizioni di uso;

k) che i pezzi di ricambio degli arredi offerti saranno disponibili per un periodo di cinque anni;

l) di impegnarsi a produrre, in caso di aggiudicazione, su richiesta dell'amministrazione, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

m) allegare fotocopia non autenticata del documento di identità del legale rappresentante che firma la domanda di partecipazione alla gara;

2) offerta tecnica deve contenere:

a) la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che la ditta fornirà gli arredi e le attrezzature richieste nelle stesse quantità e con le misure e le caratteristiche tecniche minime descritte nel capitolato speciale di appalto e relative parti integranti (all. 1);

b) un depliant illustrativo di tutte le forniture richieste, dal quale risultino le caratteristiche tecniche suddette e le caratteristiche estetiche;

c) un campione (tra i 10 cm x 10 cm minimo e i 20 cm x 20 cm massimo) del piano dei tavoli.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal rappresentante legale della ditta e dovrà essere contenuta, a sua volta, in una busta chiusa con la dicitura esterna «Offerta tecnica»;

3) offerta economica dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e redatta secondo lo schema di cui all'allegato B) del capitolato.

Il modello di partecipazione alla gara può essere richiesto via fax al n. 02/66011464.

Non sono previste offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella Ronchi.

Cinisello Balsamo, 16 marzo 1999

Il dirigente di settore: dott. Francesco Fontana.

C-6502 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso ex art. 19, comma primo, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Luogo della consegna: Cinisello Balsamo.

Natura e quantità dei prodotti da acquistare: fornitura di articoli di cancelleria occorrenti agli uffici comunali. La fornitura è suddivisa in 4 lotti così come previsto all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta: L. 307.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 158.552,27.

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in Euro. La scelta di presentare offerta in Euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

Termine di consegna della fornitura: entro quindici giorni dalla data dell'ordinazione.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'ufficio contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023312), le informazioni tecniche e i documenti tecnici e capitolato speciale al settore economico-finanziario, servizio economato (tel. 02/66023221).

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 14 aprile 1999 a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Ufficio protocollo del comune, vedi intestazione.

Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10 del 15 aprile 1999 presso residenza municipale.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: art. 9 capitolato.

Possono partecipare imprese singole e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

- 1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;
- 2) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente bando di gara o ad analogo organismo estero;
- 3) iscrizione, nel caso si tratti di cooperativa, negli appositi registri istituiti presso la Prefettura;
- 4) che la ditta non si trovi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- 5) di avere preso visione e di accettare il capitolato;
- 6) di giudicare remunerativa la propria offerta;
- 7) di avere preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;
- 8) che la ditta che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non concorre singolarmente e non fa parte di altri raggruppamenti o consorzi;
- 9) parti della fornitura che si intende subappaltare;
- 10) di impegnarsi a produrre, in caso di aggiudicazione, su richiesta dell'amministrazione, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

b) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

c) offerta economica chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, redatta su appositi modelli A), B), C), D), allegati al capitolato speciale d'appalto.

L'offerta economica, espressa in cifre e in lettere dovrà indicare l'importo offerto per ogni singolo articolo e l'importo totale complessivo offerto per ogni singolo lotto. Le offerte economiche devono essere presentate in buste distinte per ogni singolo lotto e recanti all'esterno la dicitura: «Offerta economica relativa al lotto n.».

L'offerta nel caso di imprese raggruppate, deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e l'impegno che in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992 e successive modificazioni.

Il modello della domanda di partecipazione alla gara può essere richiesto via fax al n. 02/66011464.

Non sono previste offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Responsabile del procedimento: dott. Roberto Bossi.

Cinisello Balsamo, 16 marzo 1999

Il dirigente di settore: dott. Francesco Fontana.

C-6503 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 9, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20 legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del parcheggio pubblico a servizio dell'ospedale Brotzu.

Importo a base d'asta: L. 471.427.419.

Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Le imprese singole associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. G3 per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 22 aprile 1999, al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte corredate della documentazione prevista nel bando di gara. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it». Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c.c. postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 23.000 ovvero L. 46.000 per trasmissione via fax; tel. 070/6776201-6776209, fax 070/6776210.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

C-6507 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20 legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione e collocamento di contatori d'acqua.

Importo a base d'asta: L. 247.500.000.

Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Le imprese singole associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. G6 per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1999, al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte corredate della documentazione prevista nel bando di gara. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it». Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c.c. postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 23.000 ovvero L. 46.000 per trasmissione via fax; tel. 070/6776201-6776209 - fax 070/6776210.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

C-6508 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI*Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, tel. 070/677-6201/6209, fax 070/6776210.

2. Categoria del Servizio: CPC 874, Rif. All. 1 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Servizio di pulizia dei locali del «Palazzo di Giustizia» di Cagliari per il periodo di tre (3) anni, con decorrenza presunta dall'11 maggio 1999. Importo a base di gara L. 1.020.000.000 + I.V.A. per ciascun anno per complessive L. 3.060.000.000 + I.V.A. Finanziamento: fondi comunali.

3. Luogo di esecuzione: Città di Cagliari.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il servizio ha una durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di effettivo inizio dello stesso.

10.b) Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, corredate della documentazione di cui al successivo punto 13 a pena di esclusione, entro e non oltre il 26 aprile 1999.

10.c) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, via Roma 145 - 09124 Cagliari.

11. Termine dell'invio delle lettere di invito: 20 agosto 1999.

12. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione; cauzione di L. 150.000.000 a garanzia risarcimento eventuali danni.

13. Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

A) iscrizione della ditta alla Camera di Commercio I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto e per fascia di classificazione di cui al decreto Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato n. 274 del 7 luglio 1997 non inferiore a L. 1.000.000.000; per le ditte straniere tale requisito dovrà risultare dall'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

B) aver gestito, nel corso del triennio 1996/1998 servizi di pulizia per conto di pubbliche amministrazioni o enti privati per un importo complessivo, nel triennio, di L. 1.800.000.000;

C) solidità finanziaria;

D) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ai fini di cui sopra dovrà essere presentata apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante corredata, a pena di esclusione dalla seguente documentazione redatta in lingua italiana:

a) certificato rilasciato dall'ente competente relativo a quanto indicato alla lettera A) in corso di validità alla data di presentazione della richiesta di invito;

b) dichiarazione volta a comprovare il requisito di cui al punto B) indicante i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con i relativi importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; unitamente alla dichiarazione dovranno essere presentati, a pena di non ammissione, i certificati rilasciati dai committenti in cui sia attestato:

b.1) la data di inizio e termine dei lavori di pulizia di uffici;

b.2) gli importi dei servizi di pulizia dettagliatamente specificati per anno; qualora le ditte abbiano espletato cumulativamente, insieme al servizio di pulizia uffici, anche altri servizi differenti, nella certificazione dovrà essere analiticamente indicato a quali servizi si riferiscono le somme dell'appalto, o degli appalti, e dovrà essere specificato chiaramente quali somme siano relative al servizio di pulizia d'uffici;

b.3) l'espletamento dei servizi stessi prestati nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali, con la precisazione che il servizio è stato reso in modo regolare;

c) attestazioni bancarie atte a comprovare il requisito di cui al punto C);

d) dichiarazione con firma autenticata, da verificarsi successivamente, resa dal legale rappresentante, attestante il requisito di cui al punto D).

14. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 di detto decreto legislativo n. 157/1995.

15. La mancata certificazione o la irregolare documentazione o dichiarazione di uno qualsiasi dei requisiti di cui ai punti 13 e 14 così come sopra specificati, comporterà la insindacabile non ammissione alla gara.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione Appalti e Contratti (tel. 070/6776201 oppure 6209, fax 070/6776210) ed alla Divisione Provveditorato (tel. 070/6776327).

16. Il presente bando è stato inviato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 16 marzo 1999.

17. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 marzo 1999.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese

C-6509 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, tel. 071/2222521, fax 071/2222575.

2. Lavoro pubblico da appaltare: Manutenzione straordinaria opere varie, miste per lavori stradali e fognature in viale della Vittoria - Ancona.

Importo a base di gara L. 2.489.346.407 (€ 1.285.640,13) oltre I.V.A.

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni si evidenziano gli oneri previsti per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 24.890.000 (€ 12.854,61) oltre I.V.A.

Pertanto l'importo di aggiudicazione sarà dato dal prezzo complessivo risultante dalla «Lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» e dal costo fisso per la sicurezza.

All'appalto si applicano le norme del decreto legislativo n. 494/1996.

3. Sistema di realizzazione del lavoro: contratto di appalto a misura ai sensi dell'art. 326, comma 3, della legge n. 2248 del 20 marzo 1865, allegato F.

4. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ad offerte segrete. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, ossia con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5, commi da 1 a 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e secondo quanto previsto nel seguente bando.

In presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), (arrotondato alla unità superiore), rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, primo periodo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media aritmetica prima determinata, saranno comprese anche le offerte di maggior ribasso precedentemente escluse dalla predetta prima media aritmetica. In presenza di un numero inferiore di offerte l'appalto sarà aggiudicato al massimo ribasso; ove la Commissione dovesse, comunque, ravvisare per una o più offerte ipotesi di anomalia, sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si provvederà, previa sospensione ed aggiornamento della gara ad ora o giorno successivi, a richiedere, per iscritto, ai pari offerenti di migliorare l'offerta. In assenza di offerte migliorative, ovvero di offerte nuovamente uguali, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

5. Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni, categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C., categoria prevalente, opere scorporabili: Le caratteristiche generali dell'opera, la natu-

ra e l'entità delle prestazioni sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto. Iscrizione A.N.C. richiesta per l'ammissione alla gara: Categoria G3 (categoria prevalente) classifica 6 per un importo di L. 3.000 milioni o superiore. Non sono previste opere scorporabili.

Nel caso di Associazione Temporanea o Consorzi di Concorrenti, di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, ciascuna impresa associata o consorziata, ovvero associanda o consorzianda, dovrà essere iscritta per una classifica, che aumentata del 20%, corrisponda ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (classifica 4 per un importo di L. 750 milioni). In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, aumentata del 20%, dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Anche alle Associazioni Temporanee o Consorzi di Concorrenti si applica il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte della legge n. 57/1962 e successive modifiche.

I requisiti di cui al punto 21.1) lettere B) e C) devono essere posseduti almeno nella misura del 60% dalla Mandataria o Consorzata e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i od altre consorziate a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale di almeno il 20% del requisito globale.

Al solo fine dell'eventuale subappalto, ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni si indicano le lavorazioni previste nel progetto con relativo importo e categorie di iscrizione all'A.N.C.:

CAT.	Descrizione	Importi Lire	Importi Euro
G3	Categoria prevalente	2.186.694.709	1.129.333,57
di cui:			
	Lavori stradali (scarifiche, inerti)	394.342.763	203.661,04
	Conglomerati bituminosi	811.508.341	419.109,08
	Marcia piedi e cordone	160.702.230	82.995,78
	Pavimentazione in pietra	820.141.375	423.567,67
S1	Scavi e demolizioni	59.700.138	30.832,55
S1	Sistemazione a verde	2.741.760	1.416,00
G6	Opere fognarie e sotto servizi		
	con relativi manufatti	240.209.800	124.058,01
	Totale	2.489.346.407	1.285.640,13

6. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, i soggetti di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle Associazioni Temporanee e Consorzi di Imprese si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché l'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Concorrenti stranieri: le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dal comma 11-bis dell'art. 8, legge n. 109/1994.

8. Divieti di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di impegnare e rappresentare l'impresa e/o che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una Associazione Temporanea o Consorzio di Imprese, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in Associazione o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994 e successive modificazioni, pena l'esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione.

9. Consegna dei lavori e termine di esecuzione dell'appalto: la consegna dei lavori potrà essere effettuata sotto le riserve di legge, immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva. I lavori dovranno essere eseguiti entro trecento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

10. Informazione ex art. 10, legge n. 675/1996: i dati forniti dalle imprese al Comune di Ancona saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

al personale interno all'amministrazione interessato dal procedimento di gara;

ai concorrenti che partecipino alla seduta pubblica di gara;

ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e del Regolamento;

comunale sull'accesso;

altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Ente Appaltante.

11. Importi e pagamenti in Euro: è facoltà del concorrente di formulare l'offerta in lire od in Euro.

La conversione da una denominazione all'altra ai fini della formazione della graduatoria, verrà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione. L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'Ente appaltante e l'offerente.

L'opzione iniziale espressa in lire dall'offerente alla gara può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

Il creditore può richiedere il pagamento in Euro all'atto della firma dello S.A.L. Il creditore può ottenere il pagamento in Euro fino all'estinzione dell'appalto. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

12. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato speciale e gli elaborati progettuali: il Capitolato Speciale d'appalto e gli ulteriori elaborati progettuali sono visionabili presso il Servizio Infrastrutture Viarie Settore LL.PP. - Viale della Vittoria n. 39 (tel. 071-222.2521 - 071/222.2512).

Detta documentazione potrà essere ritirata dai concorrenti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria «Castellani», piazza Cavour, n. 19 - Ancona - Tel. 071/ 202743. Non saranno evase richieste di invio della documentazione di gara effettuate direttamente all'Amministrazione Comunale.

Il modulo «Lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», composto da n. 12 facciate oltre frontespizio, vistate dal Responsabile del procedimento, dovrà essere obbligatoriamente ritirato presso il Servizio Infrastrutture Varie Settore LL.PP. - Viale della Vittoria n. 39 (tel. 071-222.2521), nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

13. Cauzioni, coperture assicurative: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione nella misura del 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto. L'aggiudicatario sarà obbligato a prestare garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo dell'appalto, salvo quanto previsto dalle citate disposizioni di legge per ribassi superiori al 20%. Le imprese partecipanti alla gara, eventualmente munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000), usufruiranno della riduzione dalla cauzione e della garanzia fideiussoria del 50% (cinquanta per cento).

14. Finanziamento dell'opera e pagamenti: l'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. - mutuo Pos. 432701/00: il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria, ai sensi del decreto legge n. 55/1983 convertito nella legge n. 131/1983.

I pagamenti saranno effettuati secondo quanto previsto dall'art. 22 del Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati a favore del solo aggiudicatario. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copie delle fatture quietanzate dei pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento di appalto è individuato nella persona dell'ing. Elvezio Pesaresi, Dirigente del Servizio Infrastrutture Varie.

16. Spese contrattuali: le spese contrattuali sono a totale carico dell'aggiudicatario ed in via del tutto indicativa sono quantificate in L. 7.000.000 = € 3.615,198.

17. Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto e in cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dall'art. 9, commi 65 e seguenti della legge n. 415/1998. I lavori della categoria prevalente non possono essere subappaltati o affidati in cottimo in misura superiore al 30% (trenta per cento) del relativo importo.

18. Periodo di validità delle offerte: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste se, per motivi imputabili all'amministrazione, non si sia pervenuti alla stipula del contratto.

19. Possibilità di esecuzione di nuovo contratto per inadempimento: l'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'amministrazione potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

20. Operazioni di gara: il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10, in pubblica seduta, nella residenza comunale, piazza XXIV Maggio n. 1, Ancona, avrà inizio la gara e si procederà all'esame di ammissibilità dei concorrenti sulla base della documentazione presentata; quindi al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta medesima la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando. La richiesta avverrà tramite fax; a tal fine il concorrente dovrà indicare nella istanza di ammissione il numero di fax. Qualora il concorrente non indichi il numero di fax l'amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali.

Il giorno 6 maggio 1999 alle ore 10, in pubblica seduta, nella medesima sede comunale, riprenderà la gara e si provvederà all'esame della documentazione presentata dai sorteggiati, alle eventuali esclusioni e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad ora e giorno successivi per la verifica dei conteggi di tutte le «Liste delle categorie e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» ed eventuale loro correzione.

21. Termine di ricezione e modalità di presentazione offerte: i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Ancona, Archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100, esclusivamente tramite servizio postale di Stato ovvero Corriere, entro e non oltre le ore 12, del giorno 19 aprile 1999, a pena di esclusione, un plico chiuso, debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Pubblico incanto del giorno relativo all'appalto per la manutenzione straordinaria opere varie, miste per lavori stradali e fognature in viale della Vittoria».

Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

21.1) istanza di ammissione alla gara, in bollo competente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, tariffa (parte I) decreto ministeriale 20 agosto 1992, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa, compresi partita I.V.A. e codice fiscale, generalità del firmatario, numero fax, sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio.

A pena di esclusione, l'istanza deve essere corredata da copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

Detta istanza deve contenere dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 2, 4 della legge n. 15/1968 secondo le modifiche apportate dalla legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 con cui si indichi e si attesti:

A) iscrizione all'A.N.C., per la categoria e classifica di importo richieste per la partecipazione alla gara; numero di iscrizione; nominativo del/i direttore/i, tecnico/i; con attestazione che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 concernenti la revisione delle iscrizioni possedute;

B) cifra d'affari in lavori, riferita agli anni 1994-1995-1996-1997-1998, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta: L. 3.734.019.611, € 1.928.460,189;

C) costo per il personale dipendente, riferito agli anni 1994-1995-1996-1997-1998, almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai precedenti punti B): L. 373.401.961, € 192.846,019;

D) iscrizione nell'apposito registro prefettizio, ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro (dichiarazione richiesta solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);

E) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre (dichiarazione richiesta solo per i soggetti di cui all'art. 10, comma primo, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

F) iscrizione nel registro delle imprese (indicare numero e C.C.I.A.A.), nominativo e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa;

G) possesso della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000); (dichiarazione richiesta solo per le imprese che intendano avvalersi della riduzione della cauzione e della garanzia fideiussoria del 50 per cento);

H) impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 13, comma quinto della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; indicazione dell'impresa che funge da capogruppo (dichiarazione richiesta solo per le imprese che intendono costituirsi in associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

I) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma primo, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva CEE 93/37 e che non ricorrano le cause di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

J) che alla presente gara non hanno presentato offerta altre imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di rappresentare e/o impegnare l'impresa o che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile (in caso di impossibilità a rilasciare la presente dichiarazione, potrà essere prodotto l'elenco delle imprese che si trovano in situazioni di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con il concorrente);

K) di essersi recati sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, dell'esigenza di garantire la regolare circolazione durante lo svolgimento dei lavori, delle cave eventualmente necessarie nonché di tutte le circostanze generali e particolari, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata che tiene conto di tutti gli oneri inerenti all'appalto compresi quelli derivanti dallo smaltimento dei rifiuti in discariche autorizzate;

L) di aver preso visione del piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dall'ente appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua osservanza, nonché a provvedere a quanto altro previsto dall'art. 31 della legge n. 415/1998;

M) di aver preso piena e completa conoscenza del bando di gara nonché del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati progettuali che, in caso di aggiudicazione, verranno accettati incondizionatamente;

N) di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi ed oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

O) che non intende affidare i lavori in cottimo o in subappalto ovvero i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

21.2) cauzione provvisoria di L. 50.284.728 (€ 25.969,895) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

deposito in numerario infruttifero presso la Tesoreria comunale, via Marsala n. 10b;

fideiussione bancaria;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

A pena di esclusione dalla gara, le suddette fideiussioni e polizze devono prevedere espressamente:

a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con l'impresa;

b) dispensa al comune dall'onere di agire entro i termini previsti dall'art. 1957 del Codice civile, intendendo il fideiussore rimanere obbligato, in deroga a tale disposizione, anche se il comune non abbia proposto le sue istanze contro il debitore principale e gli eventuali coobbligati o non le abbia continuate;

c) operatività della polizza assicurativa (o fideiussione bancaria) entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del comune, ogni eccezione rimossa, previo impegno del fideiussore a versare incondizionatamente l'importo garantito presso la Tesoreria comunale, entro il predetto termine;

d) competenza del Foro di Ancona per eventuali controversie tra ente garantito e società di assicurazione;

e) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 30, comma secondo, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

f) validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, da individuarsi per tutti i concorrenti nel giorno 19 aprile 1999;

21.3) l'offerta espressa esclusivamente sul modulo originale «Lista delle categorie e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», (vedi precedente punto 12), in bollo per complessive L. 80.000, completato nella colonna «Prezzo» con i prezzi unitari offerti espressi in cifre e, nell'apposito spazio predisposto, in lettere; nella colonna «Importo» con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla colonna «Quantità» per i prezzi unitari indicati nella colonna «Prezzo». Il prezzo complessivo offerto rappresentato dalla somma di detti prodotti, deve essere indicato dal concorrente in calce al modulo, in cifre ed in lettere. Il modulo deve essere sottoscritto dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio.

In caso di discordanza tra il prezzo scritto in cifre e quello in lettere prevale quello indicato in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere contenuta in apposita busta debitamente sigillata, ovvero recante timbro e firma dell'impresa sui lembi di chiusura.

La busta deve riportare all'esterno l'indicazione del mittente, la dicitura «Offerta economica relativo all'appalto per la manutenzione straordinaria opere viarie, miste per lavori stradali e fognature in viale della Vittoria»; nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

22. Procuratori: nel caso in cui la documentazione di gara sia sottoscritta da un procuratore, è necessaria la presentazione di una Procura generale o speciale in originale o copia autentica.

23.1) Associazioni temporanee e consorzi di concorrenti non ancora costituiti: l'istanza contenente le dichiarazioni dalla lettera A) alla lettera O) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, secondo le modalità previste al punto 21.1); l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

23.2) Associazione temporanea e consorzi di concorrenti costituiti: la mandataria deve produrre istanza contenente le dichiarazioni di cui al punto 21.1) lettere dalla A) allo O) esclusa la H).

La/e mandante/i deve/devono produrre istanza contenente le dichiarazioni di cui alle lettere A), E), C), D), E), G), H), I), J).

Le istanze devono essere prodotte secondo le modalità previste al punto 21.1) L'offerta dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo. Inoltre deve essere presentato il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dalle imprese mandanti alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura risultante da atto pubblico (è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica) ed atto costitutivo del consorzio, in originale o in copia autenticata nei modi di legge.

Avvertenze:

il recapito del plico, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente;

non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato nel presente bando;

trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non sarà ammessa l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta di cui al precedente punto 21.3);

i concorrenti sorteggiati, l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, qualora non compresi tra i sorteggiati, dovranno presentare il certificato A.N.C. e la documentazione di cui al decreto ministeriale n. 172/1989 e circolare del Ministero dei lavori pubblici 11 aprile 1990, n. 2411, a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando;

l'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione;

l'amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto, che rimane subordinata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo con l'emissione del provvedimento favorevole di aggiudicazione di organo/dirigente competente.

Il dirigente del servizio infrastrutture viarie:
dott. ing. Elvezio Pesaresi

Il dirigente del servizio contratti:
dott.ssa Lorena Galli

C-6510 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: IPZS - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - sede centrale - piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma - Tel. 06.85081 - Fax 06.85082517, indirizzo telegrafico: Ispolistato.

2.a) Procedura di aggiudicazione della fornitura: licitazione privata con aggiudicazione all'offerta con il prezzo più basso, determinato in base alla maggiore riduzione percentuale sul prezzo forfetario a base d'asta;

b) ricorso a procedura accelerata: no;

c) forma della fornitura: acquisto e posa in opera.

3.a) Luogo delle prestazioni: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - stabilimento di Roma - via Salaria n. 691 - fabbricati L e M;

b) oggetto della fornitura: fornitura e posa in opera di linee elettriche di distribuzione primaria, quadri elettrici principali di piano, linee elettriche di distribuzione ed alimentazione secondaria, n. CPA 88640.3;

c) importo presunto dell'appalto: L. 1.220.000.000 a forfait I.V.A. esclusa (€ 630.077,42);

d) possibilità per i fornitori di presentare offerta per una parte del servizio: no.

4. Termine per il completamento delle opere: duecentosettanta giorni solari a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

5. forma giuridica prevista per l'eventuale raggruppamento d'impresa: qualora risultasse aggiudicatario della fornitura un raggruppamento d'impresa, questo dovrà essere costituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) domanda di partecipazione: la domanda redatta in carta libera, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1999 in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura: «contiene istanza di partecipazione alla licitazione per fornitura e posa in opera di beni di impiantistica elettrica»;

b) indirizzo al quale inviare la domanda di partecipazione: IPZS - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - direzione generale - piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma - Italia;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda di partecipazione: lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione: è previsto l'obbligo di costituire deposito cauzionale provvisorio non inferiore al 3% dell'importo presunto dell'appalto. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata.

9. Indicazioni e formalità.

9.a) La domanda di partecipazione di cui al punto 6 dovrà essere corredata della documentazione di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni; art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), art. 12 ed art. 13, comma primo, lettere a), b), e c). In particolare il CCIAA dovrà riportare, con riferimento alla legge n. 46/1990, che l'impresa è abilitata alla progettazione, costruzione e manutenzione degli impianti elettrici;

b) il fatturato globale dell'ultimo triennio dell'impresa concorrente non dovrà essere inferiore a L. 4.880.000.000 (€ 2.520.309,67);

c) inoltre, giusta a quanto previsto dall'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni, l'impresa concorrente deve elencare e quantificare le forniture negli ultimi tre anni, aventi ad oggetto opere analoghe;

d) le richieste di partecipazione dovranno, altresì, essere corredate della documentazione di cui ai punti b), c), d) e), f), dell'art. 14, comma primo, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni con riguardo al tipo di fornitura considerata nel presente avviso.

e) le imprese concorrenti dovranno altresì indicare le eventuali esigenze di subappalto, specificando le parti di lavoro che si intendono subappaltare, nonché le relative motivazioni tecniche;

f) in caso di raggruppamento di imprese, fermo restando quanto previsto al precedente punto 5, ciascuna impresa dovrà corrispondere ai requisiti di cui alle precedenti lettere a) e d); per le rimanenti lettere b) e c), l'obbligo si intende riferito almeno all'impresa mandataria;

g) eventuali dichiarazioni sostitutive dovranno essere redatte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

10. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso (art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998).

11. Numero minimo e massimo delle imprese che saranno invitate: minimo cinque e massimo venti selezionate sulla base dei criteri suddetti.

12. Varianti: no.

13. Altre informazioni: possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 marzo 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 marzo 1999.

17. Fornitura non rientrante nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore generale: dott. Salvatore Ficaio.

C-6664 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO

Servizio Contratti

(Provincia di Vicenza)

Schio, via Pasini n. 33

Tel. 0445/691226 - Fax n. 0445/528958

Bando di gara

Oggetto: Appalto lavori di ampliamento cimitero urbano di Schio - I stralcio - II intervento.

Si avvisa che il giorno 11 maggio 1999, alle ore 10, presso la sede municipale, verrà esperita gara per l'affidamento dei lavori di ampliamento del cimitero urbano di Schio - I stralcio - II intervento - Importo a base d'asta L. 2.170.000.000, € 1.100.220,45, di cui L. 108.500.000, € 55.011,03 per oneri previsti per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Cat. A.N.C.: G1 (G uno) per L. 3.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Schio con qualsiasi mezzo entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1999.

La procedura di aggiudicazione avverrà con pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione delle offerte anomale, in conformità all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998; con il criterio del massimo ribasso sul computo metrico estimativo posto a base di gara.

Per informazioni, telefonare ai numeri 0445/691319 - Ufficio Opere Pubbliche - 0445/691226 - Ufficio Contratti.

Schio, 11 marzo 1999

Il direttore generale: ing. Antonio Lobbia.

6519 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE

(Provincia di Bologna)

Pubblico incanto appalto lavori completamento opere urbanizzazione primaria via Neruda, da esperirsi con il sistema di cui agli artt. 73, 76 e 77 del regio decreto n. 827/1924 e con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L.214.437.620 (€ 110.747,79).

Termine presentazione offerta: 9 aprile 1999, ore 12,30.

Requisito per partecipare: iscrizione all'A.N.C., cat. 6 classe 3 oppure cat. G3 classe 3.

Per informazioni e copia integrale del bando: U.T. Comunale, via Matteotti n. 10, 40013 Castel Maggiore (BO). Tel. 051/6386761 - fax 051/715532.

Castel Maggiore, 3 marzo 1999

Il responsabile del 2° settore: ing. Nanetti Antonella.

C-6666 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI VILLA SPADA

Caprino Veronese

Integrazione bando di gara

(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Parte II n. 50 del 2 marzo 1999)

Si rende noto che il bando di gara sopra indicato, viene integrato come segue: dopo il punto 6) viene inserito il seguente punto:

punto 6.a) Sono ammesse offerte di imprese raggruppate presentate con le modalità di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. In caso di raggruppamento di imprese o consorzi, le dichiarazioni di cui al punto 6) del presente bando, dovranno essere prodotte e possedute dalla mandataria capogruppo del raggruppamento o consorzio, mentre le mandanti dovranno presentare solo la dichiarazione di cui al punto a).

La parte di lavoro che deve necessariamente essere effettuata in modo diretto dalla mandataria capogruppo con proprie maestranze, organizzazione, mezzi e gestione non può essere inferiore al 60% dell'intero appalto.

Caprino V.se, 11 marzo 1999

Il presidente: dott. Pietro Bresaola.

C-6665 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/2323.

Titolare: Duncan Farmaceutici S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.
Specialità medicinale: PRONTOFLU.
Confezioni e numeri A.I.C.

- Aerosol 120 erogazioni 25 mcg - A.I.C. n. 028668097;
- Aerosol 120 erogazioni 50 mcg - A.I.C. n. 028668109;
- Aerosol 60 erogazioni 125 mcg - A.I.C. n. 028668111;
- Aerosol 60 erogazioni 250 mcg - A.I.C. n. 028668123;
- Polv. 15 Rotadisk 4 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 028668135;
- Polv. 15 Rotadisk 4 dosi 100 mcg - A.I.C. n. 028668147;
- Polv. 7 Rotadisk 4 dosi 250 mcg - A.I.C. n. 028668150;
- Polv. 7 Rotadisk 4 dosi 500 mcg - A.I.C. n. 028668162.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto (prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott. Gaetano Bertolini.

C-6492 (A pagamento).

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T. SYSTEM - S.p.a.	9
AEM - S.p.a.	3
AGOS GESTIONI PATRIMONIALI SIM - S.p.a.	12
AGOS SIM - S.p.a.	12
AGRONOVA - S.r.l.	42
ALLEVAMENTI DEL GARDA - S.r.l.	45
AMFA - S.p.a.	13
ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.	34
ARGOS - Società di Ingegneria S.p.a	8
ARNOLDO MONDADORI EDITORE - S.p.a.	10

	PAG.
ARTIMINO - S.p.a.	37
AURORA - S.p.a.	29
AUTOSTRA DA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA Società per azioni	4
AXITER - S.p.a.	3
AZIENDA TOSCANA GAS - S.r.l.	44
B.P. Vi FONDI - S.p.a. - Società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare	36
BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a. BANQUE DE LA VALLEE D'AOSTE - SA	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUSCOLO ROCCA PRIORA	37
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c. a r.l.	38
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE MAGRÈ-SCHIO - S.c. a r.l.	38
BANCA LOMBARDA - S.p.a.	36
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	34
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DI PISA - S.p.a.	27
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società Cooperativa a responsabilità limitata	35
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - S.c a r.l.	37
BANCA POPOLARE PUGLIESE - Soc. coop. per azioni a r.l.	26
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.	38
BANCO AMBROSIANO VENETO - Società per azioni	7
BEYFIN - S.p.a.	43
BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.	8
BIOCHIMICA - S.p.a.	12
BLACK SHEEP - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	38
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	31
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	39
CAS SE E GENERALI VITA - S.p.a.	4
CAT BLOWER - S.p.a.	13
CAV. UFF. GIACOMO CIMBERIO - S.p.a.	31
CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.	30
CERES - S.p.a.	26
CHICAGO BLOWER ITALIANA - S.p.a.	13
CIMES - S.p.a.	30
CO.FI.GI. - S.p.a.	24
COLORIFICIO CENTRALE O.VE.R.A.C. - S.p.a.	24
COMECA - S.p.a.	16
COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.p.a.	34
COMPAGNIA LIGURE DI COSTRUZIONE S.p.a.	25
COMPAGNIA NAPOLETANA DI ILLUMINAZIONE E SCALDAMENTO COL GAS - S.p.a.	2
CONCIARIA CORNELIA - S.p.a.	32
COOMMERCIALE GAL - S.p.a.	37
COOPERBANCA - S.p.a.	36

	PAG. —		PAG. —
COPPOLA - S.p.a.	39	INDUSTRIA CONCIARIA CALLIGIANA - S.p.a.	22
COTTONORD - S.p.a.	18	INDUSTRIE CHIMICHE LERI - S.p.a.	14
CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE - S.p.a.	37	INTERPORTI LOMBARDI - S.p.a.	6
CRIME - S.p.a.	23	INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.	5
CRYOSAL - CRIOGENIA E SALDATURA - S.r.l.	40	IRMINIO - S.p.a.	14
DELL'ACQUA - S.p.a.	46	ISTITUTO FIORENTINO DI CURA E ASSISTENZA - S.p.a.	22
DUE A - S.r.l.	43	ITALIAN LEATHER - S.p.a.	28
EDIL 4 - S.p.a.	9	ITALIAN LEATHER - S.p.a.	30
EIFFEL - Industria Materie Plastiche - S.p.a.	35	ITALIAN LEATHER - S.p.a.	45
EMIGAS - S.r.l.	43	ITALINVEST - S.r.l.	45
ENERGECO - S.p.a.	19	ITALTEL SISTEMI - S.p.a. Impianti e Progettazioni	8
EUPHARMA - S.p.a.	26	IVREA SAN GIOVANNI LEASING - S.p.a.	17
EUROALFA - Società per azioni	44	KURZRAS - S.p.a.	28
EUROPUGLIA - S.p.a.	31	L.M. VAN MOPPES & SONS - S.p.a.	17
EUROSOFA - S.p.a.	16	LA SOLIDALE - S.p.a.	33
EVC COMPOUNDS (ITALIA) - S.p.a.	15	LEGEFAR - Levante Genova Farmaceutici - S.p.a.	25
F.I.L. - Fabbrica Italiana Lamiere - S.p.a.	25	LEVITRANS - S.r.l.	41
FERRARIO PIETRO & C. - S.n.c.	42	MAGAZZINI FRIGORIFERI ABRUZZESI - S.p.a.	26
FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.	5	MANIFATTURA ANTONIO RANDI - S.p.a.	40
FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI - S.p.a.	6	MARIO BERNASCONI & C. - S.p.a.	33
FIDIA RESEARCH SUD - S.p.a.	20	MAXIM - S.p.a.	16
FILATURA BARBERO QUIRINO - S.p.a.	16	MEDIOCREDITO PADANO - S.p.a.	12
FIMEDIT FONDI - S.p.a.	11	MEGATEL - S.r.l.	43
FIN-ECO HOLDING - S.p.a.	18	MERIDIANA S.p.a.	7
FINANZIARIA AGRICOLA VAL CALORE - S.p.a.	3	MERLONI ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	2
FIORENTINA GAS - S.p.a.	2	MORONI - Società per azioni	15
FOMAS - S.p.a.	32	MULTISERVICES GESTIONI - S.p.a.	18
G.E.Cap. - S.p.a. Gestioni Esattoriali della Capitanata	17	MUSIC DIRECT ITALIA - S.p.a.	20
G.E.V.A. - S.p.a.	27	NUOVA LAC - S.p.a.	20
GAIA GIOCATTOLI - S.p.a.	23	NUOVA SERIANA - S.r.l.	43
GED EST - S.p.a.	23	OMNIAEXPRESS - S.p.a.	21
GIOVANNI BOZZETTO - S.p.a.	15	OR.V.EL. - S.p.a.	28
GKN BIRFIELD - S.p.a.	10	ORTO MOLISANO - S.r.l.	39
GKN COMPONENTI FIRENZE - S.p.a.	9	ORVET - S.r.l.	43
GKN ITALCARDANO - S.p.a.	10	PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI - S.c.p.a.	17
GOPPION CAFFÈ - S.p.a.	30	PADANA BERTI SIM - S.p.a.	10
GRUPPO MAGLIFICIO DEL CARLO - S.p.a.	27	PADANA FINSERVICE - S.p.a.	36
I.S.O. - S.p.a. Industria Siciliana Ossigeno	40	PALAZZO DEL MOBILE - S.p.a.	33
I.V.R.I. - S.r.l. Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia	42	PASTIFICIO AMBRA DI PUGLIA DI EVANGELISTA CAMPOBASSO - S.p.a.	29
IMAR - S.r.l.	40	PCM Professional Catering Machinery - S.p.a.	14
IMMOBILIARE METANOPOLI - S.p.a.	1	PEDRINI - S.p.a.	20
IMMOBILIARE STAMPA - S.p.a.	34	PERMATEL - S.p.a.	7
IN.FI.T. - INSEDIAMENTI FIORENTINI TURISTICI Società a responsabilità limitata	44	PUTIGNANO COSTRUZIONI - S.p.a.	27
INCENTIVE SYSTEM - S.p.a.	42	RE.TA.CO. - S.r.l.	24
		R T V ITALIA - S.p.a.	22
		RADAR VIGILANZA PARMA - S.r.l.	42

	PAG.		PAG.
REATINA COSTRUZIONI - S.r.l.	40	SHINTO ITALIA - S.p.a.	5
REATINA PREFABBRICATI - S.r.l.	40	SIDEMA - S.p.a.	35
RIFIN - S.r.l.	45	SIRTI - Società per azioni	6
ROLAND EUROPE - S.p.a.	15	SISMA - S.p.a.	18
ROSEN Rosignano Energia - S.p.a.	5	SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.	32
S.A.M. - S.p.a. Società Alberghiera Monfalcone	29	SOCIETÀ EDIFICATRICE IL PARADISO - S.p.a.	30
S.A.R.A. Società Autostrade Romane ed Abruzzesi - S.p.a.	4	SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI - S.p.a.	25
S.A.R.I.L.A. - S.p.a. Società Adriatica Riminese Industria Legno Affini	19	SOCIETÀ ROMANA INDUSTRIA E COMMERCIO PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA I.C.P.A. - S.r.l.	23
S.C.M. -S.r.l.	41	SOL - S.p.a.	33
S.I.A.S. - S.p.a.	7	SRIBEG - S.p.a.	45
S.I.PRO. - S.p.a. Società Interventi Produttivi	19	STABILIMENTI BALNEARI RIUNITI PANCALDI ACQUAVIVA - S.p.a.	6
S.P.E.S. S.c.p.a. Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università	29	STABILIMENTO TERMALE GROTTA GIUSTI - S.p.a.	21
S.P.S. - S.p.a. Sider Plating Scaligera	9	STEP - S.p.a.	13
S.V.E.G. - S.r.l. Società Veneta Elettrodomestici	45	TELEMATICA ITALIA - S.p.a.	46
SA.CE.A. - S.p.a.	28	TELESPAZIO - S.p.a.	8
SADI - S.p.a.	11	TERME DI MONTECATINI - S.p.a.	25
SADI -S.p.a.	41	TERME DI SAN FILIPPO - S.p.a.	28
SANNINI IMPRUNETA - S.p.a.	22	TETRA BRIK PACKAGING SYSTEMS - S.p.a.	41
SANNINI IMPRUNETA - S.p.a.	38	TETRA BRIK RESEARCH & DEVELOPMENT - S.p.a.	41
SARDALEASING Società di locazione finanziaria per azioni	8	TOSCO TERMINAL CONTAINERS - S.r.l.	41
SASIB BEVERAGE MACHINERY MEDIUM SPEED - S.p.a.	11	TRE D - S.p.a.	24
SASIB LABELLING MACHINERY - S.p.a.	14	UFN LEASING S.p.a.	35
SENSITIVA - S.p.a.	27	UNION RESURGO - S.p.a.	31
		UNIONE SPORTIVA TRIESTINA CALCIO - S.r.l.	14
		VARESE SERVIZI - S.p.a.	32
		VASLIN BUCHER - S.p.a.	19

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 6 9 0 9 9 *

L. 7.750